

INTRODUZIONE



La Carta dei Servizi della ASL di Pescara è la guida realizzata per far conoscere tutte le informazioni per accedere ai servizi e per orientarsi nei percorsi sanitari ed assistenziali, generali e specifici.

Al suo interno troverete tutta la nostra offerta sanitaria, che ogni giorno sostiene e affianca i cittadini con azioni volte a prevenire, curare e riabilitare in modo efficace ed appropriato, nel rispetto della persona e in condizioni di sicurezza, con l'elencazione precisa delle sedi dove recarsi a seconda del problema e le modalità per accedervi.

Attraverso la Carta dei Servizi, si realizza un patto con i cittadini per concretizzare gli impegni assunti nella propria **mission** e per mantenerli costanti nella propria **vision**, offrendo un utile punto di riferimento per rendere consapevole e attiva la partecipazione al diritto alla salute e

assumendo quali valori fondanti della programmazione e gestione delle proprie attività.

Il nostro compito

è quello di promuovere, mantenere e sviluppare la salute di tutti i cittadini e, per raggiungere tale finalità, la Asl mette a disposizione tutti i servizi e le prestazioni che la legge italiana stabilisce nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), che possono essere assicurati direttamente dalle Asl o dai soggetti accreditati, secondo le caratteristiche qualitative e quantitative specificate dagli accordi di fornitura e uniformando l'attività a criteri di efficacia, di efficienza, di appropriatezza dell'uso delle risorse e di economicità.

I nostri obiettivi

La nostra visione strategica è rivolta a consolidare un sistema organizzativo improntato sull'adeguatezza e sulla qualità dei servizi offerti ai cittadini rispetto ai loro bisogni e alle vostre attese, rivolta alla ricerca della soddisfazione della domanda di salute degli utenti e della valorizzazione delle risorse professionali.

I principi fondanti

La realizzazione della nostra missione e visione ha come punto di riferimento l'interesse generale e a tal fine formuliamo giudizi di valore su ciò che sia giusto, migliore, preferibile, opportuno, compatibile.

La centralità del cittadino è l'obiettivo prioritario; centrare l'attenzione sulla soddisfazione dell'utente, sviluppando rapporti di fiducia e comprensione dei reciproci punti di vista e dei vincoli esistenti, insieme all'impegno volto al miglioramento continuo della qualità dei servizi, rappresenta l'elemento necessario di tale percorso.

L'affidabilità improntata alla capacità di adeguare tempestivamente e con continuità l'organizzazione, le azioni, il comportamento e i servizi, tenendo presente le priorità e gli obiettivi fissati dalla programmazione regionale, locale, aziendale.

L'efficacia intesa come risultati raggiunti con azioni basate su prove di evidenza, sui principi di appropriatezze delle cure, perseguiti attraverso il governo clinico e assistenziale.

L'equità intesa come la garanzia che a parità di bisogni vengano forniti uguali accessi alle prestazioni e ai servizi sanitari.

La flessibilità come capacità di adeguare i comportamenti e l'uso delle risorse ai cambiamenti interni ed esterni alle singole aziende.

La trasparenza come informazione sulle procedure, sulle risorse, sui risultati e visibilità del processo decisionale.

PRESENTAZIONE

LA ASL DI PESCARA

L'ambito territoriale coincide con la superficie della Provincia di Pescara, che serve un bacino d'utenza costituito al 30/04/2020 da 318 047 abitanti, dislocati su 46 comuni organizzati in 3 Aree Distrettuali: Area Distrettuale Pescara, Area Distrettuale Metropolitana, Area Distrettuale Montana.

Sede Legale: Via Renato Paolini, n. 45
C.F./P.IVA: 01397530682
Centralino 085 4251
Sito Web Ufficiale: www.asl.pe.it
PEC: aslpescara@postecert.it

Il vertice strategico

Direttore Generale: Dott. Vincenzo Ciamponi
Segreteria 085 425 3004 – 425 3001



Direttore Sanitario: Dott. Antonio Caponetti
Segreteria 085 425 4006



Direttore Amministrativo: Avv. Vero Michitelli
Segreteria 085 425 3002



MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'ASL DI PESCARA

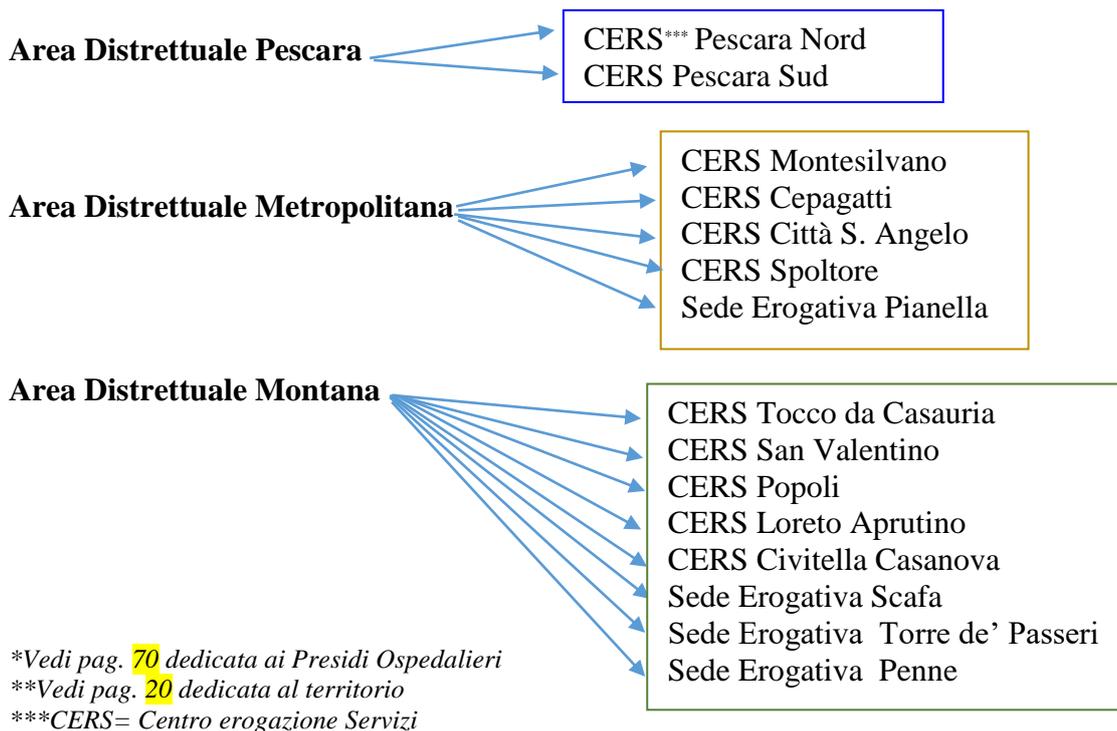
La ASL di Pescara è articolata in **2 aree**: rete ospedaliera e rete territoriale.

La rete Ospedaliera

I presidi ospedalieri* sono:

- Presidio Ospedaliero di Pescara
- Presidio Ospedaliero di Penne
- Presidio Ospedaliero di Popoli

La rete territoriale**



I dipartimenti

DIPARTIMENTI OSPEDALIERI	DIPARTIMENTI AMMINISTRATIVI
Dipartimento dei Servizi Ospedalieri	Dipartimento Amministrativo
Dipartimento Oncologico Ematologico	Dipartimento del Governo del Patrimonio, della Gestione Economica e dei Servizi Tecnici e Professionali
Dipartimento delle Chirurgie	Servizi di Staff della Direzione Generale
Dipartimento Urgenza Emergenza	
Dipartimento Materno - Infantile	Dipartimento di Prevenzione Dipartimento di Salute Mentale
Dipartimento delle Medicine	
Direzione della Funzione Ospedaliera	
Direzione delle Professioni Sanitarie	

Sommario

INTRODUZIONE	1
PRESENTAZIONE	2
Il vertice strategico	2
MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'ASL DI PESCARA	3
La rete Ospedaliera	3
La rete territoriale**	3
I dipartimenti	3
L'INFORMAZIONE	8
UFFICIO PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP)	8
La Customer Satisfaction (la soddisfazione del cliente)	8
Reclami	8
Regolamento di Pubblica Tutela	8
Consenso e trattamento dei dati	10
SERVIZI SANITARI PER TUTTI	11
PRENOTAZIONI - CUP	11
ATTIVITÀ LIBERO PROFESSIONALE	12
STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE	13
TICKET ED ESENZIONI	13
Esenzioni CERS Area Distrettuale Pescara c/o CERS Pescara Sud – Via Rieti, 47	13
Esenzione per reddito	13
Esenzione per patologia	14
Esenzioni per Malattie Rare (MR) /Sportello Malattie Rare	14
LO SPORTELLO MALATTIE RARE E MALATTIE METABOLICHE	16
TEST HIV	16
CORONA VIRUS	17
EMERGENZA	17
118 Servizio urgenza emergenza medica	17
Pronto Soccorso	18
Continuità Assistenziale (CA/ ex guardia medica)	19
Postazioni di Continuità Assistenziale	19
Medicina turistica	20
Visite occasionali	20
IL TERRITORIO	21
Servizi Territoriali e CERS (Centro Erogazione Servizi)	22

Elenco CERS _____	22
Assistenza Primaria, iscrizione al SSN e tessera europea (TEAM) _____	23
Scelta e Revoca del Medico _____	23
Per registrare un neonato _____	24
ASSISTENZA SANITARIA PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E PER GLI STRANIERI _____	25
Stranieri comunitari _____	25
Stranieri temporaneamente presenti (STP) _____	27
Cittadini extracomunitari senza permesso di soggiorno _____	27
TESSERA SANITARIA COME CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI (CNS) _____	28
SISTEMA DELLE CURE TERRITORIALI _____	28
Percorsi Diagnostico – Terapeutici Assistenziali (PDTA) _____	28
Unità territoriale di assistenza primaria (UTAP) _____	29
Unità Valutativa Multidimensionale (UVM) _____	29
Punto Unico di Accesso (PUA) _____	29
Cure domiciliari _____	30
Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) _____	30
ADI CERS Pescara Nord _____	32
ADI CERS Pescara Sud _____	32
CERS Montesilvano (per residenti a Montesilvano e Cappelle sul Tavo) _____	32
CERS Città S. Angelo (per residenti a Città S. Angelo e Elice) _____	32
ADI CERS Spoltore (per residenti a Spoltore, Pianella e Moscufo) _____	32
ADI CERS Cepagatti (per residenti a Cepagatti e comuni limitrofi) _____	32
ADI Sede Erogativa Penne (per residenti a Penne, Carpineto della Nora, Civitella Casanova, Collecervino, Farindola, Loreto Aprutino, Montebello di Bertona, Picciano, Vicoli e Villa Celiera) _____	32
ADI Sede Erogativa Scafa (per residenti a Scafa, Abbateggio, Alanno, Bolognano, Caramanico, Castiglione a Casauria, Corvara, Cugnoli, Manoppello, Pescosansonesco, Pietranico, Roccamorice, Salle, Torre dè Passeri, Turrialignani) _____	32
ADI CERS Popoli (per residenti a Popoli e Bussi) _____	32
Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) _____	33
FARMACIA OSPEDALIERA _____	35
Distribuzione per conto (DPC) _____	36
ASSISTENZA PROTESICA _____	36
Prodotti Senza Glutine _____	37
Erogazione ausili ad assorbenza per incontinenza sfinterica stabilizzata _____	37
Erogazione ausili e presidi assistenza integrativa (cateteri a raccolta, pasta, polvere, cerotti, placche e borse per stomie) _____	37
Protesica maggiore _____	37
CENTRI PER DISTURBI COGNITIVI E DEMENZE (CDCP) _____	38
SERVIZIO PER LE DIPENDENZE (SER.D) _____	39

Servizio di Alcologia	40
Gioco di Azzardo Patologico (GAP)	40
HOSPICE E CURE PALLIATIVE	42
TRASPORTO PER GLI INFERMI	43
Rilascio autorizzazioni per il trasporto in ambulanza CERS Pescara Nord	43
Rilascio autorizzazioni per il trasporto in ambulanza CERS Pescara Sud	43
Trasporto per i dializzati	43
CONSULTORIO FAMILIARE	43
Sedi Consultori Asl Pescara	43
Assistenza alla gravidanza – Percorso nascita	45
Corsi di Preparazione alla nascita	45
Assistenza al puerperio e sostegno all'allattamento materno	46
Massaggio Infantile	46
Interruzione Volontaria di Gravidanza (Ivg)	47
Spazio adolescenti	47
Consulenza contraccettiva e contraccezione di emergenza	47
Adozione ed Affidamento Familiare	47
Fase Preadottiva	47
Fase Postadottiva	48
Violenza di genere	48
SCREENING ONCOLOGICI	48
AMBULATORI PRESENTI NEI CERS	49
AREA PESCARA	49
AREA METROPOLITANA	49
AREA MONTANA	50
PREVENZIONE	52
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	52
Medicina Legale	52
Patenti Speciali	53
Accertamento handicap Legge 104/92 e Legge 118/71	53
Riconoscimento economico a chi ha subito un danno Legge 210/92	53
Contrassegno invalidi	53
Medicina Penitenziaria	53
Servizio Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (SPSAL)	54
Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica (IESP)	55
Vaccinazioni	55
MEDICINA DELLO SPORT	56
PREVENZIONE MALATTIE	59

Malattie sessualmente trasmissibili (MST)	59
AIDS – Test HIV	59
<i>Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN)</i>	59
Prestazioni dell’Ispettorato Micologico	61
SERVIZIO DI SANITA’ ANIMALE	61
Randagismo e Igiene Urbana	61
Canile Sanitario	62
SERVIZIO IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E PRODUZIONI ANIMALI	62
SERVIZIO IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	63
SALUTE MENTALE (CSM)	64
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	66
L’OSPEDALE	67
I Presidi Ospedalieri	67
Ricovero	67
Scuola in ospedale	67
Richiesta della Cartella Clinica	67
PRESIDI OSPEDALIERI (ospedali)	69
Presidio Ospedaliero (P.O.) di Pescara	69
Presidio Ospedaliero (P.O.) di Penne	71
Presidio Ospedaliero (P.O.) di Popoli	71
CENTRO DI CURA E RIEDUCAZIONE STOMIZZATI E INCONTINENTI	72
DONAZIONI	72
Donare il sangue	72
Donare il cordone ombelicale	73
UTILITA’	74
Disturbi del Comportamento Alimentare e Obesità	74
Anoressia e bulimia	74
Infertilità e procreazione assistita	74
Rischio Clinico e risk management	74
Attività Formativa Didattica	75
DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI IN OSPEDALE	75
Carta dei diritti del bambino in ospedale	75
Carta dei diritti e doveri del cittadino malato	77

L'INFORMAZIONE

I cittadini hanno diritto di informazione, di accesso e di partecipazione alle attività, ai servizi ed alle opportunità offerte dalla Asl. Hanno altresì il diritto di accedere alle informazioni, agli atti e ai documenti dell'Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente (Legge 241/90 e s.m.i) e dei principi di sussidiarietà, trasparenza ed efficacia. L'ufficio di comunicazione aziendale si occupa di tutte le attività inerenti l'informazione e la comunicazione istituzionale, i rapporti con la stampa e con i media.

L'Azienda garantisce al cittadino il diritto di esaminare o avere copia di atti amministrativi, richiedendoli alla U.O.C. Affari Generali e Legali o tramite la consultazione dell'Albo Pretorio on-line.

UFFICIO PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP)

Sede: Via Paolini, n. 47 Pescara - Palazzina E, ingresso 4

Telefono: 085 425 3201 /02 /05 / 06/ 07

E-mail: info.urp@asl.pe.it – segnalallurp@asl.pe.it

PEC: urp.aslpe@pec.it

Per consultare gli orari, la modulistica e gli aggiornamenti riguardanti l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico puoi consultare la pagina sul sito internet aziendale www.asl.pe.it nella sezione "Per il Cittadino" – "Ufficio per le Relazioni con il Pubblico".

Gli Utenti possono rivolgersi all'U.R.P. per ricevere informazioni ed essere orientati sui servizi offerti, sulle modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni sanitarie.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) è l'interfaccia tra l'Azienda e gli utenti, che consente loro di essere informati, ascoltati, ricevere risposte chiare ed esaurienti, di presentare osservazioni, denunce, reclami. In tal modo favorisce il ruolo attivo dei cittadini e la loro partecipazione alle scelte dell'Azienda secondo i principi di trasparenza e di semplificazione delle attività istituzionali. Nello specifico l'URP garantisce la presa in carico e la gestione di tutti i reclami/segnalazioni pervenuti all'URP.

Lo scopo

Affiancare e sostenere gli utenti, nell'esercizio dei loro diritti.

Gli obiettivi

- Garantire adeguato ascolto ai cittadini nelle situazioni di disagio.
- Permettere ai cittadini/utenti di esercitare i propri diritti di rivalsa/risarcimento.
- Assicurare corretta gestione del percorso del reclamo/segnalazione.
- Garantire la corretta classificazione degli eventi e la conseguente attività di report.
- Garantire l'integrazione del sistema di risposte da fornire.
- Garantire la tutela e la credibilità dell'immagine aziendale.
- Implementare la gestione del disservizio volta alla correzione di eventuali errori.

La Customer Satisfaction (la soddisfazione del cliente)

L'URP dell'Azienda Sanitaria Locale di Pescara è particolarmente attento alla qualità percepita dal cittadino/utente per conoscere l'opinione (gradimento) delle persone che hanno usufruito dei servizi offerti dalla struttura sanitaria. Questo, attraverso la somministrazione di questionari periodicamente pubblicati sul sito internet aziendale.

L'indagine è rigorosamente anonima e vuole riferirsi a prestazioni fornite sia presso i nostri Presidi Ospedalieri sia presso gli ambulatori presenti su tutto il territorio dell'ASL

Reclami

E' possibile inviare segnalazioni all'U.R.P, utilizzando il modulo "MRRSP_01_20" (reperibile presso la Sede Aziendale dell'URP oppure scaricabile dal sito internet aziendale www.asl.pe.it nella sezione "Per il Cittadino" – "Ufficio per le Relazioni con il Pubblico") all'indirizzo mail segnalallurp@asl.pe.it, o consegnata direttamente all'URP.

Regolamento di Pubblica Tutela

TITOLO I -PRESENTAZIONE DEI RECLAMI

ART.1 – Titolari del diritto di tutela

1. Gli utenti, parenti o affini e gli Organismi di Volontariato e di Tutela dei diritti dei cittadini accreditati presso la Regione Abruzzo e/o afferenti alle Aziende Sanitarie Locali possono presentare osservazioni, opposizioni e reclami, che rilevano situazioni di disservizio e atti o comportamenti con i quali si nega o si limita la fruibilità delle prestazioni di assistenza sanitaria, nel rispetto delle norme vigenti in materia

di privacy, da parte di Aziende Sanitarie Locali, di professionisti convenzionati con le ASL o di strutture private accreditate in rapporto con le Asl.

2. Qualora la segnalazione sia presentata da soggetto diverso dall'interessato, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) può acquisire contestualmente formale delega dell'interessato (di cui si allega schema, all. 4a), al trattamento dei dati che lo riguardano.

ART.2 – Modalità

Gli utenti e gli altri soggetti individuati dall'art. 1, esercitano il loro diritto con:

- a) comunicazione scritta consegnata a mano, trasmesso per posta, fax o posta elettronica (secondo le direttive ministeriali 27/11/2003 e 18/12/2003) all'Azienda o direttamente all'URP, sottoscritta dall'utente;
- b) colloquio diretto o telefonico con gli operatori URP;

Qualora le segnalazioni avvengono con modalità di cui al punto 1b. o per posta elettronica, contengano elementi significativi di indagine e richiedano una puntuale verifica dei fatti, il responsabile URP può chiedere al cittadino-utente che ha effettuato la segnalazione di formalizzare la stessa, debitamente sottoscritta.

La presentazione delle segnalazioni non impedisce, né preclude al cittadino-utente la proposizione di impugnativa in via giurisdizionale e paragiurisdizionale.

I reclami anonimi, possono essere utilizzati dall'URP nell'ambito del suo compito istituzionale, al fine di porre adeguamenti e correttivi.

ART. 3 – Tempi di presentazione

Le segnalazioni dovranno essere presentate, nei modi sopra indicati, di norma entro 30 giorni dal momento in cui l'interessato abbia avuto conoscenza dell'atto o comportamento lesivo dei propri diritti. L'Azienda può valutare anche i reclami presentati oltre tale termine, sempre che sia possibile procedere all'accertamento dei fatti.

TITOLO II - PROCEDURA D'ESAME DEI RECLAMI

ART. 4 – Attività preliminari

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico riceve i reclami e provvede a:

- a) comunicare l'avvio del procedimento, entro 10 gg. dal ricevimento dello stesso, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;
- b) dare risposta all'utente per i reclami che si presentano di prevedibile, univoca e certa definizione; l'URP interpella comunque gli uffici, le UU.OO. o Strutture interessate;
- c) predisporre attività istruttoria, acquisendo tutti gli elementi conoscitivi del caso; i soggetti coinvolti nella questione devono mettere in grado l'URP di dare risposta almeno interlocutoria all'interessato, entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo. In ogni caso la risposta definitiva dev'essere fornita all'utente entro 60 giorni.
- d) nei casi in cui si ravvisi un fatto che possa dar origine a responsabilità penali o inerenti problematiche riguardanti il rischio clinico, dare notizia della vicenda e consegnare copia della relativa documentazione all'U.O. Affari Legali e/o U.O. gestione del rischio clinico;
- e) trasmettere alla Commissione Conciliativa Mista le pratiche di competenza;

ART. 5 –Attività istruttoria

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico per l'espletamento dell'attività istruttoria:

- a) acquisisce tutti gli elementi necessari alla formazione di giudizio, inclusa la consultazione e l'ottenimento di copia, senza i limiti del segreto d'ufficio, di tutti gli atti e documenti relativi all'oggetto del proprio intervento;
- b) richiede relazioni o pareri di tecnici ed esperti dell'Azienda;
- c) accede agli uffici o reparti per adempiere gli accertamenti che si rendano necessari;
- d) per le segnalazioni di evidente complessità, ovvero che non si prestino ad immediata definizione, l'URP invia la relativa documentazione, accompagnata da ogni altra utile informazione, al responsabile dell'U.O. interessata e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di appartenenza e/o al Direttore responsabile di Struttura, affinché provveda ad effettuare l'istruttoria interna, richiedendo relazioni o pareri al/alla collaboratore/trice a conoscenza dei fatti, ed acquisendo ogni elemento necessario alla definizione della segnalazione.
- e) L'istruttoria che compete al Responsabile dell'U.O. interessata, completa di adeguata relazione illustrativa e dell'indicazione delle misure e dei tempi necessari per l'eliminazione dell'eventuale disservizio verificatosi, deve essere trasmessa all'URP entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta di attivazione dell'istruttoria;
- f) i dipendenti dell'Azienda sono tenuti a fornire la necessaria collaborazione all'URP per gli adempimenti loro richiesti, ai sensi del presente Regolamento; costituisce violazione dei doveri d'ufficio non dare seguito alle richieste e, pertanto, tale difetto di collaborazione è segnalato ai competenti organi aziendali per le decisioni di competenza;
- g) trasmette, una volta verificata la competenza, all'Ufficio Legale dell'Asl, ovvero agli altri organismi, tutte le pratiche che non sono di pertinenza dell'URP, quali ad esempio, le richieste di risarcimento danni e la gestione dei sinistri.

ART. 6 – Risposta all'utente

- a) l'URP fornisce all'utente una risposta scritta, almeno interlocutoria come da art. 4 comma a);
- b) predisporre risposta scritta, da trasmettere al cittadino-utente entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della segnalazione stessa, indirizzata al soggetto interessato o all'eventuale delegato. Nella risposta deve essere indicata la possibilità di ricorrere, di norma entro 30 giorni dal ricevimento, ad un riesame della Commissione Mista Conciliativa che verrà attivata tramite l'URP stesso;
- c) il termine di cui al precedente comma b) può essere sospeso, per una sola volta, per i seguenti motivi:
 - Necessità di ulteriori accertamenti ed approfondimenti del caso in esame
 - Ritardi motivati nelle risposte da parte di soggetti interni ed esterni all'Azienda coinvolti nell'istruttoria.

In tal caso l'URP provvede a darne comunicazione all'interessato motivando il ritardo. La risposta definitiva deve essere trasmessa al cittadino-utente entro e non oltre i successivi 60 giorni dall'invio della risposta interlocutoria (art. 2 Legge n. 241/90 e smi con Legge n. 69/2009 – termini non superiori a 90 gg. entro i quali devono concludersi i procedimenti);
- d) qualora l'URP ritenga di non essere in grado di proporre alcuna risposta, rimette la questione, con adeguata motivazione, all'esame della Commissione Mista Conciliativa, così come, rimette all'esame della Commissione Mista Conciliativa, dopo opportuna e attenta valutazione, le segnalazioni per le quali, siano trascorsi i termini di risposta.

TITOLO III - COMMISSIONE MISTA CONCILIATIVA E DIFENSORE CIVICO REGIONALE

ART. 7 Commissione Mista Conciliativa (DPCM 19/05/1995)- presupposti per l'attivazione

La Commissione Mista Conciliativa ha il compito di:

- riesaminare i casi oggetto di esposto o segnalazione qualora l'utente, singolarmente o per il tramite delle associazioni di volontariato o di tutela dei diritti dei cittadini, si sia dichiarato insoddisfatto della definizione del reclamo e abbia formalmente comunicato la sua insoddisfazione, con i relativi motivi, alla CMC entro 15 giorni dalla comunicazione della risposta a seguito della procedura di prima istanza;
- esaminare i casi per i quali non è stata data risposta entro i termini previsti dall'art. 6.

La Commissione è composta da:

- il Presidente, nella persona del Difensore Civico Regionale
- un rappresentante della Regione
- un rappresentante delle Associazioni di volontariato
- un rappresentante dell'Azienda Sanitaria interessata

ART. 8 – Difensore Civico Regionale

SERVIZI SANITARI PER TUTTI

PRENOTAZIONI - CUP

Per prenotare visite ed esami diagnostici da eseguire in ospedale o presso il Distretto Sanitario, così come anche per prenotare prestazioni in regime intra-moenia, devi rivolgerti a uno degli sportelli CUP (Centro Unico di Prenotazione) della ASL.

Per effettuare la prenotazione devi avere la richiesta del tuo (MMG) medico/pediatra (PLS), del medico specialista o ospedaliero (impegnativa rossa del SSN o impegnativa dema).

Puoi prenotare visite ed esami anche telefonicamente, contattando il centro di prenotazione ai numeri di seguito elencati. Ricorda di disdire sempre una prenotazione nel caso in cui tu decida di rinunciare all'appuntamento.

Dal 18 settembre 2015 è stato attivato il nuovo Contact Center della ASL di Pescara il Contact Center è l'evoluzione del classico call center che implementa le vie di comunicazione tra utenti e Azienda Sanitaria integrando al classico contatto telefonico l'utilizzo di ulteriori strumenti/canali di comunicazione, quali posta elettronica, web, sms. Con l'attivazione del Contact Center si completa il processo di esternalizzazione dei servizi di front office del CUP, iniziato nel mese di maggio 2015.



CUP telefonico

800 827 827 da rete fissa (chiamata gratuita per gli utenti)

0872 226 da rete mobile (costo secondo piani tariffari dei gestori).

Il Servizio è attivo

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00 sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00

festivi chiuso

Il Contact Center è dotato di risponditore automatico, attivo h. 24 per 365 giorni l'anno con priorità di chiamata e servizio di segreteria telefonica.

SEDI EROGATIVE	PUNTI EROGATIVI
PRESIDIO OSPEDALIERO PESCARA Via Fonte Romana n. 8	CUP OSPEDALE DI PESCARA
	INTRAMOENIA / LIBERA PROFESSIONE
	ACCETTAZIONE / PRONTO SOCCORSO
	LABORATORIO ANALISI PESCARA
AREA DISTRETTUALE PESCARA	CERS PESCARA NORD Via Naz.le Adr. Nord n. 140 - Pescara
	CERS PESCARA SUD Via Rieti, 47- Pescara
AREA DISTRETTUALE METROPOLITANA	CERS MONTESILVANO Via D'Agnesse s.n.
	CERS CITTA' S. ANGELO Largo Baiocchi
	CERS CEPAGATTI Via da Denominare n. 4 (già Via Piano Ripa)
	PIANELLA Via S. Lucia
	CERS SPOLTORE Via del Convento

PRESIDIO OSPEDALIERO PENNE Via Battaglione degli Alpini	CUP PENNE
AREA DISTRETTUALE MONTANA	CERS LORETO APRUTINO Via Chiarelli, 2
	CERS POPOLI Via Aldo Moro - Popoli
	CERS AREA MAIELLA - SCAFA Via della Stazione
	CERS SAN VALENTINO Via Giovanni Falcone
	CERS TOCCO DA CASAURIA Via XX Settembre, 144

*CERS= Centro erogazione Servizi

È possibile visualizzare gli orari aggiornati di tutte le sedi degli sportelli CUP sul sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione “Per il Cittadino” – “Centro Unico Prenotazioni”.

Abolizione superticket

A decorrere dal 1° settembre 2020 è abolita la quota fissa aggiuntiva di 10 euro (superticket) per le prestazioni di diagnostica e specialistica ambulatoriale per gli assistiti non esentati.

Le prestazioni per le quali non si paga la quota fissa sono tutte quelle erogate dal 1° settembre, anche se prescritte prima di tale data.

ATTIVITÀ LIBERO PROFESSIONALE

Per attività Libero Professionale Intramuraria (intramoenia) s'intende l'attività professionale che i dirigenti medici, i dirigenti veterinari e i dirigenti del ruolo sanitario a rapporto esclusivo con l'Azienda Sanitaria Locale di Pescara esercitano in favore dell'assistito che ne sostiene gli oneri direttamente o tramite terzo pagante (assicurazioni, fondi sanitari integrativi, aziende pubbliche e private). Tale attività viene svolta dalle figure professionali sopra elencate, previa autorizzazione, al di fuori dell'orario di lavoro e delle attività previste dall'impegno di servizio.

L'attività di Libera Professione Intramuraria, che si aggiunge all'offerta istituzionale, è regolamentata dalla normativa Nazionale, Regionale ed Aziendale di riferimento. In regime libero-professionale possono essere fornite le medesime prestazioni erogate per l'attività istituzionale (SSN), con le stesse modalità qualitative di organizzazione, di erogazione e di esecuzione.

Scegliendo l'attività in libera professione l'utente può chiedere l'erogazione delle prestazioni ambulatoriali e/o di ricovero ad un professionista o ad una équipe di sua fiducia; le prestazioni sono soggette al pagamento di una tariffa, concordata dal professionista d'intesa con l'Azienda USL a cui va aggiunta l'imposta di bollo o l'I.V.A. ove dovute sulla base della vigente normativa. Una percentuale della tariffa stessa viene trattenuta dall'Azienda USL a copertura dei costi.

Prenotazioni

Per prenotare/spostare/disdire telefonicamente le prestazioni in libera professione è attivo il Contact Center (**800-827827** da rete fissa o 0872 226 da cellulari).

Gli sportelli di prenotazione e i relativi orari di apertura sono i medesimi del CUP Aziendale.

Pagamenti

I pagamenti debbono essere effettuati prima dell'effettuazione della prestazione, in contante o tramite moneta elettronica (bancomat, carte di credito, postamat) negli orari di apertura del CUP.

È possibile visualizzare l'elenco dei professionisti esercitanti l'attività di libera professione intramuraria con relativo tariffario aggiornato, sul sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione “Attività libero professionale”.

STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE

In queste strutture puoi usufruire di prestazioni specialistiche prenotando direttamente presso la struttura erogante. Per conoscere quali sono, consulta il sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione “Strutture private accreditate”, o rivolgiti all’ URP.

TICKET ED ESENZIONI



Puoi pagare i tuoi ticket presso gli sportelli CUP, le macchinette automatiche (ove presenti).

Sono previste esenzioni dal pagamento del ticket per: reddito, età e patologie.

Per informazioni rivolgiti al tuo Distretto, ai siti web delle Asl o al sito del Ministero della Salute www.salute.gov.it

Esenzioni CERS Area Distrettuale Pescara c/o CERS Pescara Sud – Via Rieti, 47

Telefono: 085 425 4014

E – mail: esenzioneadpescara@asl.pe.it

È possibile approfondire le informazioni, sul sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione “Ticket ed esenzioni”.

Esenzione per reddito

Alcune condizioni personali e sociali, associate a determinate situazioni reddituali, danno diritto all’ esenzione dal ticket sulle prestazioni sanitarie.

Categorie esenti

Cittadini di età inferiore a sei anni e superiore a sessantacinque anni, appartenenti a un nucleo familiare¹ con reddito complessivo non superiore a 36.151,98 euro (Codice E01).

- Disoccupati e loro familiari a carico⁴ appartenenti a un nucleo familiare con un reddito complessivo inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge e in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico (Codice E02).
- Titolari di assegni sociali (ex pensioni sociali) e loro familiari a carico (Codice E03).
- Titolari di pensioni al minimo di età superiore a sessant’anni e loro familiari a carico, appartenenti a un nucleo familiare con un reddito complessivo inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge e in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico (Codice E04).

Come esercitare il diritto all’ esenzione

Il medico prescrittore (medico di famiglia e pediatra), che possiede la lista degli esenti fornita dal sistema Tessera Sanitaria, all’atto della prescrizione di prestazioni di specialistica ambulatoriale, verifica il diritto all’ esenzione e riporta il relativo codice sulla ricetta.

Se l’assistito non compare nella lista degli esenti del proprio medico curante, che deve fare?

Alcune tipologie di utenti, pur avendo diritto all’ esenzione dal ticket, non compaiono nella lista del proprio medico curante: sono coloro che non hanno l’obbligo di presentare la dichiarazione dei redditi (pensionati al minimo e pensionati sociali) e i disoccupati (che, in ogni caso, devono autocertificare annualmente il proprio stato di disoccupazione).

Se un assistito ritiene di possedere i requisiti per l’ esenzione al ticket per reddito, ma non compare nella lista in possesso del medico, deve rivolgersi alla propria ASL di appartenenza per autocertificare la propria condizione di avente diritto all’ esenzione.

Sedi

Gli assistiti che devono autocertificare la propria esenzione dal ticket per reddito, devono recarsi presso gli sportelli di “Scelta e revoca del medico” del Distretto Sanitario competente territorialmente.

Documentazione utile

- Copia di un documento di identità in corso di validità.
- Tesserinio sanitario TEAM (Tessera Europea di Assistenza Malattia).
- L’assistito può richiedere il certificato nominativo di esenzione per ognuno dei componenti il nucleo familiare di appartenenza avente diritto all’ esenzione per reddito.
- Autocertificazione del diritto all’ esenzione per reddito.

- Autocertificazione della condizione di disoccupato con l'indicazione del Centro per l'Impiego presso il quale risulta registrato ed il contestuale impegno dell'assistito a comunicare tempestivamente la data di cessazione dello stato di disoccupazione, che comporterà la revoca del beneficio.
- Dichiarazione della consapevolezza delle conseguenze di carattere penale per il rilascio di false dichiarazioni, nonché della consapevolezza che l'Azienda sanitaria locale attiverà il successivo controllo della veridicità della dichiarazione resa.

Esenzione per patologia

Esenzioni per Patologie croniche

Se sei affetto da una patologia cronica e invalidante, hai diritto all'esenzione dal ticket.

Per maggiori informazioni consulta il sito www.salute.gov.it o rivolgiti al tuo Medico di Medicina Generale e/o Pediatra di Libera Scelta.

L'esenzione deve essere richiesta alla tua ASL, presentando un certificato medico, rilasciato da una struttura sanitaria e/o ospedaliera pubblica, che attesti la presenza di una o più malattie.

Sono validi anche:

- copia della cartella clinica rilasciata dall'Ospedale pubblico o da struttura privata accreditata previa valutazione del medico del Distretto Sanitario;
- copia del verbale di invalidità;
- i certificati della Commissioni mediche degli Ospedali militari;
- le certificazioni rilasciate da istituzioni sanitarie pubbliche di Paesi appartenenti all'Unione europea. La ASL rilascia un attestato che riporta la definizione della malattia con il relativo codice di esenzione e le prestazioni fruibili.

Esenzioni per invalidità

Il DM 1.2.1991 stabilisce le categorie di invalidi che godono di questo beneficio.

Lo stato e grado di invalidità devono essere accertate dalla competente Commissione medica delle ASL.

Elenco delle categorie di invalidità:

- Invalidi di guerra e per servizio (Categoria da I a V) e (VI/VIII).
- Invalidi civili e per lavoro (riduzione capacità lavorativa superiore ai 2/3).
- Invalidi civili con indennità di accompagnamento.
- Ciechi e sordomuti.
- Ex deportati nei campi di sterminio nazista KZ.
- Vittime di atti di terrorismo o criminalità organizzata.
- Infortunio sul lavoro o malattia professionale.

Esenzione per gravidanza

Le coppie che desiderano avere un bambino e le donne in stato di gravidanza

hanno diritto a eseguire gratuitamente, senza partecipazione alla spesa (ticket) alcune prestazioni specialistiche e diagnostiche, utili per tutelare la loro salute e quella del nascituro.

L'elenco di tali prestazioni è contenuto nel Decreto Ministeriale del 10 settembre 1998.

In particolare, il Decreto prevede che siano erogate gratuitamente:

- le visite mediche periodiche ostetrico - ginecologiche;
- alcune analisi, elencate nell'Allegato A al Decreto, da eseguire prima del concepimento, per escludere la presenza di fattori che possano incidere negativamente sulla gravidanza. Se la storia clinica o familiare della coppia evidenzia condizioni di rischio per il feto, possono essere eseguite in esenzione tutte le prestazioni necessarie e appropriate per accertare eventuali difetti genetici, prescritte dal medico specialista;
- gli accertamenti diagnostici per il controllo della gravidanza fisiologica indicati, per ciascun periodo di gravidanza, dall'Allegato B al Decreto. In caso di minaccia d'aborto, sono da includere tutte le prestazioni specialistiche necessarie per il monitoraggio dell'evoluzione della gravidanza;
- tutte le prestazioni necessarie e appropriate per la diagnosi prenatale in gravidanza, nelle specifiche condizioni di rischio per il feto indicate nell'Allegato C al Decreto, prescritte dallo specialista;
- tutte le prestazioni necessarie e appropriate per il trattamento di malattie (preesistenti o insorte durante la gravidanza) che comportino un rischio per la donna o per il feto, prescritte di norma dallo specialista.

Esenzioni per Malattie Rare (MR) /Sportello Malattie Rare

Le Malattie Rare (MR) sono patologie gravi, invalidanti, che colpiscono un numero ridotto di persone, con una prevalenza inferiore al limite stabilito a



livello europeo di **5 casi su 10.000 abitanti**. La bassa prevalenza nella popolazione non significa però che le persone con malattia rara siano poche. Si parla, infatti, di un fenomeno che colpisce milioni di persone in Italia e addirittura decine di milioni in tutta Europa. Del resto, il numero di MR conosciute e diagnosticate oscilla tra le 7000 e le 8000. Le MR costituiscono un problema di notevole rilevanza sociale se si considera che molte di queste malattie sono gravi, invalidanti e prive di terapie specifiche. A causa della loro rarità, sono spesso difficili da diagnosticare e prive di terapie specifiche.

Dal 2001, con l'approvazione del Decreto Ministeriale n. 279/2001, le persone affette da malattie rare hanno diritto all'esenzione dal ticket.

Le malattie rare che danno diritto all'esenzione sono state individuate in base ai seguenti criteri generali (Decreto Legislativo 124/1998):

- rarità (riferita al limite di prevalenza < 5/10.000 abitanti stabilito a livello europeo);
- gravità clinica;
- grado di invalidità;
- onerosità della quota di partecipazione (derivante dal costo del relativo trattamento).

Con il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017** di definizione e aggiornamento dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana il 18.03.2017, è stato ampliato l'elenco delle MR e delle relative prestazioni sanitarie esenti dall pagamento del ticket.

Oltre all'inserimento di più di **110 nuove entità**, tra singole malattie rare e gruppi, che danno diritto all'esenzione, l'aggiornamento delle Malattie Rare ha comportato una revisione sistematica dell'elenco, che risponde meglio ai più recenti criteri scientifici.

L'elenco è stato completamente riorganizzato: in particolare, prevede che i gruppi di Malattie Rare siano "aperti" in modo da consentire che tutte le M. R. riconducibili a un gruppo, anche se non puntualmente elencate, abbiano diritto all'esenzione.

Ecco alcune **novità** dell'elenco:

- creazione di 16 capitoli distinti per apparato;
- definizione di gruppi in cui poter collocare le malattie rare che, nel futuro, non dovessero trovare accoglienza in gruppi già definiti, in modo da garantire il diritto all'esenzione a tutti gli aventi diritto;
- inserimento della sarcoidosi tra le MR (con esenzione da riconfermare dopo i primi 12 mesi, solo per le forme persistenti);
- spostamento tra le malattie croniche di 4 patologie già esenti come MR:
 - malattia celiaca (059);
 - sindrome di Down (065);
 - sindrome di Klinefelter (066);
 - connettiviti indifferenziate (067);
- per alcune malattie (tumore di Wilms, retinoblastoma, pubertà precoce idiopatica), sono stati introdotti limiti temporali all'esenzione che verrà eventualmente rinnovata alla scadenza, in relazione al decorso clinico del singolo paziente;
- inserimento tra le MR di 2 patologie già esenti come malattie croniche:
 - sclerosi sistemica progressiva (RM0120);
 - miastenia grave (RFG101).

Inoltre, di alcune malattie sono indicati anche i sinonimi.

Sono stati **mantenuti i codici di esenzione già adottati**, al fine di evitare disagi ai pazienti e per rendere meno difficoltose le procedure amministrative.

È stato anche esteso l'elenco delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale includendo, per la parte del Laboratorio, nuove indagini per la diagnosi precoce di numerose malattie metaboliche rare.

Il Certificato di Diagnosi di Malattia Rara viene rilasciato da un Medico Specialista che opera in uno dei Presidi della Rete Malattie Rare abilitato per la malattia in oggetto. La certificazione rilasciata dal Presidio ai fini dell'esenzione deve riportare, oltre alla definizione, anche il codice identificativo della malattia o del gruppo di malattie a cui la stessa afferisce, come definito nell'allegato 7 al D.P.C.M. 12/01/2017.

L'Attestato di Esenzione per Malattia Rara (tessera di esenzione) viene rilasciato dall'**ASL di residenza dell'assistito**, sulla base della certificazione rilasciata dal Presidio, e ha validità illimitata.

Se ci si affida ai Presidi competenti della Rete Nazionale delle Malattie Rare, le indagini finalizzate alle malattie rare esenti incluse nell'apposito elenco ministeriale, hanno diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo per i farmaci necessari alla cura della malattia. Possono essere forniti gratuitamente tutti i farmaci di classe A registrati sul territorio nazionale, i farmaci inseriti negli elenchi speciali predisposti dall'AIFA (Legge 648/96 e relativi allegati) e i farmaci registrati all'estero (qualora previsti da protocolli clinici concordati diagnosi di una Malattie Rara sono erogate in regime di esenzione. È sufficiente che il Medico

Specialista che opera in un Presidio riporti nella ricetta il codice **R99**. Sono prescrivibili in regime di esenzione anche le indagini genetiche sui **familiari** dell'assistito quando necessarie per diagnosticare all'assistito una MR di origine ereditaria.

L'Attestato di Esenzione per Malattia Rara (tessera di esenzione) comporta il diritto ad effettuare, in regime di esenzione, tutte le prestazioni di assistenza sanitaria, incluse nei **LEA** (Livelli Essenziali di Assistenza), efficaci ed appropriate per il trattamento ed il monitoraggio della malattia rara in oggetto e per la prevenzione di ulteriori eventuali aggravamenti. L'Attestato di Esenzione per Malattia Rara comporta, inoltre, il diritto ad effettuare in regime di esenzione tutte le prestazioni di assistenza sanitaria necessarie per l'inclusione nelle liste di attesa per trapianto.

Se l'assistito deve eseguire una visita per un evento o una patologia non correlati alla malattia rara o ad eventuali sue complicanze, dovrà pagare la quota di partecipazione (ticket) secondo le disposizioni vigenti.

I pazienti affetti dalle dai Presidi della Rete col Centro di Coordinamento).

LO SPORTELLO MALATTIE RARE E MALATTIE METABOLICHE



Ai fini di limitare il rischio di contagio da COVID-19 allo **Sportello Malattie Rare e Metaboliche della ASL di Pescara**, che svolge il coordinamento regionale per le malattie rare e per lo screening neonatale esteso, fino a nuova disposizione si accede **ESCLUSIVAMENTE PREVIO APPUNTAMENTO CHE PUO' ESSERE RICHIESTO:**

- tel. **085-4252101** (telefonando dalle ore 9:00 alle ore 11:00)
- scrivendo una mail a malattierare@asl.pe.it

UBICAZIONE DELLO SPORTELLO:

L'appuntamento potrà essere concordato in una delle due sedi disponibili:

1. SEDE C/O DISTRETTO SANITARIO DI BASE DI CEPAGATTI

(ASL PESCARA)

- MARTEDI' 11.00-13:30 - 14:30-16:30
- MERCOLEDI' 11:00 -14:00
- GIOVEDI' 11:00- 13:30 - 14:30-16:30

2. SEDE C/O PALAZZINA L - DAY HOSPITAL UOC PEDIATRIA

(ASL PESCARA)

- LUNEDI' 14:00- 16:00
- VENERDI' 9:00-11:00

Nell'ambito della ASL di Pescara è in funzione lo Sportello Malattie Rare e Malattie Metaboliche.

Presso lo Sportello è possibile ottenere il rilascio della certificazione circa la MR da cui si è affetti.

Inoltre è attivabile, sempre su prenotazione, il TELE-CONSULTO mediante piattaforma dedicata (Cisco Webex) nelle giornate dedicate.

È possibile approfondire l'argomento, consultare l'elenco delle MR, visualizzare gli orari di apertura delle sedi degli sportelli di Malattie Rare sul sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione "Per il Cittadino" – "Malattie Rare".

TEST HIV

Aids significa sindrome da immunodeficienza acquisita e nelle persone malate le difese immunitarie sono fortemente indebolite a causa del virus denominato HIV.

L'infezione da HIV non ha una specifica manifestazione e l'unico modo per scoprirla è quella di sottoporsi al test della ricerca degli anticorpi anti-HIV. Il test consiste in un prelievo di sangue.

La persona contagiata viene definita sieropositiva all'HIV.

Il virus si trasmette:

- attraverso sangue infetto;
- attraverso rapporti sessuali non protetti con persone infette da Hiv;
- da madre con Hiv a figlio durante la gravidanza, il parto oppure allattamento al seno.

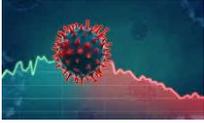
Importante sapere che dal momento in cui il virus entra nell'organismo (contagio) alla comparsa degli anticorpi anti-HIV nel sangue trascorre un periodo di tempo chiamato periodo finestra.

Se il test viene effettuato in questo lasso temporale il risultato è negativo ed è importante perciò ripetere il test dopo circa sei mesi.

È possibile fare il test ad accesso diretto, senza prescrizione del medico e gratuitamente, anche in forma anonima e anche se sei un minore senza il consenso dei tuoi genitori.

Puoi trovare ulteriori informazioni sul sito dedicato www.failtestanchetu.it; su questo sito è presente un Risk calculator attraverso il quale potrai autovalutare l'entità del tuo eventuale rischio di infezione da HIV. Sempre sullo stesso sito è possibile prenotare il test direttamente, usando il proprio nome o uno pseudonimo e scegliendo il Centro in cui farlo, anche diverso da quello della propria città. Chi si sottopone al test per HIV gratuitamente viene sottoposto anche alla valutazione per i virus di epatite B, epatite C e sifilide.

CORONA VIRUS



Sul sito internet aziendale www.asl.pe.it, nella sezione “Per il Cittadino” – “Covid -19 come fare per...” è presente una guida che risponde a tante domande utili a fronteggiare l'epidemia Coronavirus. È presente, inoltre, una voce dedicata alle proroghe delle esenzioni e certificati in scadenza.

E' possibile visualizzare tutti i comunicati stampa relativi al COVID-19 nella sezione “Comunicati Stampa” delle News.

EMERGENZA

118 Servizio urgenza emergenza medica

Il 118 è il numero breve nazionale con il quale si effettua una richiesta di soccorso urgente sanitario. La Centrale Operativa 118, fornisce una risposta appropriata in caso di urgenza ed emergenza mediante l'invio di mezzi di soccorso adeguati e l'eventuale ricovero in ospedale. Il numero breve 118 è totalmente gratuito per il cittadino, sia da telefonia fissa che mobile ed è attivo 24 ore su 24.

Quando chiamare il 118

In caso di:

- Grave malore;
- incidente stradale, domestico, sportivo, sul lavoro;
- ricovero d'urgenza;
- ogni situazione certa oppure presunta di pericolo di vita.

Quando non chiamare il 118

In caso di:

- Richiesta di ambulanza per intervento non urgente (ricoveri programmati, dimissioni ospedaliere etc.)
- Per contattare il proprio medico di famiglia o quando lo stesso non è reperibile
- Per consulenze medico specialistiche
- Per informazioni di natura socio sanitaria (orari ambulatori, prenotazioni, visite, prestazioni, etc.)

Come chiamare il 118

Attenzione!!!! Tutte le comunicazioni sono registrate e il sistema decodifica automaticamente il numero di chi chiama anche quando si utilizza la modalità privata. Utilizzare in sistema in modo improprio significa ritardare i soccorsi o impedire ad un altro paziente in pericolo di vita di ricevere un soccorso.



L'abuso del servizio è sanzionato secondo l'articolo 658 del Codice

Penale, per il reato di procurato allarme presso l'Autorità: chi disturba l'operato del servizio può incorrere in una pesante sanzione amministrativa, oppure fino a sei mesi di reclusione.

COSA fare in attesa dei soccorsi

- Non effettuare altre chiamate di sollecito alla Centrale Operativa, il Team di Emergenza parte subito dopo aver avuto le istruzioni necessarie (circa 1 min dopo la vostra telefonata).
- Non impegnare il telefono con altre comunicazioni, si può avere la necessità di essere ricontattati per ulteriori informazioni.
- In caso di incidente non muovere i feriti, se non vi sono pericoli esterni imminenti (fughe di gas, rischio di incendio, esplosioni, ect) o rimuovere eventuali caschi se non espressamente autorizzati dalla Centrale Operativa.
- Non bloccare le vie di accesso al transito dell'ambulanza

COSA dire

Per riuscire ad operare correttamente la Centrale Operativa 118 ha la necessità di capire:

• DOVE è successo

È fondamentale per la Centrale Operativa 118 capire esattamente dove è richiesto un intervento. L'identificazione precisa del luogo dell'evento è, infatti, il primo fondamentale elemento che permette il buon fine dell'intervento necessario.

Il numero telefonico del chiamante viene sempre visualizzato. La Centrale ha la possibilità, nella maggioranza delle richieste, di avere immediate informazioni sulla localizzazione della linea del chiamante se fissa.

La precisione da parte di chi chiama relativamente al luogo in cui si è verificato l'evento è quindi assolutamente determinante!

Fornire dati completi ed esaurienti non significa perdere tempo prezioso ma significa guadagnarlo, a volte vuol dire salvare una vita

• **COSA è successo**

"Ma perché quando telefono per avere un'autoambulanza quelli mi fanno tutte quelle domande?

Io ne ho bisogno subito e quelli stanno a perdere del tempo! Cosa gli interessano tutte quelle informazioni? Che mi mandino subito l'ambulanza e basta!"

Questo modo di pensare è legato al concetto che tanto le ambulanze sono tutte uguali, servono solo per trasportare in fretta un ferito, un malato in ospedale dove troverà l'assistenza idonea di cui ha bisogno.

NON È VERO !

- **Non è vero** che tutte le ambulanze sono uguali: sul territorio del Comune di Pescara vi sono ambulanze dedicate a trasporti non urgenti, quindi senza né l'attrezzatura né la capacità assistenziale del personale che ne forma l'equipaggio per soccorrere pazienti particolarmente gravi ambulanze con personale, volontario e dipendente, addestrato e preparato professionalmente al soccorso ambulanze con a bordo un medico in grado di affrontare e risolvere i casi più gravi in caso si identifichi la necessità vi è inoltre la possibilità di far intervenire uno degli elicotteri di soccorso della Regione Abruzzo.
- **Non è vero** che è sufficiente trasportare in fretta il paziente in ospedale. Vi sono pazienti che possono trovare il livello di assistenza necessario per la loro condizione solamente in ospedali particolarmente attrezzati, e non nell'ospedale semplicemente più vicino.
- **Non è vero** che l'assistenza può essere erogata solo in ospedale, ma può e deve iniziare immediatamente se le condizioni del paziente sono particolarmente gravi.

È possibile approfondire le informazioni, sul sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione "Urgenza Emergenza Medica 118".

Pronto Soccorso

Puoi rivolgerti al Pronto Soccorso per richieste sanitarie che rivestono carattere di emergenza-urgenza che non possono essere gestiti dal MMG/PLS o dal medico di Continuità Assistenziale (guardia medica).

Al Pronto Soccorso sarai accolto da un infermiere che ti assegnerà un codice colore che ha lo scopo di stabilire le priorità di accesso.

I codici colore Triage sono i seguenti:

	assegnato ai casi più gravi e in pericolo di vita con accesso immediato. <u>Il codice rosso non è soggetto al pagamento del ticket.</u>
	assegnato a pazienti che possono avere alterate le principali funzioni vitali con accesso prioritario compatibilmente ad altre emergenze in atto. <u>Il codice giallo non è soggetto al pagamento del ticket.</u>
	assegnato ai pazienti che non necessitano di una prestazione immediata e l'accesso avviene dopo i codici rossi e gialli ed è <u>soggetto a pagamento del ticket.</u>
	assegnato a pazienti che non necessitano di cure urgenti e che possono essere gestibili dal MMG/PLS e l'accesso avviene dopo i precedenti codici ed è <u>soggetto al pagamento del ticket</u>

L'Osservazione Breve Intensiva (OBI) è una struttura interna al Pronto Soccorso e risponde all'esigenza di proseguire, per tutti i pazienti che lo necessitano, con il monitoraggio mirato a valutare l'evoluzione del quadro clinico e a completare gli accertamenti necessari.

L'OBI persegue altresì l'obiettivo di ridurre i ricoveri impropri nei reparti di degenza e di evitare le dimissioni troppo precoci dal Pronto Soccorso, garantendo al paziente una maggiore sicurezza e la corretta esecuzione dei protocolli diagnostico-terapeutici verificati e normalizzati.

Continuità Assistenziale (CA/ ex guardia medica)

Il servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) viene attivata nei giorni feriali dalle ore 20.00 e sino alle ore 8.00.

Il giorno prefestivo (ad esempio il sabato) dalle ore 10.00 e rimane in funzione sino alle ore 8.00 del giorno successivo al festivo (il lunedì).

L'Azienda Sanitaria Locale di Pescara ha attivato il **Numero unico** aziendale di continuità assistenziale **085 428 9790** che i cittadini potranno chiamare per avere l'assistenza della ex Guardia Medica.

Il medico di turno alla Centrale Operativa di Continuità Assistenziale, al ricevimento della telefonata, potrà:

- Fornire una consulenza telefonica se questa è la richiesta o qualora valuti la richiesta del cittadino sia così risolvibile;
- Rinviare a strutture più adeguate o al Servizio di Emergenza 118 coinvolgendo il personale della stessa centrale operativa aziendale, in servizio per il 118, se la patologia non fosse valutabile e gestibile a domicilio;
- Invitare il paziente a raggiungere la sede ambulatoriale di continuità assistenziale dell'ambito territoriale;
- Inviare un medico di continuità assistenziale per visita a domicilio. In questa prima fase resteranno ancora attivi i numeri telefonici delle sedi aziendali di continuità assistenziale che puoi trovare in fondo alla pagina. Pertanto i medici delle Circoscrizioni territoriali di continuità assistenziale potranno essere attivati sia dalla Centrale Operativa di continuità assistenziale sia direttamente dal cittadino.

Nota Bene: il numero è attivo nelle ore e nei giorni in cui è attivo il servizio. In altri orari non è presidiato.

Per i residenti in Abruzzo il servizio è gratuito, mentre per i non residenti il costo delle prestazioni è di € 25 per le domiciliari e di € 15 per quelle ambulatoriali.

Postazioni di Continuità Assistenziale

Pescara	Via Renato Paolini, 47	085 4253191/28868
Bussi sul Tirino – Popoli – Tocco da Casauria	Via Caduti del Lavoro, 1 (zona Peep), Bussi	085 980308
Caramanico Terme - S. Eufemia–Salle	Via Dietro le Mura, n. 11, Caramanico	085 9290135
Catignano-Civitaquana-Brittoli-Vicoli (escluso frazioni De Contra e Le Pietre)	Via Borgonovo, Catignano	085 841615
Cepagatti – Nocciano - Rosciano	Via Piano Ripa 1, Cepagatti	085 974535
Città S. Angelo - Elice	Largo Baiocchi, 2 (presso ex Ospedale), Città S. Angelo	085 4253304
Civitella Casanova – Carpineto -Villa Celiera - Vicoli (per frazioni De Contra e Le Pietre)	Via Fratelli Granchelli, 8 (presso Distretto sanitario), Civitella	085 845268
Loreto Aprutino - Collecervino	Via Donato Chiarelli 2, Loreto A.	085 8276712
Manoppello – Lettomanoppello - Serramonacesca	Corso Santarelli 50, Manoppello	085 859700
Montesilvano - Collecervino (per frazioni di Congiunti e S. Lucia)	Via Inghilterra, 20, Montesilvano	085 4253357
Penne – Farindola - Montebello di Bertona - Picciano	Via Caselli, n° 54 (presso UTAP), Penne	085 8276633
Pianella - Moscufo	Via Aldo Moro n° 1, Pianella	085 971376
Scafa – Cugnoli – Alanno - Turrivalignani	Via Castellari, n° 23 (presso UTAP), Scafa	085 9890877
S. Valentino – Abbateggio -Roccamorice	Via Giovanni Falcone, n° 125 (presso il Centro di Riabilitazione), S.Valentino	085 9898935
Spoltore - Cappelle sul Tavo	Via del Convento 14, Spoltore	085 4253610
Torre De' Passeri – Corvara –Pietranico -Castiglione a Casauria – Pescosansonesco -Bolognano	Piazza 6 Aprile 2009, n. 7 (presso Consultorio familiare), Torre De Passeri	085 8885318

È possibile approfondire le informazioni, sul sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione “Continuità assistenziale (ex Guardia Medica)”.

Medicina turistica

Questo servizio può essere attivato nei mesi estivi in alcune località ed è rivolto ai villeggianti. Ogni anno le Asl danno diffusione dei luoghi ed orari delle diverse postazioni con comunicati stampa, attraverso gli URP e i Distretti.

Visite occasionali

Se sei occasionalmente fuori dal tuo Comune di residenza puoi usufruire dell’assistenza del MMG/PLS mediante il sistema delle visite occasionali a pagamento. L’elenco dei nominativi lo puoi trovare presso le sedi dei Distretti.

IL TERRITORIO

L'assistenza sanitaria territoriale costituisce il primo e più importante contatto del cittadino con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e rappresenta il primo elemento di un processo continuo e integrato di interventi sanitari orientati alla promozione e alla tutela della salute realizzati mediante le attività di prevenzione, cura e riabilitazione necessarie per affrontare i problemi sanitari della comunità.



Servizi Territoriali e CERS (Centro Erogazione Servizi)

Sono state previste, dal punto di vista organizzativo, le seguenti 3 Unità Operative Complesse:

1. UOC Area Distrettuale Montana;
2. UOC Area Distrettuale Metropolitana;
3. UOC Area Distrettuale Pescara.

Le tre Aree Distrettuali costituiscono lo snodo organizzativo essenziale che recepisce le esigenze sanitarie e socio-sanitarie dei cittadini, che in esse trovano sintesi ed integrazione operativa.

Mediante l'individuazione dei bisogni da soddisfare e degli obiettivi da perseguire in favore dei cittadini, le Aree Distrettuali contribuiscono alla missione aziendale assicurando alla popolazione residente la disponibilità dei servizi sanitari e socio-sanitari ad elevata integrazione secondo criteri di equità, accessibilità e appropriatezza.

Quali aggregazioni gestionali delle strutture in esse collocate, le Aree Distrettuali assicurano percorsi assistenziali basati sul principio della continuità e sul coordinamento degli interventi, promuovendo l'erogazione dei servizi sanitari di prossimità attraverso la rete dei Centri di Erogazione Servizi (C.ER.S.) articolati in 4 Unità Operative Semplici:

1. UOS Coordinamento CERS di Pescara
2. UOS Coordinamento CERS di Area Metropolitana
3. UOS Coordinamento CERS di Area Maiella
4. UOS Coordinamento CERS di Area Vestina

Il CERS assicura i servizi di assistenza primaria di carattere sanitario e sociosanitario direttamente nel luogo in cui vive la popolazione e garantisce risposte ai bisogni di salute dei cittadini. Fornisce un'assistenza di base con servizi di carattere amministrativo (Cup, sportello scelta/revoca, ecc.) e assistenza sanitaria.

L'accesso ai servizi erogati dal CERS avviene tramite il Punto Unico di Accesso (PUA) finalizzato ad informare, educare, orientare e gestire la domanda di salute espressa dai cittadini nonché attivare la rete dei servizi integrati.

Elenco CERS

Territorio di competenza	Indirizzo	Telefono	e-mail
AREA DISTRETTUALE PESCARA			areadistrettualePescara.aslpe@pec.it
CERS Pescara Nord	Via Nazionale Adriatica Nord, 140	085 4253465 - 39 - 23	dsb.penord@asl.pe.it
CERS Pescara Sud	Via Rieti, 47	085 4254037	dsb.pesud@asl.pe.it
AREA DISTRETTUALE METROPOLITANA			areadistrettualeMetropolitana.aslpe@pec.it
CERS Montesilvano	Via D'Agnese	085 4253350	dsb.montesilvano@asl.pe.it
CERS Cepagatti	*Via da Denominare, 4	085 974535	dsb.cepagatti@asl.pe.it
CERS Città S. Angelo	Largo Baiocchi, 1	085 4253306	dsb.csa@asl.pe.it
CERS Spoltore	Via Del Convento, 12	085 4253607	dsb.spoltore@asl.pe.it
Sede erogativa Pianella	Via Santa Lucia, 60	085 971376	dsb.spoltore@asl.pe.it
AREA DISTRETTUALE MONTANA			
CERS Tocco da Casauria	Via XX Settembre, 144	085 9898707	dsb.scafa@asl.pe.it
CERS San Valentino	Via Paolo Borsellino, 11	085 9898902	dsb.scafa@asl.pe.it
CERS Popoli	Via Aldo Moro, 10	085.9898391	cers.popoli@asl.pe.it
CERS Loreto Aprutino	Via Chiarelli, 2	085 8276702 - 6705	dsb.penne@asl.pe.it
CERS Civitella Casanova	Via F.lli Granchelli, 8	085.845268	dsb.penne@asl.pe.it

Sede erogativa Scafa	Via della Stazione, 61	085 9898815	dsb.scafa@asl.pe.it
Sede erogativa Torre de' Passeri	Piazza Kennedy, 36	085.8888855	dsb.scafa@asl.pe.it
Sede erogativa Penne	Contrada Carmine, s.n.	085.82761	dsb.penne@asl.pe.it

Assistenza Primaria, iscrizione al SSN e tessera europea (TEAM)

Ti puoi iscrivere al SSN recandoti al Distretto di competenza presso l'Ufficio di Scelta e Revoca dove potrai



scegliere o revocare il medico di medicina generale (MMG) e/o il pediatra di libera scelta (PLS). Per iscriverti devi avere con te il codice fiscale, autocertificazione di residenza e un documento di identità personale. Con l'iscrizione al SSN avrai diritto al servizio di assistenza sanitaria primaria che ti consente di ricevere visite ambulatoriali e domiciliari, prescrizioni di farmaci, richieste di visite specialistiche, certificazioni varie. Per iscrivere un minore o neonato vedi la sezione bambino e adolescente; se sei un cittadino straniero vedi

la sezione straniero o italiano all'estero. I medici possono scegliere di operare da soli o aggregarsi in Gruppi, Reti o Associazioni per garantire una maggiore fruibilità ed accessibilità da parte dei cittadini.

I medici possono scegliere di operare da soli o aggregarsi in Gruppi, Reti o Associazioni per garantire una maggiore fruibilità dell'assistenza da parte dei cittadini.

- Medicina di Gruppo è costituita da medici collocati nella stessa sede. Viene garantita la presenza costante di almeno un professionista, per almeno 6 ore al giorno divise tra mattino e pomeriggio. Gli assistiti possono rivolgersi al medico presente in studio anche se non è il proprio medico di riferimento.
- Medicina in Rete è costituita da medici che, pur mantenendo studi separati, sono collegati con mezzi informatici e possono consultare le cartelle cliniche degli assistiti dei colleghi in caso di necessità o sostituzioni. È assicurato un coordinamento degli orari di apertura degli studi medici.
- Medicina in Associazione è una forma di coordinamento fra medici per l'attuazione di linee-guida, pratiche operative e comportamenti prescrittivi. In caso di assenza, per ferie o altro, il medico deve farsi sostituire da un altro professionista di sua fiducia.

La Tessera Europea di Assistenza Malattia (TEAM) viene rilasciata dal Ministero delle Finanze e ti permette di ottenere prestazioni sanitarie in tutti gli stati dell'Unione Europea, nonché Norvegia, Islanda, Liechtenstein (Paesi SEE) e Svizzera, sostituendo il vecchio modello cartaceo E111. La Tessera viene inviata a tutti i cittadini iscritti al Servizio Sanitario Nazionale all'ultimo domicilio fiscale risultante all'Anagrafe tributaria. Nel caso tu non l'abbia ricevuta o smarrita o deteriorata puoi chiederne un duplicato presso l'Agenzia delle Entrate o via internet all'indirizzo www.agenziaentrate.gov.it.

Scelta e Revoca del Medico

Se sei un cittadino italiano maggiorenne e devi scegliere il Medico di Medicina Generale (MMG) nel tuo Comune di residenza o se devi scegliere il Pediatra di Libera Scelta (PLS) per un neonato, puoi farlo attraverso la piattaforma della Regione Abruzzo "ABRUZZO SANITA' ON LINE".

usando il seguente link: <https://sanitaonline.regione.abruzzo.it/portaleservizi/#/pages/login>

In alternativa e in tutti gli altri casi puoi recarti all'Ufficio Scelta e Revoca del tuo CERS (ex Distretto Sanitario) di appartenenza secondo gli orari riportati in tabella.

Per l'assegnazione del Pediatra ad un neonato devi essere munito dello Stato di famiglia, o autocertificazione, da cui risulti già il nuovo nato e il suo codice fiscale.

Il Codice Fiscale deve essere richiesto presso l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate a te più vicino, che provvederà all'invio della Tessera Europea Assistenza Malattia (TEAM) per posta all'indirizzo di residenza.

I bambini tra i 6 e i 14 anni possono essere affidati indifferentemente, secondo la scelta dei genitori, ad un MMG o ad un PLS.

Il MMG/PLS deve essere scelto nell'elenco di quelli operanti nel Comune di residenza, oppure nel Comune dove sei domiciliato per motivi di salute, di studio o di lavoro e, in qualsiasi momento, potrai revocarlo ed effettuare una nuova scelta.

Ricorda che presso tutti gli uffici di Scelta e Revoca puoi anche richiedere il duplicato della Tessera Sanitaria smarrita o scaduta e chiedere l'attivazione della stessa come Carta Nazionale dei Servizi I bambini tra i 6 e i 14 anni possono essere affidati indifferentemente, secondo la scelta dei genitori, ad un MMG o ad un PLS.

Il MMG/PLS deve essere scelto nell'elenco di quelli operanti nel Comune di residenza, oppure nel Comune dove sei domiciliato per motivi di salute, di studio o di lavoro e, in qualsiasi momento, potrai revocarlo ed effettuare una nuova scelta.

Sedi

Sede CERS	Numero telefonico per appuntamento	Indirizzo e- mail
Cepagatti per i residenti a Cepagatti e Comuni limitrofi	085 97 45 35	dsb.cepagatti@asl.pe.it
Città Sant'Angelo per i residenti a Città Sant'Angelo ed Elice	085 4253302/3303	dsb.csa@asl.pe.it
Montesilvano per i residenti a Montesilvano e Cappelle	085 425 3370	dsb.montesilvano@asl.pe.it
Sede erogativa Penne per i residenti a Carpineto della Nora, Civitella Casanova, Collecervino, Farindola, Loreto Aprutino, Montebello di Bertona, Penne, Picciano, Vicoli e Villa Celiera	085 827 6535	dsb.penne@asl.pe.it
Pescara Nord	085 425 3432	sceltaerevocapescaranord@asl.pe.it
Pescara Sud	085 425 4014	sceltaerevocapescarasud@asl.pe.it
Popoli, Scafa e Tocco da Casauria per i residenti ad Abbatteggio, Alanno, Bolognano, Bussi , Caramanico, Castiglione a Casauria, Corvara, Cugnoli, Manoppello, Pescosansonesco, Pietranico, Popoli, Roccamorice, Salle, San Valentino, Sant'Eufemia, Scafa, Serramonacesca, Tocco da Casauria, Torre de' Passeri, Turrialignani	085 989 8822/8819	dsb.scafa@asl.pe.it
Spoltore per i residenti a Spoltore, Pianella e Moscufo	085 425 3302/3303	dsb.spoltore@asl.pe.it

Assistenza sanitaria a cittadini italiani in temporaneo soggiorno (domicilio) per motivi di lavoro-studio-salute

Ne puoi usufruire se sei cittadino italiano e soggiorni temporaneamente in un Comune diverso da quello di residenza scegliendo il MMG/PLS presso l'Asl in cui tu domicili purché la permanenza sia superiore a 3 mesi e per un massimo di un anno, rinnovabile e sia debitamente documentata esclusivamente per motivi di lavoro, studio o salute. Puoi rivolgerti al Distretto presso l'Ufficio scelta/revoca.

È possibile visualizzare le modalità e gli orari di apertura di tutte le sedi degli sportelli di Scelta e Revoca del Medico sul sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione "Scelta e revoca del medico (MMG/PLS)" dov'è disponibile anche la modulistica.

Per registrare un neonato

La legge italiana prevede l'obbligo di denunciare la nascita dei neonati per dare loro identità e stato giuridico. L'iscrizione di un neonato all'Anagrafe può essere effettuata entro il termine di tre giorni dalla nascita direttamente presso la struttura sanitaria pubblica o privata dove è avvenuto il parto, oppure entro dieci giorni presso l'Ufficio di Stato Civile del Comune dove è avvenuta la nascita o in quello di residenza dei genitori.

Oltre a un **documento d'identità valido**, il genitore che effettua la registrazione deve presentare **l'attestazione rilasciata dall'ostetrica o dal medico** che ha assistito al parto.

Questo documento è indispensabile sia che la nascita sia avvenuta in una struttura sanitaria che in casa.

ASSISTENZA SANITARIA PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E PER GLI STRANIERI

Stranieri comunitari

Per i cittadini provenienti da un Paese dell'Unione Europea, dallo Spazio Economico Europeo o dalla Svizzera, presenti in Italia per turismo, l'assistenza sanitaria è garantita mediante la Tessera Europea Assicurazione Malattia (TEAM) che dà diritto a fruire delle cure necessarie, anche non urgenti. In situazioni diverse dal soggiorno per turismo, i cittadini comunitari possono iscriversi al Servizio Sanitario Regionale (SSR) se in possesso di appositi moduli comunitari S1 (in precedenza modelli E106, E109, E120, E121) rilasciati dal paese di provenienza, oppure se lavoratori subordinati con contratto di lavoro italiano o lavoratori autonomi assoggettati alla imposizione fiscale italiana.

Per l'iscrizione al Servizio Sanitario Regionale il cittadino comunitario dovrà presentare allo sportello "Scelta e revoca", con documento di identità, codice fiscale (le fotocopie devono essere fornite dall'interessato):

- se in Italia come lavoratore dipendente, anche stagionale, il contratto di lavoro (attestante il rapporto di impiego con datore italiano e la durata)
- se in Italia come lavoratore autonomo, la certificazione di iscrizione alla camera di commercio o ad un Albo o Ordine Professionale e l'attestazione di apertura partita IVA o apertura posizione INPS, o Mod. Unico redditi anno precedente.
- se familiare del lavoratore dipendente o autonomo, l'autocertificazione di carico familiare fiscale nei casi di ascendenti diretti o figli maggiori di 21 anni, certificato di matrimonio tradotto, per i figli certificato di nascita con l'indicazione di paternità e maternità, "Carta di Soggiorno per familiare cittadino UE/italiano", qualora il familiare sia extracomunitario
- se ex lavoratore comunitario in stato di disoccupazione involontaria, l'ex contratto di lavoro (attestante il rapporto di impiego cessato e la durata), autocertificazione di iscrizione (D.I.D.) presso il Centro per l'impiego dove si trova il proprio domicilio
- se titolari di modelli S1 (in precedenza E106, E109, E120, E121) con modello S1

Stranieri non comunitari – iscrizione obbligatoria

I cittadini provenienti da Paesi extra Unione Europea vengono iscritti al Sistema sanitario regionale se sono in possesso di permesso di soggiorno per i seguenti motivi:

- Lavoro subordinato o autonomo
- Iscrizione alle liste di collocamento – Attesa occupazione
- Motivi familiari (visto per ricongiungimento o coesione familiare) – Familiare extra-UE di cittadino comunitario/italiano
- Cure mediche solo per donne in stato di gravidanza
- Attesa adozione/Affidamento/Recupero psico-fisico del minore
- Soggetti sottoposti a misure alternative alla detenzione.
- Richiesta di Asilo Politico/Umanitario Internazionale
- Asilo politico
- Motivi umanitari
- Protezione Sussidiaria/Internazionale

Misure straordinarie di accoglienza per eventi eccezionali

Possessori di permesso CE o UE per soggiornanti di lungo periodo (Ex Carta di Soggiorno)

I familiari a carico (figli e coniuge) del cittadino straniero hanno diritto all'iscrizione al Servizio sanitario regionale come per il capo-famiglia, in attesa che la loro posizione venga regolarizzata. L'iscrizione coincide con il periodo del permesso di soggiorno e, alla scadenza dello stesso, il cittadino straniero extra- comunitario deve provvedere al rinnovo.

Il diritto di iscrizione decade per:

- mancato rinnovo del permesso di soggiorno
- revoca o annullamento del permesso di soggiorno
- espulsione del cittadino straniero

Il cittadino deve esibire allo sportello "Scelta e Revoca":

- Permesso di soggiorno valido o ricevuta della richiesta di permesso di soggiorno rilasciata dagli enti competenti (Questura, Prefettura o Ufficio Postale) unita a documentazione attestante il motivo della richiesta.

- Documento di identità (eccetto richiedenti asilo)
- Codice fiscale
- Documentazione attestante, in caso di motivi di lavoro, che l'attività sia soggetta alla legislazione fiscale italiana (IRPEF e IRAP).

Stranieri (comunitari o extracomunitari) – iscrizione volontaria

Possono fruire dell'iscrizione volontaria al Servizio Sanitario Regionale le seguenti categorie di stranieri in possesso di permesso di soggiorno con validità superiore a tre mesi e i cittadini comunitari che non hanno diritto all'iscrizione obbligatoria o non godono di idonea copertura sanitaria a carico dello Stato UE di provenienza, che si trovano in una delle seguenti situazioni:

- stranieri con residenza elettiva (ed eventuali familiari a carico)
- stranieri residenti per motivi religiosi o diplomatici (ed eventuali familiari a carico)
- stranieri residenti per affari (ed eventuali familiari a carico)
- specifiche categorie di lavoratori con versamento contributi all'estero (ed eventuali familiari a carico)
- lavoratori alla pari
- studenti
- cittadini che partecipano a programmi di volontariato
- ricongiungimento familiare di ultra sessantacinquenni con permesso rilasciato dopo il 5/11/2008

Il cittadino deve esibire allo sportello "Scelta e revoca" la seguente documentazione:

- solo se cittadino extracomunitario: permesso di soggiorno valido o ricevuta della richiesta
- di primo rilascio del permesso di soggiorno rilasciata dagli enti competenti (Questura, Prefettura o Ufficio Postale)
- autocertificazione di residenza/domicilio abituale
- codice fiscale
- ricevuta del versamento effettuato con bollettino postale sul c/c 205658, intestato Regione Abruzzo, causale "iscrizione volontaria al SSN", della quota annua (anno solare) non frazionabile.

La quota annua dovuta per le diverse categorie di cittadini è calcolata sul reddito complessivo conseguito nell'anno precedente in Italia e/o all'estero. Le aliquote da applicare per il calcolo della quota dovuta sono quelle stabilite dal D.M. 08/10/1986:

- 7,50% fino alla quota di reddito pari a € 20.658,28
- 4% sugli importi eccedenti a € 20.658,28 e fino al limite di € 51.645.69.

L'ammontare dell'importo da pagare può essere richiesto (e sarà comunque verificato) dall'operatore di sportello.

I cittadini stranieri con visto per turismo o per cure mediche oppure con permesso di soggiorno inferiore a tre mesi non possono essere iscritti al Servizio Sanitario Regionale, nemmeno facoltativamente, ma possono fruire a pagamento delle prestazioni sanitarie necessarie.

Minori stranieri presenti irregolarmente sul territorio italiano

Fino al 31/12/2017 (DGR 10/1185 del 20/12/2013, prorogata con DGR 5954 del 5/12/2016) i minori stranieri irregolari sul suolo italiano, con età inferiore ai 14 anni e di qualunque nazionalità (extracomunitari e comunitari privi di attestati di diritto o di TEAM rilasciata dal Paese di provenienza) possono essere iscritti al Servizio Sanitario Regionale, senza assegnazione del Pediatra di Famiglia.

Il familiare/accompagnatore presenta allo sportello "Scelta e Revoca" del Municipio dove l'interessato ha il domicilio, apposita istanza di iscrizione unitamente al documento d'identità o equipollente del minore.

In merito all'età anagrafica, la stessa potrà essere desunta dai seguenti documenti:

documento d'identità, passaporto o documento equipollente del minore
 certificato di nascita del minore
 permesso di soggiorno scaduto
 dichiarazione del genitore/accompagnatore.

Al minore verrà rilasciata la Tessera Cartacea che attesta l'iscrizione al SSR: con tale documento il minore potrà accedere gratuitamente al regime delle visite occasionali presso i Pediatri di Famiglia o il Medico di Medicina Generale. Solo i minori di 14 anni potranno fruire dell'accesso gratuito agli ambulatori (ivi compresi i consultori e la Continuità Assistenziale) delle Strutture Pubbliche e Private Accreditate perché in possesso di esenzione E11.

Stranieri temporaneamente presenti (STP)

I cittadini extra comunitari e non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno hanno diritto alle prestazioni sanitarie ambulatoriali e ospedaliere erogate da strutture pubbliche o private accreditate relativamente a:

cure urgenti ed essenziali
tutela della gravidanza e della maternità, tutela del minore
vaccinazioni, profilassi, diagnosi e cura delle malattie infettive
assistenza farmaceutica
assistenza protesica

L'accesso alle strutture sanitarie dello straniero irregolare non comporta segnalazione ad organi istituzionali, salvo i casi in cui la stessa si rende obbligatoria.

Non è prevista l'assistenza del medico di famiglia e del Pediatra di libera scelta.

Cittadini extracomunitari senza permesso di soggiorno

Assistenza alla popolazione immigrata

Sede: Consultorio di via Pesaro n° 50

Telefono: 085 425 3960

Dal mese di settembre 2005 è in funzione l'ambulatorio immigrati della Asl di Pescara.

L'ambulatorio, che dipende dal Servizio di Medicina della Comunità, garantisce assistenza socio-sanitaria agli extracomunitari anche se non in regola con il permesso di soggiorno.

L'Ambulatorio per gli Immigrati è un Ambulatorio che ha lo scopo di garantire la tutela della salute degli stranieri presenti sul territorio di competenza della ASL di Pescara privi di assistenza sanitaria.

Nell'Ambulatorio, negli orari di apertura, è sempre presente un Medico.

L'accesso all'Ambulatorio è diretto. **Le prestazioni sono gratuite.**

Per gli Immigrati, **anche se non in regola** con l'ingresso ed il soggiorno è previsto il rilascio di una Tessera Sanitaria STP (Straniero Temporaneamente Presente) che permette ulteriori interventi (visite specialistiche, prescrizioni di farmaci ecc.) a parità di trattamento con i cittadini italiani.

Per i cittadini Europei **non iscrivibili** al SSN è previsto il rilascio della Tessera Sanitaria **ENI** (Europeo non iscrivibile). Il codice ENI va sempre essere inteso come misura straordinaria per offrire una tutela sanitaria di breve periodo a quei soli cittadini dell'Unione Europea particolarmente esposti, non va mai considerato uno strumento di tutela massiva e generalizzata e che in mancanza di una copertura per l'assistenza sanitaria, che tutti i cittadini europei debbono avere da parte del loro Paese competente, così come statuito dai Regolamenti europei di sicurezza sociale, occorrerà fare ricorso all'iscrizione volontaria.

Assistenza Extracomunitari

Ubicazione: Via Fonte Romana 8

Ingresso Visitatori - piano terra - Box adiacente alla madonnina

Orario di apertura al pubblico

Lunedì: dalle ore 11.00 alle ore 13.00

Mercoledì: dalle ore 11.00 alle ore 13.00

Venerdì: dalle ore 11.00 alle ore 13.00

Giovedì: dalle ore 15.30 alle ore 16.30

INFORMAZIONI TELEFONICHE:

Tel. 085 /4252983

martedì: dalle ore 11.00 alle ore 13.00

giovedì: dalle ore 11.00 alle ore 13.00

Email : cesarina.canu@asl.pe.it

N.B. Gli orari possono essere soggetti a modifiche, si consiglia di controllare gli aggiornamenti sul sito internet aziendale al seguente link della sezione "Variazione orari di apertura al pubblico:

<https://www.asl.pe.it/Sezione.jsp?titolo=variazione-orari-di-apertura-al-pubblico&idSezione=1385>

TESSERA SANITARIA COME CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI (CNS)

La TS-CNS rappresenta l'evoluzione "tecnologica" della Tessera Sanitaria (TS) in quanto oltre ai servizi sanitari normalmente offerti dalla tessera sanitaria nazionale permette l'accesso ai servizi in rete offerti dalla Pubblica Amministrazione in assoluta sicurezza e nel rispetto della privacy. La TS-CNS è gratuita, viene spedita a tutti i cittadini assistiti dal Servizio Sanitario Nazionale in sostituzione, alla scadenza, dell'attuale Tessera Sanitaria ed ha, normalmente, validità di sei anni, o pari alla durata del permesso di soggiorno.



La Tessera Sanitaria/Carta Nazionale dei Servizi è un documento personale ed è valido da subito - senza la necessità di richiederne l'attivazione - come:

- Tessera sanitaria nazionale (TS)
- Tessera europea di assicurazione malattia (Team) sostituisce il modello E-111 e garantisce l'assistenza sanitaria nell'Unione Europea e in Norvegia, Islanda, Liechtenstein e Svizzera, secondo le normative dei singoli paesi.

Tesserino del codice fiscale

L'elemento innovativo della carta è la presenza di un microchip color oro che garantisce il riconoscimento sicuro e tutela la privacy nell'utilizzo della tessera per entrare in contatto con la Pubblica Amministrazione tramite internet.

Per attivare la carta il cittadino si dovrà recare presso uno degli sportelli abilitati presenti nella regione di appartenenza (CERS di competenza – presso gli sportelli dell'Ufficio Scelta e Revoca), portando la nuova tessera e un documento di identità valido.

L'operatore allo sportello procede all'attivazione della carta e rilascia al cittadino i codici di accesso PIN e PUK ed il codice di identificazione CIP (opzionale). Per poter accedere ai servizi on-line messi a disposizione dalla Pubblica Amministrazione, il cittadino si dovrà munire di un apposito lettore di smart card e del relativo software di gestione.

Per procedere all'installazione del software di gestione della CNS utilizzare l'applicazione "Download driver", consultando la "Guida Operativa Download Driver".

Tratto dal sito: Sistema TS - Progetto Tessera Sanitaria in data 20/09/2016

SISTEMA DELLE CURE TERRITORIALI

L'organizzazione dei servizi sanitari territoriali di assistenza primaria prevede forme organizzative monoprofessionali (Medico di Medicina Generale, Pediatra di Libera Scelta, anche con forme di associazionismo di rete e di gruppo) e multiprofessionali che erogano prestazioni assistenziali tramite il coordinamento e l'integrazione dei medici, degli infermieri, dei tecnici, degli specialisti ambulatoriali ecc...

In particolare sono costituite reti di poliambulatori territoriali (NCP, UTAP, UCCP, PTA, Studi Aperti) dotati di strumentazione di base, aperti al pubblico 12 ore al giorno e che operano in coordinamento con le strutture ospedaliere. Queste diverse organizzazioni operano in ambito distrettuale in relazione alle esigenze assistenziali del territorio.

Percorsi Diagnostico – Terapeutici Assistenziali (PDTA)

Con l'espressione "*Percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali*" (d'ora innanzi, più semplicemente, "PDTA") ci si intende riferire ad una serie di interventi clinici, caratterizzati da elevata complessità e multidisciplinarietà, rivolti in maniera speciale a determinate categorie di pazienti affetti da **patologie croniche e/o complesse**.

Questi pazienti, affetti da malattie con caratteristiche di tendenziale **progressione clinica** e di **lunga durata** necessitano:

- di **molteplici prestazioni** mirate e tra loro connesse (di diagnosi, di trattamento, di controllo e di riabilitazione);
- di **assistenza continuativa**, che può articolarsi e svolgersi anche in contesti e luoghi di cura differenti (dall'ospedale al territorio).

Negli anni è **progressivamente aumentata** l'applicazione dei PDTA, ritenuti i più efficaci strumenti clinici finalizzati alla presa in carico globale del paziente cronico: la domanda di cure è, infatti, sempre più ampia e diversificata da parte dell'utenza che, vivendo più a lungo, presenta **bisogni assistenziali crescenti** da affrontarsi nell'ottica della **multidisciplinarietà**.

All'aumento della longevità dei pazienti corrisponde spesso l'aumento della presenza di "comorbilità" (ossia, della presenza, nello stesso paziente, di più patologie, connesse o non tra di loro), cui consegue, dunque, la necessità del ricorso a percorsi diagnostici e terapeutici caratterizzati da competenze specialistiche diversificate che devono essere integrate secondo modelli assistenziali multi-livello.

Ciò che contraddistingue i PDTA è la molteplicità degli interventi assistenziali attuati secondo **schemi standardizzati di cura** basati sulle più rilevanti **evidenze scientifiche** nazionali ed internazionali in tema di patologie croniche ad alta diffusione e rilevanza clinica (scompenso cardiaco, diabete mellito, tumore della mammella, colon retto, polmone, ecc.).

Il sistema integrato di cure assicurato grazie alla rigorosa applicazione dei PDTA da parte del team multidisciplinare consente di garantire a ciascun paziente:

1. la **globalità** degli interventi specifici per la patologia riscontrata;
2. l'**appropriatezza** e la **qualità** delle prestazioni erogate;
3. la **continuità** delle cure;
4. la **riduzione della variabilità** nel trattamento tra diversi soggetti affetti dalla medesima patologia.

In quanto sistemi integrati di servizi e prestazioni erogati da équipe multidisciplinari operanti nei diversi ambiti organizzativi (realtà ospedaliera e territoriale), i PDTA mirano ad assicurare l'**integrazione** delle **procedure** e dei **piani assistenziali**.

La finalità dei PDTA è, infatti, quella di garantire al paziente cronico non solo il corretto trattamento della patologia, ma anche, per quanto possibile, il miglioramento del suo stato funzionale e la prevenzione delle ricadute, con positive ripercussioni sul benessere e la qualità della vita del soggetto.

Unità territoriale di assistenza primaria (UTAP)

L'UTAP è un modello organizzativo che eroga assistenza sanitaria il cui obiettivo prioritario è intercettare il bisogno sanitario da parte della medicina territoriale e prevede:

- disponibilità del medico di base dalle 8 alle 20 dei giorni feriali
- la disponibilità del medico di guardia medica (CA) dalle 20 alle 8 dei giorni feriali e festivi, dalle 10 alle 20 dei giorni prefestivi.
- la presenza di collaboratori di studio e infermieri
- la presenza, eventuale, di specialisti ambulatoriali e del personale addetto al sociale.

Sedi

Scafa, Via Castellari 23 – 085 9898877

Penne, Via Caselli – 085 8276633

Unità Valutativa Multidimensionale (UVM)

L'Unità Valutativa multidimensionale (U.V.M.) è costituita da una équipe di specialisti, composta da molteplici figure professionali dell'area medica, sanitaria e sociale, la cui funzione è quella di determinare il bisogno assistenziale dell'utente, con riguardo alle problematiche sanitarie, assistenziali e psicologiche dell'interessato.

CERS Pescara Nord

Telefono: 085 425 3452

CERS Pescara Sud

Telefono: 085 425 4023

CERS Montesilvano

Telefono: 085 425 3354

Sede erogativa Penne

Telefono: 085 8276536 / 38

Sede Erogativa Scafa

Telefono: 085 9898802

Punto Unico di Accesso (PUA)

Sedi

CERS Pescara Nord

Telefono: **085 425 3467**

E – mail: pua.pescaranord@asl.pe.it

CERS Pescara Sud

Telefono: **085 425 4041**

E – mail: pua.pescarasud@asl.pe.it

CERS Montesilvano

Telefono: **085 425 3364**

E – mail: pua.montesilvano@asl.pe.it

CERS Città S. Angelo

Telefono: **085 425 3334**

E – mail: pua.cittasantangelo@asl.pe.it

CERS Cepagatti

Telefono: **085 9769209**

CERS Spoltore

Telefono: **085 425 3602**

Sede erogativa Penne

Telefono: **085 8276536**

E – mail: pua.penne@asl.pe.it

Sede erogativa Scafa

Telefono: **085 9898802**

E – mail: pua.scafa@asl.pe.it

Il servizio è finalizzato alla presa in carico globale ed integrata del paziente, ha il compito di informare, decodificare la domanda dell'utente, individuare i bisogni di salute e fornire la risposta assistenziale più appropriata, che potrà essere di tipo sanitario, sociale o socio-sanitario, ma sempre personalizzata. Al Punto Unico di Accesso si accede in particolare, oltre che per ottenere tutte le informazioni sui servizi sanitari e socio - sanitari del Punto Erogativo, anche per:

- la Valutazione Multidimensionale (UVM)
- l'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- le prestazioni sanitarie e sociosanitarie di riabilitazione
- le prestazioni infermieristiche domiciliari
- le prestazioni specialistiche domiciliari
- la fornitura di ausili per ventilazione assistita ed ossigeno-terapia
- l'assistenza indiretta (rimborsi vaccini, rimborso visite occasionali, ecc.)
- i trasporti in ambulanza

Il PUA è presente all'interno dei CERS. *Vedi elenco CERS pag.21*

Cure domiciliari

Se sei un malato oncologico, affetto da patologie vascolari, paziente con gravi fratture ecc., puoi accedere a prestazioni di natura medica, infermieristica, riabilitativa e socio-assistenziale in modo continuo e integrato, secondo piani di intervento personalizzati e profili di cura sostitutivi del ricovero ospedaliero. Per usufruirne rivolgiti al tuo MMG/PLS e/o al Distretto.

Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) compreso nel Sistema delle Cure Domiciliari viene gestito dall'ASL su tutta la Provincia di Pescara e fornisce prestazioni sanitarie e socio assistenziali, erogate a domicilio, a pazienti permanentemente o temporaneamente non autosufficienti (disabili gravi e anziani).E' rivolto alla gestione di persone, di qualunque età, con assenza di patologie acute per le quali altrimenti sarebbe necessario il ricovero ospedaliero ma, in condizione tali da poter ricevere in sicurezza le cure direttamente a casa, nel proprio ambiente di vita.

Si tratta di un servizio concesso a livello gratuito e per un periodo di tempo rispondente alle necessità cliniche del paziente.

Tra i requisiti indispensabili per poter attivare il Servizio ed assistere il paziente al proprio domicilio è necessaria la presenza di almeno un caregiver (colui che si prende cura e assiste il congiunto malato), che possa garantire un'alleanza terapeutica con gli operatori sanitari necessaria al buon andamento dell'assistenza, ed un ambiente igienicamente appropriato.

Obiettivi

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata consente al paziente di usufruire della continuità delle cure delle quali necessita, direttamente nel suo contesto di vita ed in presenza di persone a lui note. Si tratta di un servizio finalizzato ad assicurare al paziente il supporto sanitario e socio assistenziale per il massimo recupero e stabilizzazione della sua autonomia, evitando ricoveri ripetuti che molto spesso destabilizzano e disorientano il paziente, soprattutto se anziano.

Tipologia di assistenza



Esistono due tipi di Assistenza Domiciliare, quella semplice (I livello) e quella complessa (II livello): Il primo caso di Assistenza Domiciliare garantisce delle risposte prestazionali gestite da un solo professionista e tra la gamma di prestazioni comprese nella tipologia di intervento ci sono:

- prelievo ematico per l'esecuzione di esami di laboratorio;
- terapia iniettiva intramuscolare e sottocutanea;
- sostituzione periodica del catetere vescicale;
- educazione del caregiver alla corretta gestione del paziente e della sua patologia, quali: cure igieniche, somministrazione di terapie, prevenzione delle lesioni cutanee, addestramento alla corretta mobilizzazione e postura del paziente, etc.

L'Assistenza Domiciliare prevista nei casi complessi - ADI - riguarda pazienti con necessità assistenziali che richiedono la presenza coordinata di varie tipologie di professionisti. Infermiere, medico specialista, fisioterapista, etc.

Sono ammissibili alle cure domiciliari complesse:

- malati portatori di patologie neurologiche degenerative/progressive in fase avanzata (SLA, distrofia muscolare etc.);
- fasi avanzate e complicate di malattie croniche;
- pazienti con necessità di nutrizione artificiale;
- pazienti con necessità di supporto ventilatorio invasivo;
- pazienti in stato vegetativo e minima coscienza;
- malati terminali oncologici e non oncologici;
- malattie progressivamente invalidanti;
- incidenti vascolari in fase subacuta;
- gravi fratture;
- vasculopatie;
- portatori di lesioni cutanee.

Professionisti dell'ADI

Il Servizio è svolto da personale dedicato alla cura del paziente con specifici compiti:

- Medico di Medicina Generale o del Pediatra di Libera Scelta

È il responsabile clinico del caso ed il punto di riferimento del paziente/caregiver. Accede periodicamente al domicilio della persona malata secondo la programmazione e le necessità stabilite nel Piano Assistenziale Individualizzato.

- Personale infermieristico

Si tratta di operatori professionali responsabili dell'assistenza globale infermieristica attraverso interventi tanto tecnici quanto educativi e relazionali. Nello specifico l'infermiere si occupa, tra le altre cose, della medicazione delle ferite e lesioni da decubito, della gestione del sondino naso-gastrico, della nutrizione parenterale o enterale, etc.

- Fisioterapista

Garantisce il servizio di riattivazione motoria/respiratoria, di terapie fisiche, antalgiche ed antinfiammatorie, di rieducazione dei disturbi neuropsicologici, al fine di garantire il recupero della massima autonomia del paziente. È previsto inoltre il trasferimento di competenze/educazione sanitaria al caregiver.

- Logopedista

Pratica attività terapeutica per la rieducazione delle disabilità comunicative e cognitive, utilizzando terapie logopediche di abilitazione e riabilitazione della comunicazione e del linguaggio. Nello specifico si occupa della prevenzione e della cura delle patologie e dei disturbi della voce, del linguaggio, della comunicazione, della deglutizione (disfagia) e dei disturbi cognitivi connessi (relativi, ad esempio, alla memoria e all'apprendimento).

- Personale Medico specializzato

A loro si può fare riferimento relativamente a consulenze specialistiche e terapie.

- Assistente Sociale

Si occupa di problematiche a rilevanza sociale del paziente e della sua famiglia, supporta ed orienta gli stessi collaborando nella programmazione e definizione del percorso di cura.

- Psicologo

Esercita interventi per la prevenzione, la diagnosi, il sostegno psicologico, l'abilitazione e la riabilitazione, rivolti alle persone sia al paziente che all'intero nucleo familiare.

- Assistenza farmaceutica

Tutti i farmaci ed i dispositivi medici necessari alle cure vengono forniti gratuitamente e consegnati direttamente al domicilio del paziente.

- Assistenza protesica

Dietro prescrizione specialistica, vengono forniti dei presidi (pannoloni, sedia a rotelle, etc.), che devono essere ritirati direttamente dal caregiver presso gli Uffici di Riabilitazione della ASLai sensi del D.M. 27/08/1999 n. 332.

Cartella Domiciliare Integrata

Tutte le attività assistenziali, sanitarie e sociali, al pari di quanto avviene nel ricovero ospedaliero, vengono registrate sulla Cartella Domiciliare Integrata, che corrisponde al principale strumento di comunicazione e di lavoro comune alle varie figure professionali che accedono al domicilio e si avvicinano nell'assistenza al paziente.

La Cartella Domiciliare viene custodita a casa del paziente durante tutto il periodo assistenziale. Nella Cartella Domiciliare sono contenuti il Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.), relativo allo stato di salute e specifiche necessità del paziente, ed il Diario integrato utile per la registrazione delle prestazioni erogate dai diversi operatori.

Attivazione e proroga del Servizio ADI

Come già detto in precedenza, esistono due tipologie di Assistenza, quella semplice (I livello) e quella complessa (II livello):

Nel primo caso la richiesta di attivazione del Servizio è gestita direttamente dal Medico di Medicina Generale (MMG) o, nel caso dei bambini, del Pediatra di Libera Scelta (PLS), che provvede ad inviare l'impegnativa rossa al Distretto Sanitario di appartenenza del paziente.

Nei casi complessi, invece, l'ADI può essere proposta direttamente dal paziente o da chiunque se ne faccia carico (caregiver, operatori sociali o sanitari), ma attivata o dal MMG/PLS tramite la "Scheda Anamnestica per l'ammissione alle Cure Domiciliari" o dal Medico della Struttura di ricovero (Dimissione Protetta) mediante "Scheda di Dimissione Protetta". Entrambe devono essere inoltrate al Punto Unico di Accesso (P.U.A.), che provvederà tramite l'UVM alla valutazione del bisogno effettivo del paziente per l'eventuale arruolamento all'ADI. Qualora il paziente sia ricoverato presso una Unità Operativa del Presidio Ospedaliero di Pescara, il Medico del Reparto deve contattare il "Nucleo Ospedaliero per la Dimissione Protetta".

Qualora il paziente ha terminato il Piano Assistenziale e il MMG/PLS ritenga che necessiti di un prolungamento dell'assistenza, può farne richiesta al Distretto (Servizio Cure Domiciliari) compilando il modulo la "Scheda di richiesta proroga per paziente in ADI".

ADI CERS Pescara Nord

Telefono: 085 425 3468

E – mail: adi.pescaranord@asl.pe.it

ADI CERS Pescara Sud

Telefono: 085 425 4057

E – mail: adi.pescarasud@asl.pe.it

CERS Montesilvano (per residenti a Montesilvano e Cappelle sul Tavo)

Telefono: 085 425 3350 / 72 /71

E – mail: adi.montesilvano@asl.pe.it

CERS Città S. Angelo (per residenti a Città S. Angelo e Elice)

Telefono: 085 425 3327

E – mail: adi.cittasantangelo@asl.pe.it

ADI CERS Spoltore (per residenti a Spoltore, Pianella e Moscufo)

Telefono: 085 425 3602

E – mail: adi.spoltore@asl.pe.it

ADI CERS Cepagatti (per residenti a Cepagatti e comuni limitrofi)

Telefono: 085 9769209

E – mail: dsb.cepagatti@asl.pe.it

ADI Sede Erogativa Penne (per residenti a Penne, Carpineto della Nora, Civitella Casanova, Collecervino, Farindola, Loreto Aprutino, Montebello di Bertona, Picciano, Vicoli e Villa Celiera)

Telefono: 085 8276535

E – mail: adi.penne@asl.pe.it

ADI Sede Erogativa Scafa (per residenti a Scafa, Abbatteggio, Alanno, Bolognano, Caramanico, Castiglione a Casauria, Corvara, Cugnoli, Manoppello, Pescosansonesco, Pietranico, Roccamorice, Salle, Torre de Passeri, Turrivalignani)

Telefono: 085 9898839 / 18

E – mail: adi.scafa@asl.pe.it

ADI CERS Popoli (per residenti a Popoli e Bussi)

Telefono: 085 98988429

E – mail: cinzia.deluca@asl.pe.it

È possibile approfondire l'argomento dell'ADI, visualizzare gli orari e scaricare la modulistica sul sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione Per il cittadino - "Assistenza domiciliare integrata (ADI)" dove sono disponibili le procedure e la modulistica.

Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)

Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) per anziani è una struttura extra-ospedaliera finalizzata a fornire accoglimento, prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero funzionale e sociale, a persone ultrasessantacinquenni non autosufficienti o a grave rischio di non autosufficienza.

Si tratta di una struttura dedicata, per un periodo di tempo limitato, alla gestione di persone con assenza di patologie acute per le quali altrimenti sarebbe necessario il ricovero in Presidi Ospedalieri, ma anche al momento difficili da assistere a domicilio, in quanto richiedenti trattamenti continui necessari per la stabilizzazione del quadro clinico.

Nella R.S.A. oltre alle spese economiche giornaliere già garantite per tutti dal Servizio Sanitario Nazionale, a seconda dei casi, può essere previsto il pagamento di una quota economica che rimane a carico del paziente.

Il primo obiettivo è quello di garantire al paziente un supporto clinico, riabilitativo e socio assistenziale finalizzato al massimo recupero e stabilizzazione della sua autonomia.

È inoltre necessario, quando possibile, il diretto coinvolgimento del paziente e del caregiver (colui che si prende cura e assiste il congiunto malato), per garantire durante tutto il ricovero ed al momento della dimissione, il diritto all'informazione e le modalità operative da seguire per usufruire di tutti i servizi possibili.

Infine è fondamentale garantire al termine del ricovero, un progetto di cura concordato tra équipe multidisciplinare della struttura e paziente/caregiver, finalizzato, ove necessario, alla Dimissione Protetta (Assistenza Domiciliare Integrata, ingresso in altre tipologie strutture assistenziali).

All'interno della struttura è presente personale sanitario, riabilitativo e socio assistenziale, dedicato alla cura del paziente con specifici compiti:

- **Personale Medico specializzato**
Provvedono alla cura di tutta la sfera clinica del paziente dal momento del ricovero fino al completamento dello stesso. A loro si può fare riferimento relativamente allo stato di salute dello stesso e per informazioni circa esami, consulenze specialistiche e terapie.
- **Personale infermieristico**
Si tratta di operatori professionali responsabili dell'assistenza globale infermieristica attraverso interventi tanto tecnici quanto educativi e relazionali.
- **Personale di supporto**
Personale addetto all'assistenza necessaria per le attività base della vita quotidiana (igiene personale, vestizione, alimentazione).
- **Fisioterapisti**
Garantiscono il servizio di riattivazione motoria, di terapie fisiche strumentali, antalgiche ed antinfiammatorie al fine di garantire il recupero della massima autonomia del paziente. Sono disponibili su richiesta del caregiver a svolgere l'educazione sanitaria allo stesso finalizzata all'assistenza alla deambulazione ed all'utilizzo dei presidi (girello con ascellari, girello semplice, tripode, etc.).
- **Assistente sociale**
Si occupa di problematiche a rilevanza sociale del paziente e della sua famiglia, supporta ed orienta gli stessi collaborando nella programmazione e definizione del percorso di cura, alla fine del ricovero.
- **Personale amministrativo**
Provvede allo svolgimento di questioni burocratiche, il caregiver al momento del ricovero deve infatti formalizzare con loro il ricovero amministrativo del paziente.

Modalità di accesso

Dal Domicilio: il Medico di Medicina Generale in condivisione con il paziente/caregiver valuta le condizioni cliniche del suo assistito e propone il ricovero c/o una Struttura Residenziale attraverso apposito modulo allegato che deve essere inviata al Punto Unico di Accesso (P.U.A.) del Distretto Sanitario di residenza del paziente.



Dall'ospedale o da Casa di Cura privata: ove il paziente ricoverato abbia necessità di completare il percorso terapeutico-riabilitativo viene attivata la cosiddetta Dimissione Protetta, che consente al paziente il trasferimento diretto presso le Strutture Residenziali.

In questo caso la proposta di ricovero viene redatta dal Medico del reparto ospedaliero o della Casa di Cura mediante la compilazione di appositi moduli allegati. La proposta, quindi, va inviata al PUA del Distretto Sanitario nell'ambito del quale si trova la struttura che dimette.

In entrambi i casi il PUA incarica l'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), che entro tre giorni effettua la Valutazione globale del paziente, e ove siano rilevati i presupposti clinici ed assistenziali, autorizza il ricovero presso la Struttura Residenziale prescelta.

Documenti necessari

- Autorizzazione al ricovero rilasciata dall'Unità di Valutazione Multidimensionale.
- Impegnativa del Medico competente inerente la richiesta di inserimento in Struttura Residenziale
- Documento di riconoscimento, Tessera Sanitaria e Libretti di Invalidità
- Tutta la documentazione medica disponibile relativa al periodo precedente il ricovero in Struttura.

Occorrente per il ricovero

Oltre agli effetti necessari all'igiene intima e personale (asciugamani, saponi, creme, shampoo, dentifricio, schiuma da barba, lamette, salviettine umidificate, pettini, etc.), si consiglia di portare:

Biancheria intima

- Pigiami e/o camicia da notte
- T-shirt in cotone
- Tute da ginnastica
- Scarpe chiuse con suola antiscivolo
- Protesi dentaria/acustica con apposito contenitore
- Tutto ciò che si ritiene necessario per il benessere del proprio caro.

Il pagamento in RSA

Il ricovero presso le Strutture Residenziali prevede la spesa di una retta giornaliera alla quale partecipa il Servizio Sanitario Nazionale per la parte sanitaria e può prevedere, a seconda dei casi, una spesa economica relativa alla parte sociale che è a carico del paziente.

Le suddette quote, sono definite da provvedimenti normativi della Regione Abruzzo.

Quota sociale (alberghiera) giornaliera a carico del paziente:

IPOLOGIA DI STRUTTURA	1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA
RSA ANZIANI	38.65 €	43.93 €	0 €

Per i pazienti con ridotta capacità contributiva nel pagamento della parte di loro competenza, è possibile fare richiesta di un contributo economico.

La richiesta mediante apposito modulo disponibile in allegato deve essere presentata dal caregiver all'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di residenza del paziente, entro 5 giorni lavorativi dall'inizio del ricovero presso la Struttura, allegando alla stessa il modello ISEE sociosanitario.

In base alla fascia di reddito indicata nel modello ISEE, agli aventi diritto il contributo, è dovuta soltanto la percentuale di compartecipazione e le relative informazioni possono essere richieste al personale UVM, al personale amministrativo della Struttura Residenziale ospitante, all'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di residenza del paziente.

Informazioni utili

Ingresso visitatori: Tutti i giorni è possibile far visita ai pazienti dalle ore 12:00 alle ore 14:00 e dalle ore 18:00 alle ore 20:00. Rispettare questi orari, salvo diverse indicazioni concordate esclusivamente con il personale medico, permette al personale dedicato di fornire le giuste cure al paziente (igiene quotidiano, visita medica, riabilitazione, etc.). Gli orari di ingresso coincidono con gli orari della somministrazione del vitto.

Permesso per uscite: su richiesta del paziente/caregiver, e su autorizzazione del personale sanitario della Struttura, possono essere rilasciati permessi per la temporanea uscita del paziente, necessariamente formalizzati sulla Cartella Clinica.

Assistenza religiosa: Le Strutture Residenziali sono sprovviste di ambienti esclusivi per l'esercizio del culto. È tuttavia possibile, su richiesta dell'interessato, ricevere in loco e secondo le disponibilità, il conforto di un assistente spirituale presente sul territorio comunale.

Cura e benessere del corpo: Su richiesta dell'interessato e con pagamento diretto del servizio da parte dello stesso, è possibile ricevere in Struttura, gli operatori dedicati al servizio della cura estetica (parrucchiera, barbiere, estetista).

Strutture presenti sul territorio della Provincia di Pescara

Denominazione struttura	Indirizzo	Telefono
R.S.A. anziani - Città Sant' Angelo Struttura Pubblica - ASL Pescara	Largo Baiocchi, 1 Città S. Angelo - Pescara	085.4253319-18
R.S.A. anziani - Tocco da Casauria Struttura Pubblica - ASL Pescara	Via XX Settembre Tocco da Casauria - Pescara	085.9898715 -18
R.S.A. Psicogeriatrica Azzurra - Villa Serena Struttura privata accreditata	Viale L. Petruzzi, 42 Città Sant' Angelo - Pescara	085.9699315 085/95901
R.S.A. anziani S. Maria Ausiliatrice Struttura privata accreditata	Via Lago di Como, 1 Montesilvano - Pescara	085.75093 - 73446
R.S.A. anziani Medaglia d'Oro De Cesaris	C/da Bucciarelli, 13 Spoltore - Pescara	085.413353/73

È possibile approfondire l'argomento sull'RSA sul sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione Per il cittadino - "Residenza Sanitaria Assistita (RSA)" dove sono disponibili le procedure, i tariffari la modulistica e le RSA private accreditate.

FARMACIA OSPEDALIERA

La ASL ti assicura, su richiesta medica, l'erogazione dei farmaci previsti dal prontuario farmaceutico nazionale attraverso le farmacie del territorio.

La farmacia ospedaliera effettua la dispensazione diretta di alcune categorie di farmaci (cosiddetti farmaci PHT) come da disposizioni normative nazionali e regionali, quali: farmaci per il trattamento di pazienti in fase di dimissione ospedaliera, farmaci classificati in fascia H (uso ospedaliero), farmaci per la continuità terapeutica, dispositivi per la nutrizione artificiale, farmaci e presidi per pazienti in Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).

La Regione Abruzzo, inoltre, ha approvato le disposizioni per l'avvio della distribuzione dei farmaci del PHT tramite le farmacie convenzionate con la modalità in nome e per conto (DPC). La distribuzione dei farmaci in DPC si basa su un accordo tra Regione, Distributori intermedi e Farmacie per la distribuzione del farmaco al paziente: i farmaci vengono acquistati dalla Regione ma distribuiti al paziente, per conto della Regione stessa, dalle farmacie territoriali aperte al pubblico.

Farmacia Ospedaliera



Farmacia Ospedaliera Presidio Ospedaliero di Pescara

Sede: Via Renato Paolini, 47

Telefono: 085 425 2383

Farmacia Ospedaliera Presidio Ospedaliero di Popoli

Sede: Via Saffi, 118

Telefono: 085 9898 203

Farmacia Ospedaliera Presidio Ospedaliero di Penne

Sede: Via Battaglione Alpini, 1

Telefono: 085 8276 260 / 329 / 389

Distribuzione diretta farmacia utenza esterna

Lunedì: dalle ore 11.00 alle ore 13.30

Martedì: dalle ore 9.30 alle ore 13.30

Mercoledì: dalle ore 11.00 alle ore 13.30

Giovedì: dalle ore 9.30 alle ore 13.30
 Venerdì: dalle ore 11.00 alle ore 13.30
 Sabato: chiuso

Distribuzione dispositivi medico per pazienti diabetici – prodotti apoteici per pazienti nefropatici

Martedì: dalle ore 11.00 alle ore 13.00
 Giovedì: dalle ore 11.00 alle ore 13.00

Gli orari possono essere soggetti a variazione si prega pertanto di consultare il sito internet aziendale al seguente link:

<https://www.asl.pe.it/DettaglioStruttura.jsp?id=65&idSezione=11>

È possibile controllare la lista dei farmaci PHT erogabili dalla Farmacia Ospedaliera visitando il sito internet aziendale www.asl.pe.it nella sezione Per il Cittadino “Farmaci a distribuzione diretta e a distribuzione per conto (DPC).

Distribuzione per conto (DPC)

La Regione Abruzzo, con il Decreto del Commissario ad Acta n. 114 del 28.09.2016, successivamente integrato con D.G.R. n. 780 del 28.12.2017 ha emanato i provvedimenti inerenti l'avvio della distribuzione dei farmaci del Prontuario terapeutico tramite le farmacie convenzionate con la modalità di distribuzione in nome e per conto (DPC).

Tutte le informazioni, comprensive della normativa, sono consultabili sul sito web della Regione Abruzzo: <http://sanita.regione.abruzzo.it/canale-assistenza-territoriale/farmaceutica/dpc>

È possibile visualizzare gli aggiornamenti e gli approfondimenti sull'argomento della Farmacia Ospedaliera sul sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione Per il cittadino - “Farmaci a distribuzione diretta e a distribuzione per conto (DPC)

ASSISTENZA PROTESICA

La disabilità viene definita come una limitazione dell'attività e/o restrizione alla partecipazione, conseguente non solo a menomazioni ma anche a volte a fattori ambientali. I fattori ambientali possono agire come facilitatori, migliorando la performance della persona, oppure come barriere, influenzandone negativamente la performance. In tale ottica, ausili, ortesi e protesi possono costituire un valido aiuto per il miglioramento della “funzionalità” del paziente nel suo ambiente di vita. Pertanto, è necessaria una accurata valutazione del grado di disabilità e dei possibili interventi da mettere in atto, secondo un progetto riabilitativo individuale, dove l'assistenza protesica rappresenta un aspetto di fondamentale importanza.

Tanto premesso, si sottolinea come questa Unità operativa semplice Disabilità e Supporto Protesico ha il compito di raccordarsi con le Unità Operative ospedaliere e le Strutture territoriali per fornire un supporto qualificato per la valutazione del paziente con disabilità, oltre a rilasciare l'autorizzazione per la fornitura dei presidi.

I servizi

- **Il servizio Disabilità e Supporto Protesico sede di PESCARA**

Via R. Paolini, 45 – Palazzina H - tel. 0854254962

fornisce l'autorizzazione per l'erogazione degli ausili esclusivamente agli **UTENTI RESIDENTI** a: Brittoli, Cappelle Sul Tavo, Catignano, Cepagatti, Città Sant'Angelo, Civitavecchia, Elice, Montesilvano, Moscufo, Nocciano, Pescara, Pianella, Rosciano, Spoltore.

- **Il servizio Disabilità e Supporto Protesico con sede a PENNE**

Centro Erogazione Servizi (CERS) - Contrada Carmine s.n. tel. 085/8276529

fornisce l'autorizzazione per l'erogazione degli ausili esclusivamente agli **UTENTI RESIDENTI** a: Carpineto Della Nora, Civitella, Collecervino, Farindola, Loreto Aprutino, Montebello di Bertona, Penne, Picciano, Vicoli, Villa Celiera.

- **Il servizio Disabilità e Supporto Protesico con sede a POPOLI**

Centro Erogazione Servizi (ex Distretto Sanitario) – Via Aldo Moro Piazzale Ospedale, tel. 085/9898390 – 085/9898372

fornisce l'autorizzazione per l'erogazione degli ausili esclusivamente agli **UTENTI RESIDENTI** a: Abbateggio, Alanno, Bologniano, Bussi Sul Tirino, Caramanico Terme, Castiglione A Casauria, Corvara, Cugnoli, Lettomanoppello, Manoppello, Pescosansonesco, Pietranico, Popoli, Roccamorice, Salle, San Valentino in A.C., Sant'Eufemia A Maiella, Scafa, Serramonacesca, Tocco Da Casauria, Torre De' Passeri, Turrivalignani.

Prodotti Senza Glutine

Per la fornitura di **prodotti senza glutine** in caso di celiachia sono necessari:

1. Certificato in originale dei centri di riferimento per la celiachia
2. Codice fiscale
3. Tessera di esenzione per patologia

L'autorizzazione comprende la spesa per 12 mesi suddivisa in buoni che possono essere interi (mensili) oppure frazionati (la cifra mensile sarà divisa in 2,3 o 4 buoni).

I buoni si ritirano annualmente presso il servizio farmaceutico territoriale munendosi di documento d'identità in corso di validità o, se il ritiro viene effettuato da persona diversa dal fruitore della prescrizione, di delega allegando fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.



Erogazione ausili ad assorbenza per incontinenza sfinterica stabilizzata

Prima fornitura: Le forniture di presidi monouso ad assorbenza per incontinenza (pannoloni, pull-on, sagomati, traverse e mutande elasticizzate etc.), sono assicurate tramite prescrizione del Medico di Medicina Generale o Medico specialista del SSN competente per tipologia di menomazione su apposito modulo legiferato dalla Regione Abruzzo. (Allegato A, scaricabile sul sito internet aziendale www.asl.pe.it nella sezione Per il cittadino – “Assistenza Protesica”).

Rinnovo: Ogni anno i Piani Terapeutici devono essere rinnovati a conferma della prescrizione mediante impegnativa del Medico di Medicina Generale.

Il rinnovo dell'autorizzazione è annuale, fatte salve eventuali integrazioni o variazioni al piano terapeutico. Nel caso in cui i prodotti consegnati non fossero più utilizzati/utilizzabili per qualsiasi motivo (ad esempio per sopraggiunte modifiche dello stato di salute che ne riducono il fabbisogno, fornitura quantitativamente eccedente rispetto al reale utilizzo, fornitura di prodotti di misura o tipologia non adatte, cambio di residenza, ricovero presso Residenza Sanitaria per Anziani, decesso, ecc.) è necessario riconsegnarli all'ASL.

Erogazione ausili e presidi assistenza integrativa (cateteri a raccolta, pasta, polvere, cerotti, placche e borse per stomie)

- **Prima fornitura** L'erogazione di tali dispositivi è subordinata all'atto della presentazione del foglio di dimissione ospedaliera con prescrizione specialistica. (allegato B, scaricabile sul sito internet aziendale www.asl.pe.it nella sezione Per il cittadino – “Assistenza Protesica”)
- **Rinnovo:** Ogni anno i Piani Terapeutici devono essere rinnovati a conferma della prescrizione mediante impegnativa del Medico di Medicina Generale.

NB: Gli “ausili convessi” possono essere forniti ai soli portatori di stomia introflessa su richiesta dello Specialista prescrittore.

Protesica maggiore

Ai cittadini affetti da particolari patologie che causano disabilità viene garantita la fornitura di:

- ausili **protesici personalizzati** come: protesi d'arto, ortesi e tutori, protesi oculari, apparecchi acustici, busto ortopedico, calzature ortopediche, carrozzina, sistemi di postura, ausili per la comunicazione, ausili per la vista, ecc.
- ausili per **l'assistenza e la gestione a domicilio** come: letto ortopedico, materasso antidecubito, solleva persone, carrozzina di serie, sedia per wc e doccia ecc.

Hanno diritto all'erogazione a carico del Sistema Sanitario Regionale di dispositivi protesici “durevoli” in **connessione a menomazioni e disabilità specifiche:**

1. Invalidi civili, di guerra e per servizio, ciechi e ipovedenti gravi, “sordomuti”, in possesso di verbale di riconoscimento d'invalidità;
2. Minori di anni 18 che necessitino di un intervento di prevenzione, cura e riabilitazione di un'invalidità grave e permanente;
3. Persone che hanno presentato domanda di invalidità cui siano state accertate, dalle competenti Commissioni mediche, menomazioni che comportano una riduzione della capacità lavorativa superiore ad un terzo e risultante dal verbale;
4. Istanti in attesa di accertamento per i quali il medico specialista attesti la necessità e urgenza di una protesi, di un'ortesi o di un ausilio per la tempestiva attivazione di un piano riabilitativo-assistenziale:
 - amputati di arto, donne che abbiano subito un intervento di mastectomia o con assenza della mammella o della ghiandola mammaria per malformazione congenita, soggetti che abbiano subito un intervento demolitore dell'occhio, laringo-tracheostomizzati;
 - persone affette da malattia rara, in relazione alle menomazioni correlate alla malattia;

5. Ricoverati presso una struttura sanitaria pubblica o privata accreditata, per i quali il Medico Specialista certifichi, durante la degenza, la necessità e l'urgenza di una protesi o di un ausilio per la conduzione del piano riabilitativo (contestualmente alla fornitura delle protesi o ortesi deve essere attivata la procedura per il riconoscimento dell'invalidità civile).

PRIMA FORNITURA: per richieste gli ausili suddetti l'utente dovrà presentare:

1. Prescrizione del Medico specialista dell'ASL (Allegato C, scaricabile in fondo alla pagina);
2. Preventivo di spesa di una ditta fornitrice;
3. Verbale d'invalidità civile (fatto salve le eccezioni suddette).

COLLAUDO: entro 20 gg dalla ricezione dell'ausilio l'utente dovrà effettuare il collaudo, prenotandolo dal medico prescrittore o da un componente della sua unità operativa a completamento della prescrizione.

Il collaudo a garanzia che la fornitura corrisponda a quanto prescritto deve essere effettuato dal Medico prescrittore Specialista di branca qualora

l'ausilio sia SU MISURA/PERSONALIZZATO: busto, ortesi, tutori, protesi d'arto, carrozzina con unità posturali, calzature e plantari su misura, protesi oculari ed acustiche.

Infine, l'utente o chi ne fa le veci, ha il dovere di riconsegnare al nostro servizio l'ordinativo con il timbro e la firma dello specialista a garanzia dell'avvenuto collaudo.

Il collaudo può essere effettuato allo Sportello del nostro servizio qualora si tratti di dispositivi di serie.

Ausili per l'assistenza e gestione a domicilio

L'interessato, o un suo familiare, deve rivolgersi al Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta che richiederà una visita al Medico prescrittore Specialista di branca dell'ASL per la prescrizione degli ausili necessari (letto ortopedico, materasso, sollevatore, carrozzina di serie, sedia per WC e doccia, ecc.).

TUTTI I PRESIDI NON PERSONALIZZATI (letti, carrozzine adulti, sollevatori, montascale) non devono essere modificati e, A FINE UTILIZZO, VANNO RESTITUITI all'ASL (es: ingresso in Struttura Residenziale, trasferimento di residenza, decesso, ecc.).

È possibile approfondire l'argomento sull'Assistenza Protesica sul sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione Per il cittadino - "Assistenza Protesica" dov'è disponibile anche tutta la modulistica.

CENTRI PER DISTURBI COGNITIVI E DEMENZE (CDCP)

Sono servizi deputati alla valutazione, diagnosi e trattamento dei disturbi cognitivi e demenze, con il compito di diagnosticare e valutare la gravità della malattia, di stabilire la terapia appropriata, di attivare una serie di iniziative per il sostegno alle famiglie e di assicurare gratuitamente l'erogazione di farmaci e servizi dedicati.

In data 09/09/2019 è stato approvato il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) regionale sulle demenze (DGR n. 513/2019); in data 17/02/2020 il PDTA Aziendale Demenze (Delibere Aziendali n. 1391/2019 e n. 1488/2019), che definiscono i percorsi di diagnosi, presa in carico e gestione terapeutico-assistenziale dei pazienti con disturbi cognitivi e demenze (PDTA).

CDCD individuati nel territorio della ASL di Pescara

Pescara

CDCD presso UOS Psicogeriatría - Centro Diagnosi Assistenza Alzheimer

Responsabile: **Dott.ssa Mariacristina Lupinetti** - Mail: mariacristina.lupinetti@asl.pe.it

Sede: P.O. Pescara - Palazzina C Ingresso 3 (palazzina rossa, ingresso posteriore)

Contatti: 085 425 2928 - psicogeriatría.cdcd@asl.pe.it

CDCD presso UOSD Neurofisiopatología

Responsabile: **Dott.ssa Sara Santini**

Mail: sara.santini@asl.pe.it

Sede: P.O. Pescara - Palazzina I Ingresso 4.

Contatti: 085 4252889

Città Sant'Angelo

CDCD presso RSA-CERS

Responsabile: **Dott. Marco Di Donato**

Mail: marco.didonato@asl.pe.it

Sede: RSA Cers Città S. Angelo.

Telefono: 085 4253328

San Valentino



CDCD presso CERS San Valentino
Responsabile: Dott. Stefano Sensi
Mail: stefano.sensi@asl.pe.it
Sede: S. Valentino – Cers.
Telefono: 085 9898916

L'accesso al CDCD per la prima visita avviene tramite prenotazione CUP con prescrizione su impegnativa SSN da parte del MMG **“Prima visita presso CDCD”**.

In assenza di specifica indicazione il CUP darà priorità al centro ubicato in prossimità della residenza del paziente al fine di garantire la continuità assistenziale, nel rispetto tendenziale dei tempi di attesa che dovrebbero essere < 30 giorni.

Le visite di controllo successive (**Visita di controllo presso CDCD**), predisposte sulla base di un percorso di follow-up definito dai professionisti per ogni paziente, vengono programmate direttamente dai CDCD con agenda dedicata (CUP di II livello); si utilizza allo stesso modo una agenda dedicata per le valutazioni neuropsicologiche estese di II livello (non prenotabili direttamente dal CUP senza un primo accesso ai CDCD).

Al Medico di Medicina Generale (MMG) compete la valutazione iniziale del paziente (quadro clinico-anamnestico) e la eventuale programmazione di esami di primo livello (esami ematochimici e TAC encefalo), con successivo invio al CDCD. L'inquadramento diagnostico-terapeutico, l'eventuale approfondimento di secondo livello per una corretta diagnosi e la presa in carico saranno gestiti dal CDCD, in collaborazione con il MMG.

È possibile approfondire l'argomento sul Centro per Disturbi Cognitivi e Demenze sul sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione Per il cittadino - “Centro per Disturbi Cognitivi e Demenze” dove troverai tutti gli aggiornamenti e gli orari di apertura.

SERVIZIO PER LE DIPENDENZE (SER.D)

Sede : [Palazzina R](#)

Ingresso : Via Monte Faito con accesso dal Parcheggio Visitatori Ospedale Civile

Telefono : 085 425 3492 – 3489 - 3488

Fax : 085 425 3491 - 3535

Email : email: serd.pescara@asl.pe.it Pec: serd.aslpe@pec.it

Il Servizio per le Dipendenze (Ser.D) della ASL di Pescara svolge funzioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione in materia di tossicodipendenza, con l'apporto professionale di medici, infermieri, psicologi, educatori professionali, assistenti sociali, assistenti sanitari e sociologo. Sono presenti anche figure professionali amministrative e ausiliarie.

La suddetta struttura comprende:

- Servizio di alcologia
- Servizio per le dipendenze comportamentali (gioco d'azzardo, internet, gioco-online, sesso)
- Servizio per le dipendenze – Tocco da Casauria

Il Ser.D. offre trattamenti specifici, farmacologici, psicologici, socio-educativi e assistenziali, a cui è possibile accedere liberamente o su appuntamento telefonico.

Presso il Ser.D. è anche possibile ricevere prestazioni generali di prevenzione primaria, piani terapeutici disposti dalla Prefettura (artt.75 e 121 art.75 del D.P.R. 309/1990), certificazioni per pratiche per adozione.

L'accesso è gratuito, non è necessaria la richiesta del medico curante né il pagamento di alcun ticket.

Occorre tuttavia esibire un documento d'identità in corso di validità.

È possibile, inoltre, rivolgersi al Ser.D. in condizioni di assoluta riservatezza e/o anonimato, in osservanza della vigente normativa sulla privacy (Reg. UE 679/2016), sul segreto professionale e sul consenso informato.

Il percorso di disintossicazione e riabilitazione può proseguire nell'ambito di Centri di trattamento adeguati, di Comunità terapeutiche o di strutture per il reinserimento socio-lavorativo.

L'invio in Comunità terapeutica avviene tramite il Ser.D.



Servizio di Alcologia

AREA PESCARA

Sede: Via Renato Paolini n. 47 - 65124 Pescara - Palazzina I ingresso 1 (piano terra)

Telefono: 085 425 3495 - Fax 085 425 3484

E-mail: alcologia.pe@asl.pe.it

Il Servizio di Alcologia Aziendale si occupa della cura e della riabilitazione di persone con problemi alcol correlati e complessi, di interventi di prevenzione e di educazione alla salute.

Il servizio è rivolto alle persone e alle famiglie con problemi alcol correlati, su tutto il territorio provinciale; il lavoro in rete permette di rapportarsi con le altre strutture aziendali e con le associazioni del privato che si occupano di tali problematiche e di raccordarsi a livello nazionale con le varie agenzie pubbliche e private inerenti.

Viene garantita la predisposizione di un progetto terapeutico specialistico, personalizzato, adeguato alle esigenze ed ai bisogni della persona.

Può accedere al servizio qualsiasi cittadino, che direttamente o indirettamente, viva un problema legato all'alcol, può rivolgersi al Servizio di Alcologia. Gli operatori saranno a disposizione per dare risposte concrete e proporre, alla persona ed alle famiglie interessate, un adeguato percorso riabilitativo.

L'accesso è gratuito, previo appuntamento, non è necessaria la richiesta del medico curante, né il pagamento di alcun ticket.

Occorre tuttavia esibire un documento d'identità in corso di validità e la tessera sanitaria. È possibile, inoltre, rivolgersi al Servizio in condizioni di assoluta riservatezza e/o anonimato, in osservanza della vigente normativa sulla privacy (Reg. UE 679/2016), sul segreto professionale e sul consenso informato.

Servizi ambulatoriali offerti:

- prestazioni medico-farmacologiche;
- colloqui sociali;
- colloqui psicologici e motivazionali;
- psicoterapia individuale e familiare;

Il Servizio di Alcologia opera in stretta collaborazione con i seguenti Gruppi di auto-mutuo-aiuto sul territorio:

A.A. (Alcolisti Anonimi)

AL - ANON (Familiari degli Alcolisti)

Co.D.A. (Co-Dipendenti Anonimi)

C.A.T. (Club Alcolisti in Trattamento)

Gioco di Azzardo Patologico (GAP)

Telefono: 085 425 3492 / 85

Il gioco d'azzardo

Il gioco d'azzardo è un'attività ludica che consiste nello scommettere denaro, o altri beni di valore, allo scopo di ottenere un premio su un evento il cui esito è in prevalenza determinato dal caso, essendo l'abilità del giocatore un fattore trascurabile. Ciò significa che l'esito della scommessa è determinato da un numero così alto di cause esterne da non essere prevedibile e neppure influenzabile.

Esistono diversi tipi di giochi d'azzardo, dai più antichi come il gioco dei dadi, ai più recenti come quelli effettuati con apparecchi automatici o elettronici (Slot machine), le lotterie, le scommesse sportive, il bingo, i gratta e vinci e i casinò online.

Il disturbo da gioco d'azzardo

Il disturbo da gioco d'azzardo è una patologia e un problema di salute pubblica, che determina potenzialmente gravi conseguenze psicosociali: esse coinvolgono l'individuo e i suoi familiari e arrecano problemi di salute fisica e mentale, conseguenze emotive, finanziarie, lavorative e legali.

Lo stress causato dal gioco d'azzardo può provocare ansia, insonnia, depressione, sensi di colpa, rabbia, confusione, problemi cardiaci, gastriti e ulcere. Frequentemente il giocatore aggiunge l'uso di alcol, droghe e psicofarmaci che complicano ulteriormente il problema.

Attualmente il disturbo da gioco d'azzardo è considerato una dipendenza comportamentale e come tale una malattia neuropsicobiologica complessa che ha bisogno di diagnosi, cura e riabilitazione.

Evoluzione

Il disturbo da gioco d'azzardo può verificarsi durante l'adolescenza o la prima età adulta, ma anche durante la mezza età o addirittura oltre.

Generalmente, il disturbo da gioco d'azzardo si sviluppa nel corso degli anni e la progressione appare più rapida nelle donne.

Il giocatore d'azzardo non necessariamente è un giocatore patologico anche se esiste sempre la possibilità che lo diventi. Quando questo avviene il giocatore passa attraverso diverse fasi dai confini sfumati che vanno dal gioco ricreativo, al gioco abituale, al gioco problematico fino al gioco compulsivo. Per il giocatore ricreativo il gioco rappresenta un modo per socializzare e divertirsi con un'attività piacevole che non ha alcun impatto negativo sulla sua vita. Il gioco problematico è, al contrario, un comportamento a rischio per la salute: il soggetto si attiva per aumentare il tempo da trascorrere giocando e aumenta anche il denaro a esso "dedicato". Il giocatore patologico si caratterizza per una fruizione disfunzionale del gioco: si manifestano significative conseguenze negative sulla sua vita dal punto di vista sanitario, sociale e finanziario. In questa ultima fase si rende evidente un desiderio incontrollabile di giocare (craving) e la malattia assume un andamento cronico caratterizzato da dall'incapacità di gestire l'impulso a giocare.

Sei un familiare?

Spesso è difficile capire quando un familiare o un amico si trova in difficoltà a causa del gioco d'azzardo.

Ci sono però dei "segnali" che possono essere osservati nei soggetti con una problematica di gioco d'azzardo e che possono orientare verso il suo riconoscimento:

- intensificazione degli accessi ai luoghi dove si gioca;
- cambiamenti delle amicizie e dei luoghi frequentati
- tendenza a mentire;
- inspiegabile mancanza di soldi nella gestione familiare;
- ingiustificato aumento delle spese;
- improvviso indebitamento;
- richiesta di piccoli prestiti ad amici e parenti;
- tempo tolto alla famiglia e alle normali attività regolarmente svolte in precedenza;
- modificazione delle abitudini alimentari e del ritmo sonno veglia;



cambiamento dell'umore e irritabilità;

reazioni aggressive soprattutto quando si parla di gioco.

Distorsioni del pensiero

Nello sviluppo e nel mantenimento di una dipendenza comportamentale contribuiscono fattori individuali, ambientali e legati alle singole caratteristiche dei diversi giochi che in combinazione diversa sono in grado di produrre un alto potenziale compulsivo.

Uno dei fattori che riveste un ruolo chiave nel mantenimento della dipendenza è lo sviluppo nella mente del giocatore di distorsioni del pensiero che rappresentano vere e proprie teorie che vanno ad alterare la realtà vissuta rispetto al gioco d'azzardo: viene a mancare la valutazione lucida e condivisa delle proprie azioni.

Il giocatore può pensare che giocare d'azzardo sia un modo facile per guadagnare denaro. Può essere convinto di poter controllare gli esiti delle giocate attraverso particolari numeri o sistemi, ma anche mediante strategie comportamentali e rituali. Ritiene di essere in grado di sentire quando è in arrivo la giocata fortunata. Presenta una memoria selettiva per le vincite e tende a dimenticare le perdite. Connota il gioco di un aspetto salvifico. Si convince che attraverso la vincita in denaro potrà raggiungere una vita migliore, priva di ansia e depressione, tale da garantire un futuro tranquillo ai propri figli.

Emergenza SARS-CoV-2

In questo momento storico legato all'emergenza pandemica, il Ser.D. non ferma il Servizio dedicato alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione del disturbo da gioco d'azzardo patologico. Infatti, per i pazienti in cura per il Disturbo da gioco d'azzardo e inseriti in un trattamento terapeutico si offre la possibilità di poter continuare online il percorso intrapreso attraverso un servizio webcam dedicato ovvero telefonico.

La consulenza online e/o telefonica è altresì rivolta alle tante famiglie e alle persone sconosciute al Servizio per le Dipendenze che si trovano a dovere affrontare i problemi correlati alla dipendenza da gioco d'azzardo e che a causa delle attuali restrizioni potrebbero assumere una maggiore consapevolezza del problema e di conseguenza sentire la necessità di un aiuto specialistico. L'impossibilità di giocare o le limitazioni a farlo, mettono maggiormente in evidenza la dipendenza e i sintomi psicologici ad essa collegati (ansia, inquietudine, aggressività, disturbi del sonno).

La chiusura del comparto fisico dei giochi, agenzie di scommesse, sale gioco e la maggior permanenza in casa suggerisce che vi sia la possibilità che i giocatori patologici varino il proprio comportamento ad esempio aumentano il tempo trascorso giocando online, migrando dall'azzardo fisico a quello virtuale, trasgredendo le regole di isolamento e di limitazione degli spostamenti.

È possibile approfondire l'argomento sul Gioco di Azzardo Patologico sul sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione Per il cittadino - "Gioco di Azzardo Patologico" dove troverai tutti gli aggiornamenti e gli orari di apertura.

HOSPICE E CURE PALLIATIVE

Hospice Bouganville di Pescara

Sede: Via R. Paolini 49, 65124 Pescara - Palazzina D – Vecchio Ospedale

Telefono: 085 425 2343

e-mail: hospice.bouganville@asl.pe.it

In Hospice, struttura di carattere residenziale che offre la presa in carico di pazienti affetti da neoplasie e da malattie croniche invalidanti residenziale, opera un'équipe multi professionale che, con il coinvolgimento e la partecipazione attiva dell'assistito e della sua famiglia, definisce un piano assistenziale individualizzato – ivi compresa l'erogazione delle terapie del dolore – caratterizzato da ampia flessibilità, nel rispetto dei ritmi di vita, delle abitudini e dei desideri della persona ricoverata e di chi la assiste.

In Hospice si accede su proposta del Medico Specialista ospedaliero o del Medico di Medicina Generale (MMG): la proposta viene vagliata dall'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), cui spetta di valutare l'opportunità del ricovero.

La Struttura

È una struttura realizzata per rispondere ai bisogni clinici, assistenziali, psicologici ed esistenziali dei malati in fase avanzata e progressiva e per fornire supporto ai loro familiari.

Dispone di 9 camere singole per pazienti adulti e di un appartamento per la degenza di un bambino.

In tutte le camere è presente una poltrona letto a disposizione dei familiari che desiderino rimanere vicino al paziente anche nelle ore notturne.

Ogni camera è dotata di aria condizionata, TV, telefono, presa per PC.

Ogni servizio igienico della struttura è dotato di ausili per facilitare le attività motorie.

Compatibilmente con le indicazioni mediche, gli ospiti dell'Hospice possono scegliere i pasti nell'ambito del menù giornaliero.

Anche il familiare del degente può usufruire dei pasti del servizio ristorazione.

Per questo servizio non è richiesto alcun rimborso spese.

Gli orari dei pasti sono i seguenti:

- colazione: dalle ore 8.00 alle ore 9.30;
- pranzo: dalle ore 12.00 alle ore 13.00;
- cena: dalle ore 18.30 alle ore 19.30.

Per pasti personalizzati il familiare ha a disposizione una tisaneria con cucina munita di fornelli e frigo per la conservazione alimentare.

Modalità di accesso

L'Hospice non è una struttura alternativa all'Unità Operativa ospedaliera o al domicilio, bensì complementare ad essi.

All'Hospice si accede qualora ne venga fatta richiesta da parte del Medico di Medicina Generale o del Medico Specialista Ospedaliero.

Dimissioni

Le dimissioni sono sempre "protette". Quando le condizioni lo permettono, il paziente può essere dimesso al domicilio o presso strutture sanitarie e/o assistenziali nell'ambito della rete assistenziale integrata di Cure Palliative.

In ogni caso le dimissioni sono pianificate in anticipo con:

- il paziente;
- i familiari;
- il Medico di Medicina Generale.

Ricevimento visite

L'ingresso in Hospice per i familiari è sempre possibile dalle ore 08.00 alle ore 20.00.

L'orario previsto per le visite amicali va dalle ore 18.00 alle ore 20.00.

Associazione di Volontariato

L'Associazione Hospice Bouganville collabora con l'Unità Operativa Hospice e Cure Palliative, con la presenza di volontari dedicati.

Disponibilità di parrucchiere, barbiere e podologo

È permesso l'ingresso di operatori di fiducia del paziente chiamati dallo stesso previa comunicazione al Coordinatore Infermieristico.

Punti di informazione

Per tutte le informazioni di tipo sanitario occorre rivolgersi al Medico della struttura, i cui orari di ricevimento vengono forniti dal personale di reparto.

Le informazioni di tipo sanitario, per motivi di privacy, non vengono fornite per telefono.

È possibile rivolgersi al Coordinatore Infermieristico o suo delegato per avere informazioni sulle modalità e sui tempi di ricovero, nonché sui recapiti telefonici dei pazienti ricoverati.

Presso la Struttura è disponibile la Carta dei Servizi dell'Hospice.

TRASPORTO PER GLI INFERMI

Puoi chiedere il trasporto in ambulanza se sei un paziente non trasportabile con i comuni mezzi in quanto barellato, da e verso i luoghi di cura pubblici o accreditati, per ricovero, Day Hospital terapeutico/diagnostico, trattamenti riabilitativi ambulatoriali, trattamenti radioterapici o antiblastici, visite specialistiche.

La certificazione d'intrasportabilità con i comuni mezzi deve essere redatta dal MMG/PLS e autorizzata dal Distretto Sanitario di appartenenza, dal medico del reparto e autorizzata dal Direttore Sanitario o dal medico della struttura sanitaria accreditata e autorizzata dal Distretto Sanitario territoriale.

Dopodiché puoi prenotare l'ambulanza presso le strutture convenzionate con la tua ASL.

Il trasporto in ambulanza è disciplinato dal regolamento Aziendale adottato con delibera 256 del 05/03/2015-

Rilascio autorizzazioni per il trasporto in ambulanza CERS Pescara Nord

Telefono: 085 425 3467

E – mail: pua.pescaranord@asl.pe.it

Rilascio autorizzazioni per il trasporto in ambulanza CERS Pescara Sud

Telefono: 085 425 4041

E – mail: pua.pescarasud@asl.pe.it

Trasporto per i dializzati

Se sei un dializzato, il trasporto viene gestito direttamente dal reparto di dialisi dell'Ospedale.

È possibile visualizzare gli aggiornamenti e gli approfondimenti sull'argomento Trasporto per gli infermi sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione Per il cittadino - "Trasporto per gli infermi".

CONSULTORIO FAMILIARE

Il Consultorio Familiare è un servizio socio-sanitario, multidisciplinare, per la promozione e la prevenzione della salute della donna, dell'età evolutiva, dell'adolescente e della famiglia.

Garantisce prevenzione ed assistenza nell'area della salute sessuale, riproduttiva e psico-relazionale con percorsi integrati con le strutture sanitarie e sociali presenti nel territorio di riferimento.

Tutte le consulenze sono gratuite e si può accedere senza prescrizione medica, ma preferibilmente con prenotazione; il servizio è aperto a tutti i cittadini italiani e stranieri residenti in Italia o che soggiornino anche temporaneamente nel territorio.



Sedi Consultori Asl Pescara

Catignano	Via Borgonuovo, s.n.	085 841615	consultorio.catignano@asl.pe.it
Città S. Angelo	Largo Baiocchi	085 4253305/22	consultorio.csa@asl.pe.it
Montesilvano	Via D'Agnesse, s.n.	085 4253365/52/51	consultorio.montesilvano@asl.pe.it
Penne	C.da Carmine, 107	085 8276522/3/5	consultorio.penne@asl.pe.it
Pescara Nord	Via Nazionale Adriatica Nord, 140	085 4253470/71/38	consultorio.penord@asl.pe.it
Pescara	Via Milli, 2	085 4254980	consultorio.viamilli@asl.pe.it
Pescara Sud	Via Pesaro 50	085 4253975/3903	consultorio.pescarasud@asl.pe.it
Popoli	Via Aldo Moro S.N.	085 9898392 / 9898406	consultorio.popoli@asl.pe.it
Scafa	Viale della Stazione	085 9898817 /39	consultorio.scafa@asl.pe.it
Spoltore	Via del Convento	085 4253611 /12	consultorio.spoltore@asl.pe.it

Il Consultorio Familiare si avvale dell'apporto professionale di Assistenti Sociali, Ostetriche, Psicologi, Ginecologi, Pediatri, Infermieri, Legali.

Le principali prestazioni del Consultorio sono:

- Consulenza Sociale
- Consulenza e sostegno psicologico;
- Sostegno psicologico alla genitorialità;
- Assistenza alla gravidanza (Percorso Nascita);
- Interruzione volontaria di gravidanza;
- Visite ginecologiche di prevenzione;
- Educazione all'affettività ed alla sessualità;
- Screening per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero.
- Consulenze pre-concezionali;
- Prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili;
- Corsi di preparazione alla nascita;
- Massaggio Infantile
- Assistenza al puerperio e sostegno all'allattamento materno;
- Adozione ed Affidamento familiare;
- Spazio adolescenti;
- Consulenza contraccettiva e contraccezione di emergenza;
- Tutela della salute donna prima e durante la menopausa.

Consulenza e sostegno psicologico

Presso i Consultori familiari della ASL di Pescara è possibile avere un sostegno psicologico per tutte quelle problematiche che concernono gli ambiti strettamente consultoriali, ossia quelli di prevenzione e promozione della salute, di sostegno nei passaggi critici del ciclo di vita, attraverso interventi individuali, di coppia, familiari e di gruppo.

In particolare il Consultorio in ambito psicologico si occupa di:

- Consulenza psicologica individuale e sostegno psicoterapico breve (8-10 sedute max);
- Sostegno alla gravidanza;
- Sostegno alla Genitorialità;
- Sostegno psicologico agli adolescenti;
- Prevenzione, valutazione, assistenza e supporto psicologico ai minori in situazioni di disagio, in stato di abbandono o vittime di maltrattamenti e abusi;
- Problematiche di coppia e familiari;
- Problemi psicologici della menopausa.

Il consultorio si occupa di prevenzione e le tecniche psicoterapiche verranno messe in atto esclusivamente a fini preventivi onde evitare la cronicizzazione o l'insorgenza di patologie causa di trasmissione inter-generazionale.

Gli psicologi, inoltre, partecipano attivamente a tutte le iniziative consultoriali quali: Corsi di preparazione alla nascita, sostegno al puerperio ed all'allattamento, educazione affettiva agli adolescenti.

Sostegno alla genitorialità

Per prevenire quelle che sono le emergenze psicologiche della attuale società si offrono interventi su gruppi di genitori, differenziati in base all'età dei figli:

- Gruppi di neo-genitori, attraverso i corsi di preparazione alla nascita
- Gruppi di genitori con figli nel periodo della prima e seconda infanzia (fino a 11 anni), sia in sede consultoriale che in ambito scolastico.
- Gruppi di genitori con figli preadolescenti e adolescenti (dai 12 ai 18), sia in sede consultoriale che in ambito scolastico.

Ambulatorio preconcezionale

Presso il Consultorio Familiare di Pescara "Via Milli" è attivo un servizio di consulenza preconcezionale. Come è noto, essa rappresenta uno strumento fondamentale ed efficace per la prevenzione di condizioni patologiche della gravidanza e del prodotto del concepimento

Obiettivi

Obiettivo principale dell'attività è l'identificazione di fattori di rischio preconcezionale al fine di pianificare interventi capaci di ridurre o eliminare i rischi biomedici, comportamentali e sociali associati agli esiti avversi della riproduzione. L'ambulatorio è dedicato alle consulenze prenatali gestito dal ginecologo, dall'ostetrica e dall'infermiera, con la collaborazione dell'intera équipe consultoriale (Psicologo, Ass. Sociale).

Destinatari

Il progetto è rivolto a tutte le coppie che intendono intraprendere il percorso della procreazione.

Prestazioni Erogate:

- Consulenza informativa
- Visita ginecologica
- HPV test / Pap Test, se non effettuato negli ultimi 3/5 anni
- Ecografia ginecologica
- Prescrizione esami preconcezionali alla coppia
- Consulenza psicologica.

**Assistenza alla gravidanza – Percorso nascita**

Prima di iniziare una gravidanza, puoi rivolgerti al Consultorio.

Presso i Consultori Familiari le donne/coppie vengono prese in carico dalla fase pre-concezionale, a quella della gestazione e del post partum, fino allo svezzamento del neonato ed all'accompagnamento ad una genitorialità consapevole.

Prima della gravidanza:

- Colloqui informativi (modalità di presa in carico, servizi offerti, congedi lavorativi, ecc.);
- Visita di coppia per un bilancio di salute prima del concepimento e/o per problemi di infertilità e sterilità;
- Indicazioni sugli accertamenti per le malattie ereditarie;
- Informazioni sulle malattie sessualmente trasmissibili, sui problemi legati alla tossicodipendenza e sulle azioni da intraprendere per un percorso fisiologico.

Durante la gravidanza:

- Monitoraggio clinico ed ecografico dello stato di salute materno e fetale;
- Screening ecografico del 1° trimestre (translucenza nucale);
- Esame ecografico morfologico fetale;
- Indicazioni sui corretti stili di vita da tenere (alimentazione, astensione dal fumo, ecc.);
- Corsi di preparazione al parto;
- Certificazioni necessarie durante il percorso;
- Consulenza e sostegno psicologico alla gestante ed alla coppia.

Dopo la gravidanza

- Assistenza al puerperio ed all'allattamento;
- Controlli post partum;
- Sostegno alla genitorialità;
- Massaggio infantile, ove disponibile.

Gli esami raccomandati in gravidanza sono per la maggior parte esenti dal pagamento del ticket, come da Decreto Ministeriale del 10.9.1998.

Nei consultori la gravidanza prevede la presa in carico della gestante/coppia con un'attenzione che abbraccia anche gli aspetti psicologici, relazionali e della genitorialità.

È possibile approfondire l'argomento sull'Assistenza alla Gravidanza e Percorso Nascita sul sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione Per il cittadino - "Assistenza alla Gravidanza – Percorso Nascita".

Corsi di Preparazione alla nascita

Presso i Consultori di Pescara si svolgono Corsi di preparazione al parto a gestione integrata tra psicologia, ostetricia e pediatria, con la collaborazione anche di altri operatori, sia in presenza che da remoto.

La gravidanza è un momento molto importante per la donna e per la coppia e necessita di un approccio mirato al raggiungimento di uno stato di benessere sia fisico che psicologico.

I Corsi di preparazione alla nascita, all'interno di un *setting* adeguato, aumentano la consapevolezza dei partecipanti rispetto alle capacità personali e di coppia di vivere la gravidanza, la nascita e la genitorialità, utilizzando il gruppo come risorsa.

Per tale risultato prefiggono i seguenti obiettivi:

- Fornire gli strumenti per affrontare il cambiamento e vivere il dolore del parto
- Fortificare le competenze della donna rispetto all'evento nascita
- Prevenire eventuali problemi legati alla gravidanza
- Facilitare la relazione mamma-bambino
- Promuovere l'allattamento al seno
- Trasmettere competenze di rilassamento e/o lavoro corporeo

I corsi iniziano intorno al 6° mese di gravidanza ma, dato l'alto numero di richieste, è necessaria una preventiva prenotazione. Il numero di incontri varia da 8 a 10 nella sede consultoriale, più uno in ospedale per la conoscenza della sala parto e degli operatori addetti.

Accanto ad una parte riservata a tecniche specifiche di rilassamento e lavoro corporeo troviamo spazi dedicati ad aspetti teorici:

- aspetti neurofisiologici e psicologici del dolore del parto
- la genitorialità
- lo sviluppo psicofisico del neonato
- le fasi di sviluppo nella vita intrauterina
- le fasi del travaglio e del parto
- gli stili di attaccamento
- informazioni su taglio cesareo e tecniche di analgesia
- le eventuali modificazione psicopatologiche durante la gravidanza ed il post partum
- l'allattamento al seno e lo svezzamento.

È possibile approfondire l'argomento sui Corsi di preparazione alla Nascita sul sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione Per il cittadino - "Corsi di preparazione alla nascita".

Assistenza al puerperio e sostegno all'allattamento materno

Presso tutti i Consultori saranno organizzati corsi di sostegno, sia in presenza che online, rivolti alle puerpere condotti dalle ostetriche consultoriali in collaborazione con psicologi e pediatri per sostenere le neo mamme nella gestione del neonato e per favorire e incrementare l'allattamento materno, individuando gli eventuali elementi di criticità.

E' possibile effettuare anche consulenze telefoniche (335 150 34 40) ed on line, tramite indirizzo di posta elettronica: sosallattamento@asl.pe.it per consulenze dedicate all'allattamento.

Massaggio Infantile

I corsi di massaggio infantile si svolgono presso i Consultori di Penne, Pescara Nord, Spoltore, sia in presenza che in modalità online.

Il corso di massaggio Infantile è un modo piacevole e rilassante per stabilire un contatto profondo con il proprio bambino. Non è una tecnica né una terapia.

Negli ultimi anni, grazie agli studi sempre più numerosi sulla comunicazione tattile e sulla relazione genitore e bambino, il massaggio infantile è stato riscoperto in tutta la sua importanza.

L'evidenza clinica e recenti ricerche hanno infatti dimostrato che il massaggio comporta numerosi effetti benefici sullo sviluppo e sulla maturazione del piccolo.

Con il massaggio infantile, attraverso un contatto più profondo, possiamo proteggere e stimolare la crescita e lo sviluppo del bambino.

Benefici del massaggio infantile

- favorisce il legame di attaccamento e rafforza la relazione genitore-bambino;
- favorisce il contatto e la comunicazione profonda con il proprio bambino;
- promuove una maggiore comprensione e un ascolto più profondo dei bisogni del bambino;
- favorisce uno stato di benessere e di rilassamento nel bambino e nel genitore;
- promuove nel bambino la conoscenza delle varie parti del corpo, aiutandolo ad acquisire consapevolezza corporea e un'equilibrata immagine di sé;
- fa sentire il bambino contenuto, sostenuto ed amato;
- aiuta il bambino a scaricare e dare sollievo alle tensioni provocate da situazioni nuove, piccoli malesseri, situazioni di stress prenatali;
- stimola, fortifica e regolarizza il sistema circolatorio, respiratorio, muscolare, immunitario e gastro-intestinale;
- previene e dà sollievo al disagio delle coliche gassose;
- è un buon sostegno nei disturbi del ritmo sonno-veglia.

Come si svolgono i corsi

I corsi sono articolati in 4/5 incontri della durata di circa 90 minuti. I genitori, a seconda delle esigenze, possono scegliere tra due diverse tipologie di corso:

- Individuale
- In piccoli gruppi di genitori e bambini

I corsi sono condotti da operatrici dei Consultori Familiari, maestre di massaggio Infantile AIMI (associazione Italiana Massaggio infantile).

Il corso di massaggio infantile è rivolto a genitori con bambini da 3 a 11 mesi circa di età.

I corsi sono rivolti ai genitori che desiderano sperimentare con il loro bambino modalità profonde di contatto e comunicazione, a chi desidera stimolare il benessere e il rilassamento del proprio piccolo, aiutandolo a dare sollievo a tensioni e piccoli malesseri collegati a disturbi del sonno, stipsi, meteorismo o coliche gassose.

PER PARTECIPARE

Suggeriamo ai genitori di vestire comodamente e portare, oltre ad un paio di calzini antiscivolo per sé stessi, tutto ciò che può essere utile per un eventuale cambio del piccolo. Ulteriori necessità vengono definite direttamente con l'insegnante che conduce i corsi.

Interruzione Volontaria di Gravidanza (Ivg)

La legge 194/78 "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria di gravidanza" riconosce nel Consultorio Familiare la sede preferenziale a cui rivolgersi per la richiesta dell'IVG, mentre l'Ospedale è il luogo istituzionale per l'esecuzione dell'intervento. La perfetta integrazione tra questi due servizi permette alla donna di affrontare questo momento della propria vita con il necessario supporto umano e con le competenze necessarie per un intervento in completa sicurezza.

Nel caso di minori è fondamentale l'identificazione, da parte dell'equipe consultoriale, di un tutor che segua tutti i passaggi del percorso assistenziale e che rappresenti un punto di riferimento non esclusivo, ma facilitante per la minore.

Spazio adolescenti

All'interno di molti consultori sono stati strutturati degli spazi dedicati agli adolescenti e riservati solo a loro, per affrontare le tematiche riguardanti la sessualità, i problemi relazionali, la contraccezione e la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. Operatori particolarmente sensibili ed attenti alle dinamiche adolescenziali li affiancheranno nella risoluzione di quelle problematiche che il particolare periodo di crisi e passaggio all'età adulta comporta.

Consulenza contraccettiva e contraccezione di emergenza

Consulenza contraccettiva

In ogni consultorio si possono ricevere tutte le informazioni necessarie per una scelta consapevole in ordine alle proprie esigenze contraccettive e ad una procreazione responsabile. Il servizio è rivolto sia alle donne adulte che alle minorenni, tutelate in questo da una normativa nazionale.

Contracezione di emergenza

La cosiddetta "pillola del giorno dopo" è un metodo per prevenire gravidanze indesiderate da utilizzare entro le 72 ore successive al rapporto a rischio. Non è un metodo sicuro, pertanto non è sostitutivo della contraccezione abituale.

In caso di necessità ci si può rivolgere al Consultorio (senza impegnativa e gratuitamente), anche se minorenne, alla continuità assistenziale (ex guardia medica) ed al MMG/PLS.

Adozione ed Affidamento Familiare



Gli Psicologi dei Consultori Familiari partecipano attivamente al percorso adozioni nelle sedi di Pescara Nord (già operativo anche per gli affidi), Spoltore, Montesilvano. Tale percorso, infatti, è gestito dai Comuni per quanto attiene la parte sociale e dalla ASL per quanto attiene la parte sanitaria e quindi psicologica.

Le attività che si svolgono in questo ambito richiedono la valutazione psicologica di idoneità all'adozione che comprende: lo studio delle caratteristiche psicologiche, individuali e di coppia, le modalità affettive e relazionali, gestione dei problemi e delle difficoltà, inserimento sociale, motivazione, competenze educative etc.

Fase Preadottiva

1) Formazione e preparazione delle coppie aspiranti all'adozione attraverso corsi che hanno il compito di informare sulle procedure sull'adozione, sulla condizione dei minori in stato di adottabilità e sulle caratteristiche dei vari paesi di provenienza;

- promuovere e potenziare le capacità genitoriali;
- rendere la coppia più consapevole della scelta che sta operando, della responsabilità e delle difficoltà ad essa connesse.

2) Indagine pre-adozione o inchiesta psico-sociale con il compito di valutare i requisiti della coppia e redigere una relazione che contenga gli elementi di valutazione richiesti dal Tribunale per i Minorenni.

Questo dovrà provvedere a formulare il decreto di idoneità.

Le procedure e gli strumenti utilizzati sono: colloqui individuali e di coppia, somministrazione di test psicodiagnostici, visite domiciliari.

Fase Postadottiva

La fase post adozione prevede:

- un adeguato accompagnamento, sostegno e di eventuale presa in carico delle famiglie allo scopo di prevenire crisi e fallimenti adottivi;
- il necessario sostegno al minore ed alla famiglia per un percorso di crescita sufficientemente sereno;
- nel corso dell'anno di affidamento pre-adoztivo viene svolto un monitoraggio seguito da relazioni periodiche al Tribunale per i Minorenni;
- per le adozioni internazionali e per le coppie che lo hanno richiesto ai Servizi ASL, si effettua lo stesso monitoraggio seguito da relazioni per i paesi di origine che avranno termine, a seconda dei casi dal 1° al 18° anno di età del bambino.

Il lavoro sui fattori che possono compromettere il buon esito adottivo è così articolato:

- un primo livello di sostegno di base strutturato in incontri mensili di gruppo con la finalità di accompagnare le famiglie nel delicato momento dell'ingresso del minore, favorire lo scambio di esperienze, monitorare eventuali situazioni problematiche.
- un secondo livello di sostegno, più clinico e specialistico, rivolto al singolo nucleo familiare che ne fa richiesta, in presenza di indicatori di rischio o in situazioni di disagio conclamato, spesso in collaborazione con altri Servizi.
- interventi di sensibilizzazione e accompagnamento al fine di un buon inserimento scolastico.

Affidamento Familiare

Per quanto riguarda l'affidamento familiare sono state istituite équipes integrate per l'affido familiare tramite un protocollo di intesa Comune-ASL (Consultorio Familiare) secondo linee guida emanate dalla Regione.

L'affidamento familiare è un istituto finalizzato ad assicurare al minore, temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, il diritto di vivere, crescere ed essere educato nell'ambito di una famiglia. Il minore può essere affidato ad una famiglia o ad una persona singola, individuata dai Servizi ed in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui ha bisogno. Contemporaneamente i Servizi deputati aiutano la famiglia di origine a riacquistare le competenze necessarie per poter riaccogliere il figlio. Si tratta di una specifica tipologia di tutela, alternativa all'inserimento in struttura, che consente, ove realizzabile, una riduzione dei costi umani e sociali.

Le azioni previste dal Servizio Affidamento sono: sensibilizzazione della popolazione, reperimento famiglie disponibili e formazione delle stesse, costituzione di una banca dati, abbinamento e monitoraggio della famiglia affidataria.

Queste azioni sono il frutto del lavoro di rete tra tutti i Servizi impegnati in questo percorso ed i Tribunali, per i Minorenni ed Ordinario.

Violenza di genere

Se sei vittima di maltrattamento e/o sopraffazione psichica, economica, sessuale, oltre che fisica, puoi rivolgerti ai Consultori familiari: riceverai immediatamente una risposta "alta" all'estremo disagio con percorso definito ed efficace di colloqui e prestazioni per avviarti verso l'uscita della situazione di violenza, sia attraverso l'elaborazione di strategie psicologiche di superamento del trauma che di sostegno sociale per il ritorno alla normalità, in condivisione con gli altri nodi di rete.

Numeri verdi nazionali (gratuiti):

- antiviolenza tel. 1522- www.antiviolenzadonna.it;
- antitratto tel. 800290290
- antidiscriminazioni tel. 800901010
- mutilazioni genitali tel. 800300558.
- emergenza infanzia tel. 114 – numero azzurro 19696

SCREENING ONCOLOGICI

Sono programmi di sanità pubblica, di riconosciuta efficacia, rivolti esclusivamente ai residenti nella Provincia di Pescara, che rendono possibile la rimozione di lesioni invasive in stadio precoce o in fase pre-maligna, offrendo così maggiori possibilità di cure tempestive.

Obiettivo principale dei programmi di Screening è la riduzione della mortalità.

La popolazione residente accede direttamente al programma di screening senza necessità di impegnativa e su invito diretto dell'Unità di Screening o su richiesta dell'interessato attraverso i **seguenti recapiti**:

- telefono 085 425 3939

➤ email: screeningoncologici@asl.pe.it

Le prestazioni diagnostiche di primo livello (mammografia, pap-test / HPV DNA TEST, sangue occulto nelle feci) fruite al di fuori delle fasce di età e delle periodicità previste dal programma di screening vigente, non potranno essere richieste dal medico di medicina generale (MMG), per finalità di prevenzione su ricettario regionale tranne nei seguenti casi:

- 1) donne di età compresa tra i 45 e i 49 anni potranno effettuare ogni due anni o una mammografia di prevenzione in regime di esenzione dal ticket (codice di esenzione D03);
- 2) residenti di entrambi i sessi di età tra i 45 e i 49 anni e soggetti di età superiore a 70 anni, potranno effettuare la colonscopia ogni 5 anni in regime di esenzione dal ticket (codice di esenzione D04);
- 3) residenti di entrambi i sessi che presentano una sintomatologia specifica o una motivazione clinica ben definita potranno effettuare le prestazioni richieste su ricettario SSN dietro corresponsione del ticket dovuto; per tali prestazioni non sarà più possibile utilizzare i codici D02, D03 e D04.

Gli screening effettuati nell'Azienda USL di Pescara sono i seguenti:

- **Screening per il tumore della Mammella:** offerto ogni due anni a tutte le donne tra i 50 e i 69 anni.
- **Screening per il tumore del Collo dell'utero:** offerto ogni 3 anni tramite **Pap Test**, per tutte le donne tra i 25 ed i 29 anni, e ogni 5 anni, con **HPV-DNA Test**, per quelle tra i 30 ed i 64 anni.
- **Screening per il tumore del Colon retto:** offerto ogni 2 anni a uomini e donne, tra i 50 ed i 69 anni, attraverso la ricerca del sangue occulto nelle feci ed eventuale colonscopia nei casi positivi al test.

AMBULATORI PRESENTI NEI CERS *

AREA PESCARA

AMBULATORI SPECIALISTICA PESCARA NORD	AMBULATORI SPECIALISTICA PESCARA SUD
Allergologia	Cardiologia
Ambulatorio mammografia per screening	Chirurgia Vascolare / Ecocolordoppler
Cardiologia	Ecografia
Chirurgia Vascolare / Ecocolordoppler	Fisiatria
Dermatologia	Fisiokinesiterapia
Endocrinologia – Ecografia tiroidea	Dermatologia
Fisiatria	Neurologia
Fisiokinesiterapia	Oculistica
Neurologia	Odontoiatria
Oculistica	Ortodonzia
Odontoiatria	Ortopedia
Ortodonzia	Otorinolaringoiatria
Ortopedia	Pneumologia Pediatrica
Ostetricia e Ginecologia	Punto prelievi
Otorinolaringoiatria	Reumatologia
Pneumologia	Urologia
Pneumologia Pediatrica	
Proctologia	
Punto prelievi	
Radiologia	
Reumatologia	
Riabilitazione del pavimento pelvico	
Urologia	

AREA METROPOLITANA

AMBULATORI SPECIALISTICA MONTESILVANO	AMBULATORI SPECIALISTICA CITTA' S. ANGELO
Cardiologia	Cardiologia
Dermatologia	Dermatologia
Fisiatria	Fisiokinesiterapia
Fisiokinesiterapia	Medicina dello Sport

Neurologia	Ortopedia
Oculistica	Ostetricia e Ginecologia
Odontoiatria	Psicogeriatría – Centro Alzheimer
Odontoprotesi	Punto prelievi
Ortopedia	Urologia
Ostetricia e Ginecologia	
Punto prelievi	
Urologia	

AMBULATORI SPECIALISTICA CEPAGATTI	AMBULATORI SPECIALISTICA SPOLTORE
Cardiologia	Cardiologia
Dermatologia	Dermatologia
Ecografia	Ortopedia
Fisiatria	Punto prelievi
Neurologia	
Ortopedia	
Ostetricia e Ginecologia	
Oculistica	
Ortodonzia	
Otorinolaringoiatria	
Psichiatria	
Punto prelievi	
Urologia	

AREA MONTANA

AMBULATORI SPECIALISTICA TOCCO DA CASURIA	AMBULATORI SPECIALISTICA SAN VALENTINO
Cardiologia	Centro Alzheimer
Centro di Salute Mentale (CSM)	Dermatologia
Dermatologia	Neurologia
Medicina dello Sport	Ortopedia
Punto prelievi	Otorinolaringoiatria
Servizio per le Dipendenze (Ser.D)	Punto prelievi

AMBULATORI SPECIALISTICA POPOLI	AMBULATORI SPECIALISTICA SCAFA
Dermatologia	Angiologia
Odontoiatria	Cardiologia
	Dermatologia
	Diabetologia
	Ecografia internistica
	Endocrinologia
	Fisiatria
	Medicina dello Sport
	Neuropsichiatria infantile
	Oculistica
	Odontoiatria
	Ostetricia e Ginecologia
	Palestra riabilitativa

	Pneumologia
	Punto Prelievi
	Radiologia
	Terapia Fisica
	Urologia

AMBULATORI SPECIALISTICA PENNE	AMBULATORI SPECIALISTICA LORETO APRUTINO
Cardiologia	Cardiologia
Dermatologia	Neurologia
Fisiatria	Sala Prelievi
Medicina dello Sport	
Neuropsichiatria infantile	
Odontoiatria	
Neurologia	



Area Distrettuale Asl Pescara

PREVENZIONE

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

È la Macrostruttura che garantisce la tutela della salute collettiva negli ambienti di vita e di lavoro, perseguendo obiettivi di promozione della salute e prevenzione delle malattie e delle disabilità, attraverso azioni volte ad individuare e rimuovere le cause di nocività e di malattia di origine ambientale, umana ed animale. Esso è dotato di autonomia tecnico-gestionale, organizzativa e contabile ed è organizzato in centri di responsabilità e di costo.

L'assetto organizzativo del Dipartimento prevede le seguenti funzioni articolate quali Unità Operative Complesse:

- Igiene, epidemiologia e sanità pubblica;
- Igiene degli alimenti e nutrizione;
- Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro.

Per la sanità pubblica veterinaria sono previste le seguenti Unità Operative Complesse:

- Servizio sanità animale;
- Servizio igiene degli alimenti di origine animale;
- Servizio igiene degli allevamenti e delle produzioni animali.

Sono inoltre previste la UOC di Medicina dello Sport e la UOSD Attività di promozione e coordinamento screening aziendali. L'Area Distrettuale ha l'esclusiva funzione di committenza e pertanto nei casi di coincidenza con le sedi della struttura operativa del Dipartimento di Prevenzione, essa deve agevolare lo svolgimento delle attività e predisporre il supporto logistico.

Medicina Legale

Questo Servizio svolge attività che hanno finalità di natura amministrativa, certificativa e giudiziaria perseguite mediante l'applicazione di conoscenze mediche al diritto.

Attività svolte:

- rilascio o rinnovo patenti di guida A-B e superiori;
- rilascio o rinnovo patente nautica;
- rilascio o rinnovo porto d'armi;
- visite fiscali e certificazioni medico-legali;
- accertamento dell'idoneità psicofisica al lavoro;
- visita per cessione quinto dello stipendio;
- idoneità alla conduzione di gas tossici e caldaie a vapore;
- esonero dall'obbligo della cintura di sicurezza per patologie;
- visita per contrassegno posto auto invalidi.

Tutte le prestazioni ambulatoriali di Medicina Legale (ad eccezione di quelle relative alle Patenti Speciali, per cui si invita a leggere in fondo a questa pagina) sono prenotabili presso gli Sportelli del Centro Unico Prenotazioni (CUP) presenti nella ASL di Pescara.

All'atto della prenotazione della prestazione richiesta, per cui non è necessario portare con sé alcuna impegnativa o ricetta, gli operatori di sportello consegnano un promemoria ("foglio di prenotazione") contenente ogni informazione sulla documentazione da presentare in occasione della visita.

Le prestazioni ambulatoriali di Medicina Legale possono essere prenotate anche mediante il Contact Center telefonico (al numero verde se si chiama da rete fissa **800827827**, al numero **0872226** se si chiama da rete mobile): gli operatori, in questo caso, provvedono a fornire le medesime informazioni riportate sul "foglio di prenotazione" che, comunque, potrà essere ritirato presso gli Sportelli CUP al momento del pagamento della prestazione prenotata.

Le prestazioni di Medicina Legale prenotabili a CUP sono quelle finalizzate al rilascio delle seguenti certificazioni:

1. Certificazione per conseguimento - riclassificazione patente di guida Cat. A – B;
2. Certificazione per conseguimento - riclassificazione patente di guida Cat. C – D – E (comprensiva dei tempi di reazione semplici e complessi);
3. Certificazione per rinnovo patente di guida Cat. A – B;
4. Certificazione per rinnovo patente di guida Cat. C – D – E (comprensiva dei tempi di reazione semplici e complessi);
5. Certificazione per rilascio - rinnovo patente nautica (comprensiva dei tempi di reazione semplici e complessi);
6. Certificazione tempi di reazione a stimoli visivi ed acustici semplici e complessi patente superiore;
7. Certificazione per rilascio - rinnovo porto d'armi;

8. Certificato di idoneità all'attività di volo da diporto o sportivo;
9. Certificato di idoneità alla conduzione di impianti a fune;
10. Certificato di sana costituzione, anche in riferimento a specifiche idoneità lavorative;
11. Certificazione per esonero dall'uso delle cinture di sicurezza;
12. Certificazione contrassegno per disabili;
13. Certificato medico-legale ai fini del riconoscimento delle agevolazioni fiscali relative alla mobilità ed ai mezzi di trasporto;
14. Certificato per fruizione dell'anticipo sulla liquidazione di fine rapporto di lavoro per terapie ed interventi straordinari;
15. Certificazione per cessione del quinto;
16. Certificazione di idoneità psico-fisica al lavoro;
17. Certificato di idoneità psico-fisica all'adozione di minori.

Le sedi e gli orari dove è possibile effettuare le prestazioni di Medicina Legale sopra elencate sono riportate sul sito internet aziendale www.asl.pe.it nella sezione "Dipartimento di Prevenzione" – "Medicina Legale".

Patenti Speciali

Se sei un portatore di handicap, oppure un portatore di patologie organiche quali cardiopatie, diabete, epilessia ecc. e hai bisogno di una patente speciale, devi sottoporerti a visita medica presso la Commissione Medica Locale per le Patenti di Guida (CML) di Pescara, che opera presso il Servizio di Medicina Legale di Via Pesaro n° 50.

Per essere sottoposto alla visita, bisognerà inoltrare una specifica domanda, completa di documentazione sanitaria, alla Commissione Medico Legale.

SEDE

Commissione Medica Locale per le Patenti di guida Pescara
Via Pesaro n° 50 - 65121 PESCARA
Tel. 085 425 4058 - fax 085 425 4045

È possibile approfondire l'argomento e scaricare la documentazione necessaria per il rinnovo di Patenti Speciali sul sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione Per il cittadino - "Patenti Speciali".

Accertamento handicap Legge 104/92 e Legge 118/71

Devi recarti dal tuo MMG/PLS che redigerà on-line la certificazione e la invierà all'INPS, dopodiché dovrai recarti ad un Patronato che ti compilerà la domanda e la invierà on-line all'INPS.

L'INPS ti convocherà per la visita e successivamente ti invierà al tuo domicilio il verbale.

Riconoscimento economico a chi ha subito un danno Legge 210/92

Puoi richiederlo se sei stato danneggiato da complicazioni insorte a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni di sangue o emoderivati.

L'unità di medicina legale è deputata alla fase istruttoria della pratica.

Contrassegno invalidi

Puoi richiederlo se la tua capacità di camminare è sensibilmente ridotta. Devi presentare la richiesta al Servizio di Medicina Legale insieme alla documentazione medica che certifica il tuo stato. Ti verrà dato un appuntamento per sostenere la visita medica con la quale, se verrà accertata la ridotta capacità di deambulare, ti verrà rilasciato un certificato che dovrai presentare al Comune di residenza. Il Comune o il Comando di Polizia Municipale ti rilascerà poi un contrassegno che ti consentirà di parcheggiare nelle aree appositamente riservate. Vedi indirizzi di medicina legale.

Medicina Penitenziaria

Dal 2008, l'assistenza sanitaria alla popolazione detenuta è di pertinenza del SSN e, quindi, dei Servizi sanitari regionali. Con DGR n. 544/2008 sono stati definiti i percorsi per il trasferimento delle competenze sanitarie alle Asl regionali, definito il modello organizzativo che ha previsto l'istituzione di Unità Operative di medicina penitenziaria con compiti di coordinamento e gestione delle attività per garantire i livelli essenziali di assistenza negli istituti penitenziari. Ogni Asl garantisce negli istituti di pena del proprio territorio, la prevenzione, l'assistenza primaria, la specialistica. Elenco uffici competenti:

Medicina Penitenziaria Pescara c/o U.O. di Malattie Infettive P.O. di Pescara –
Telefono 85/4252436/4252603

Servizio Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (SPSAL)

Sede: Pescara

Via Largo Luciano Lama, 68 (Palazzo Cervone) – 5° Piano

Telefono: 085 425 3967 - 4452 - 4460

Piano: quinto

Email : spsalpescara@asl.pe.it - medicinalavoro.aslpe@pec.it

Sede: Penne

Via Madonna del Carmine (c/o Distretto Sanitario)

Sede: Alanno

Piazza M. Gandhi, 1

L'Unità Operativa svolge attività finalizzate alla tutela della salute, sicurezza e benessere del lavoratore sia attraverso interventi di prevenzione e promozione della salute negli ambienti lavorativi, che attraverso la vigilanza e il controllo sull'applicazione delle norme di igiene e sicurezza sul lavoro.

Le attività vengono svolte sia di iniziativa, sulla base di una programmazione diretta del Servizio e in aderenza a documenti di indirizzo e di programmazione istituzionali sovra ordinati (Piano Nazionale e Regionale della Prevenzione, Piano Nazionale e Regionale dell'Edilizia, Piano Nazionale e Regionale dell'Agricoltura, ecc.), sia su puntuale segnalazione o richiesta da parte di Enti, Magistratura, parti sociali o singoli utenti.

Le segnalazioni sulla presenza di rischi per i lavoratori o su presunte situazioni di inosservanza alle norme di igiene e sicurezza sul lavoro devono essere presentate al Servizio in forma scritta e devono riportare almeno i seguenti elementi: descrizione circostanziata delle problematiche evidenziate, il luogo di lavoro interessato, firma dell'autore/i della segnalazione con estremi di riferimento (indirizzo, telefono, e-mail, ecc.).

Attività

1. Attività di vigilanza, controllo e ispezione nei luoghi di lavoro
2. Attivazione piani di prevenzione sia per comparto che per rischio lavorativo
3. Attività di informazione e assistenza a lavoratori, datori di lavoro, medici competenti, associazioni di categoria ecc.
4. Esame dei ricorsi avverso il giudizio del medico competente ai sensi dell'art 41 D. Lgs. 81/2008
5. Espressione di pareri su piani di rimozione e smaltimento materiali contenenti amianto
6. Espressione di pareri su Nuovi Insediamenti Produttivi, o loro modifiche, ristrutturazioni, ampliamenti (rif. Art. 67 D.Lgs. 81/08)
7. Inchieste infortuni e malattie professionali
8. Notifiche preliminare cantieri (Art. 99 - D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) e Notifica preliminare con Detrazione fiscale (Art.1 della L. 449/97 e successive modifiche): ricezione e valutazione
9. Partecipazione alle commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, dello stato di handicap e per l'inserimento lavorativo dei lavoratori disabili ai sensi della L. 68/99
10. Partecipazione al Collegio medico-legale per le visite di idoneità al lavoro ex art. 5 L. 300/70
11. Promozione della salute nei luoghi di lavoro, scuole e comunità
12. Ricezione e tenuta dei registri degli esposti previsti dalla legislazione vigente
13. Rilascio di certificazioni di idoneità al lavoro nei casi previsti dalla normativa secondo quanto stabilito dal DL 21/6/13 n. 69 art. 42 comma 3.
14. Rilascio di libretti di tirocinio per conduttori di generatori a vapore
15. Verifiche preventive e periodiche su apparecchiature ed impianti
16. Vigilanza e controllo dell'attività dei medici competenti operanti nel territorio

NB: L'idoneità psicofisica di cui al punto 3 può essere accertata anche dal Medico Competente in occasione della visita preassuntiva così come previsto dall'art. 1 comma 4 lett. b) del DM 06/10/2009 modificato dal DM 24/11/2016. La certificazione di cui al punto 4 viene rilasciata solo ai lavoratori che non rientrano nell'ambito della disciplina di cui al DL 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.,

È possibile approfondire l'argomento e scaricare la documentazione necessaria per le prestazioni del Servizio Prevenzione e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, sul sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione "Per il Cittadino" – "Prevenzione e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro"

Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica (IESP)

Il Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica è la struttura del Dipartimento di Prevenzione deputata alla prevenzione delle malattie infettive e cronico-degenerative, al miglioramento della qualità della vita e alla promozione della salute e dei corretti stili di vita.

Tali finalità sono dirette a tutta la popolazione intesa nelle sue varie componenti, infantile, adulta e anziana, e si espletano attraverso interventi di assistenza, vigilanza, formazione, informazione e sostegno della popolazione.

Espleta le seguenti attività:

- Rilascio autorizzazione sanitaria al deposito e utilizzo di gas tossici;
- Rilascio autorizzazioni per le attività di polizia mortuaria;
- Rilascio parere igienico – sanitario sulla produzione, deposito e commercio di cosmetici, fitofarmaci e presidi sanitari;
- Rilascio pareri e certificazioni di idoneità igienico – sanitaria per l'apertura / successivi controlli delle seguenti attività: strutture ricettive turistiche, piscine e impianti di balneazione, strutture scolastiche pubbliche e private, asili nido, baby parking, ambulatori medici, attività artigianali, acconciatori / estetiste / solarium / tatuaggi / piercing ecc.;
- Rilascio pareri igienico – sanitari sui progetti edilizi;
- Vaccinazioni obbligatorie e facoltative;
- Profilassi internazionale;
- Vigilanza sulle strutture sanitarie e deposito farmaceutici, strutture socio – sanitarie, locali di pubblico spettacolo, Valutazione Impatto Ambientale (VIA) – gestione ciclo rifiuti e impianti di depurazione, inquinamento atmosferico e campi elettromagnetici

Vaccinazioni

In Italia esistono vaccinazioni obbligatorie e vaccinazioni raccomandate. Queste ultime dipendono dall'età, dalla presenza di determinate patologie, dal tipo di attività svolta o dalla necessità di effettuare viaggi in Paesi a rischio.

Per quanto riguarda la popolazione adulta, alcune vaccinazioni sono obbligatorie per determinate categorie di persone e di lavoratori:

- la vaccinazione antitetanica è obbligatoria, oltre che per tutti gli sportivi affiliati al CONI, per i lavoratori agricoli, i metalmeccanici, gli operatori ecologici, gli stradini, i minatori, gli sterrati ecc. (Legge 5 marzo 1963, n. 292);
- le vaccinazioni atinmenigococcica, antitifida, antidiftto-tetanica, anti morbillo – parotite – rosolia sono obbligatorie per tutte le reclute all'atto dell'arruolamento (Decreto del Ministro della Difesa del 19 febbraio 1997);
- la vaccinazione antitubercolare è obbligatoria soltanto per il personale sanitario, gli studenti in medicina, gli allievi infermieri e chiunque, a qualunque titolo, con test tubercolinico negativo, operi in ambienti sanitari ad alto rischio di esposizione a ceppi multifarmacoresistenti, oppure che operi in ambienti ad alto rischio e non possa essere sottoposto a terapia preventiva, perché presenta controindicazioni cliniche all'uso di farmaci specifici.

Inoltre, per quanto riguarda gli adulti esistono vaccinazioni raccomandate per alcune categorie professionali o categorie di persone suscettibili di andare incontro a serie complicazioni in caso di infezione.

- La vaccinazione contro l'epatite virale B è raccomandata e offerta gratuitamente, agli operatori sanitari e al personale di assistenza degli ospedali e delle case di cura private, alle persone conviventi con portatori cronici del virus dell'epatite B, agli operatori di pubblica sicurezza, ai politrasfusi e agli emodializzati e a tutte le altre categorie indicate nel D.M. del 4 ottobre 1991.
- La vaccinazione contro l'influenza è raccomandata a tutte le persone di età superiore a 65 anni e a coloro che sono sofferenti di malattie croniche e debilitanti a carico dell'apparato cardiovascolare, broncopolmonare, renale, ecc., nonché agli addetti a servizi di pubblica utilità.
- La vaccinazione contro le infezioni da pneumococco è consigliabile alle persone di età superiore a 65 anni o sofferenti di malattie croniche e debilitanti a carico dell'apparato cardiovascolare, broncopolmonare, renale o con asplenia (mancanza della milza) funzionale o a seguito di intervento chirurgico.
- La vaccinazione antitifida, così come quella antiepatite virale A e B, l'antipoliomelitica, l'antitetanica, l'antimeningococcica, l'antirabbica e quella contro la febbre gialla, possono essere indicate per i viaggiatori che si rechino all'estero in zone endemiche o comunque considerate a rischio, dopo aver effettuato una attenta valutazione della tipologia del viaggio e della destinazione dello stesso.

- La vaccinazione contro la febbre gialla è raccomandata nel caso di viaggi in alcune zone del mondo in cui la malattia è endemica, ed è richiesta obbligatoriamente per l'ingresso in alcuni Paesi.

Le vaccinazioni obbligatorie e raccomandate per i nuovi nati:

Alcune vaccinazioni sono obbligatorie e altre sono raccomandate, a seconda dell'età, della presenza di determinate patologie oppure in caso di viaggi internazionali in paesi a rischio.

Le vaccinazioni **obbligatorie** per tutti i nuovi nati sono:

- Antidifterica;
- Antitetanica;
- Antipoliomelitica;
- Antiepatite virale B;

Per i nuovi nati sono vaccinazioni **raccomandate** quelle:

- Contro il morbillo;
- Contro la parotite;
- Contro la rosolia;
- Contro le forme invasive di Haemophilus influenzae b (HIB)
- Contro le infezioni da pneumococco;
- Contro le infezioni da meningococco C.

Per le bambine nel corso del 12° anno di vita è raccomandata la vaccinazione contro le infezioni da alcuni ceppi di papillomavirus umano (HPV).

Per informazioni più dettagliate puoi rivolgerti al pediatra o al servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica dove dovrai recarti per effettuare le vaccinazioni.

Ambulatorio di Pescara

Via Renato Paolini, 47 – Palazzina G – piano terra

Le vaccinazioni si effettuano, su prenotazione, direttamente allo sportello di accettazione del servizio o telefonicamente al numero 085 425 3959 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Gli utenti residenti nel comune di Spoltore possono telefonare esclusivamente nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 10,30 al numero 085 425 3955

Ambulatorio Viaggiatori Internazionali

Pescara – Via R. Paolini, 47 – Palazzina G – piano terra

Se devi viaggiare in aree endemiche puoi essere esposto a rischi infettivi. Puoi ridurre i rischi in maniera sensibile informandoti sulle misure per proteggerti presso l'ambulatorio per le vaccinazioni dei viaggiatori.

Notifiche di malattie infettive serviziovaccini@asl.pe.it

Siti consigliati per informazioni sui vaccini: www.vaccinarsi.org; www.epicentro.iss.it

Sede erogativa Penne: Via Madonna del Carmine, 107 tel. 085 827 6521

CERS Cepagatti: Via Unesco, 2 - tel. 085 974 535

Sede erogativa Popoli: Via Aldo Moro, s.n. - tel. 085 9898 390 / 389

CERS Torre de Passeri: Via Giuseppe Garibaldi, 24 - tel. 085 8888 5318

È possibile approfondire l'argomento sulle vaccinazioni e verificare gli orari sul sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione Per il cittadino - "Vaccinazioni" e "Vaccinazioni Antinfluenzali".

MEDICINA DELLO SPORT

Effettua direttamente tutti gli esami clinico strumentali previsti dalle normative vigenti inerenti l'accertamento dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica, nonché tutti gli esami supplementari previsti dai protocolli delle Federazioni sportive nazionali, avvalendosi delle strutture specialistiche territoriali od ospedaliere.

Effettua anche corsi di formazione sul ruolo educativo dello sport.

Il **Servizio di Medicina dello Sport** è stato istituito dall'ASL di Pescara il 1° Ottobre 1982, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministero della Sanità 18/02/1982 e ss.mm.ii.

Attualmente, la disciplina è regolamentata con Legge Regionale Abruzzo n°132 del 12/11/1997 e ss.mm.ii.

Il Servizio effettua direttamente tutti gli esami clinico strumentali previsti dalle normative vigenti in materia di accertamento dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica e *non* agonistica, nonché tutti gli altri esami, supplementari ed integrativi, previsti dai Protocolli delle Federazioni Sportive Nazionali, degli Enti di Promozione Sportiva e delle Discipline Associate, anche mediante la collaborazione delle Strutture specialistiche territoriali e/o ospedaliere aziendali.

Il Servizio è convenzionato con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università de L'Aquila - Scuola di Specializzazione in Medicina dello Sport e con la Facoltà di Biologia della Nutrizione dell'Università di Camerino.

Organizzazione e dislocazione dei Centri di Medicina dello Sport

L'Unità Operativa Semplice Dipartimentale "Medicina dello Sport", diretta dal **Dr. Evanio Marchesani** (tel. 085 425 3942), è articolata sul territorio in:

- **un Centro di 2° livello di Medicina dello Sport** a Pescara;
- **quattro Centri di 1° livello di Medicina dello Sport** a:
 1. Città Sant'Angelo;
 2. Penne;
 3. Scafa;
 4. Tocco da' Casauria.

Centro di 2° livello di Medicina dello Sport di Pescara

Sede: Via Pesaro 50, Pescara

Recapiti: 085 425 3961/3941

Centri di 1° livello di Medicina dello Sport:

Città Sant'angelo

Sede: Largo Baiocchi n. 1, Città Sant'Angelo (PE)

Recapito: 085 425 3325

Penne

Sede: Contrada Carmine s.n., Penne (PE)

Recapito: 085 827 6542

Scafa

Sede: Via della Stazione n. 61, Scafa (PE)

Recapito: 085 989 8841

Tocco Da' Casauria

Sede: Via XX Settembre n. 144, Tocco da' Casauria (PE)

Recapito: 085 989 8735



Il Servizio si rivolge a:

1. **Atleti tesserati (C.O.N.I.) dilettanti e Professionisti atleti** partecipanti a discipline sportive di tipo agonistico e non agonistico;
2. **Alunni** delle Scuole partecipanti alle fasi finali dei Giochi Sportivi Studenteschi (G.S.S.) su richiesta del Dirigente Scolastico;
3. **Utenti praticanti attività motoria generica** che desiderano controllarsi (costoro **non hanno diritto al rilascio del certificato d'idoneità** ma unicamente al rilascio degli esiti delle prestazioni strumentali effettuate con specifica indicazione al movimento).

L'interessato accede al Servizio di Medicina dello Sport:

- **con il modulo di richiesta da ritirare presso i Centri (o scaricabile in fondo alla pagina) debitamente compilato e sottoscritto da parte della Società Sportiva di appartenenza affiliata al C.O.N.I. o da parte un Ente di Promozione Sportiva (condizione necessaria per ottenere la certificazione di idoneità);**
- **con la richiesta del Medico di Medicina Generale (per ottenere una consulenza/valutazione specialistica, senza il rilascio del certificato).**

La prenotazione delle prestazioni e il pagamento della quota di compartecipazione alla spesa sanitaria (TICKET) o delle tariffe previste dalla normativa vigente si effettuano tramite il Centro Unico Prenotazioni (CUP) Aziendale.

Per tutta la durata dell'emergenza COVID per la prenotazione delle prestazioni ci si dovrà rivolgere al numero telefonico della sede d'interesse.

Certificati e Tariffe

La Medicina dello Sport rilascia certificati di varia natura e per diverse finalità: alcuni sono gratuiti e altri prevedono il pagamento di una tariffa a carico del richiedente, ai sensi della vigente normativa in materia.

Attività e competenze del Centro Di 2° Livello Di Medicina dello Sport di Pescara

Attività Medico-Sportiva

Il Centro di 2° livello di Medicina dello Sport di Pescara è anche sede di riferimento per la diagnostica cardiovascolare non invasiva per tutti i Centri di 1° livello: la tutela sanitaria delle attività sportive viene espletata nella sua globalità e per tutte le discipline sportive.

Ad ogni Atleta vengono assicurate le seguenti prestazioni:

- Compilazione della cartella clinica con rilievo delle misure antropometriche, della acuità visiva e del senso cromatico;
- Visita medico-sportiva;
- Esame spirometrico;
- Visita cardiologica con ECG di base, ECG dopo step-test, test da sforzo al cicloergometro con monitoraggio continuo dell'ECG e della P.A.; Ecocardiocolordoppler in M e B mode, Ecocardio-stress, applicazione di ECG 24 ore sec. Holter cardiaco e pressorio;
- Test di provocazione bronchiale in corsa libera su tappeto rotante con esecuzione di spirometria basale e successive spirometrie seriate sotto sforzo e post sforzo per diagnosi dell'asma da sforzo;
- Test bronco dinamici (reversibilità TPBA);
- Ecografia muscolo-tendinea (laddove necessario);
- Ergospirometria e valutazione funzionale;
- Holter metabolico e metodologia dell'allenamento;
- Bio-impedenzometria;
- Programmazione meccanica respiratoria.

Competenze Specifiche

- **Certificazione idoneità sportiva agonistica e non;**
- **Monitoraggio** informatico delle certificazioni;
- Controllo di **qualità e sorveglianza** sulle certificazioni;
- Prescrizione dell'attività motoria (**sport-terapia**) in relazione all'adozione di corretti stili di vita;
- Promozione all'attività motoria nella **popolazione in generale;**
- Promozione all'attività motoria in particolare **nell'età evolutiva, nei disabili ed anziani;**
- **Prevenzione e lotta al doping;**
- **Controllo e sorveglianza sull'impiantistica sportiva** (attività svolta in qualità di Ufficiale di Polizia Giudiziaria).

Educazione alla Salute

Vengono effettuati:

- **Corsi di formazione** per adulti sul ruolo educativo (Genitori - Docenti di Scuola Primaria e Secondaria di 1° e 2° Grado);
- **Interventi nelle classi** (Scuola Primaria e Secondaria di 1° e 2° Grado) con programmi biennali e triennali sulla biologia del comportamento (capacità innate - capacità apprese - le emozioni alla base del comportamento - attività motoria e sviluppo armonico, etc.);
- **Progetti sugli stili di vita** come prevenzione e terapia delle malattie stress correlate.

Esonero Scolastico

- **Visite per esonero dall'attività motoria nell'insegnamento scolastico dell'Educazione Fisica**, previo appuntamento e pagamento del relativo ticket da effettuarsi tramite Cup Aziendale

Certificazioni per uso militare e per idoneità generica al lavoro

Vengono rilasciati certificati:

- d'idoneità agonistica alla pratica di prove sportive indette dai Ministeri per le selezioni finalizzate all'accesso delle varie **qualifiche militari** previa prenotazione e pagamento della relativa tariffa da effettuarsi tramite Cup Aziendale.

Valutazione e studio nutrizionale del benessere nell'attività motoria

La ricerca di uno stato di benessere psico-fisico nell'individuo in genere e, in particolare, nello sportivo ha determinato la necessità di creare un servizio specifico che si occupasse di studiare Protocolli finalizzati al raggiungimento di un corretto stile di vita anche attraverso una sana alimentazione.

Perseguire e promuovere uno stato di benessere attraverso l'incremento dell'attività motoria, l'adozione di corrette pratiche igienico-comportamentali ed un adeguato regime alimentare consente infatti ad ogni individuo di ridurre sensibilmente tutti i rischi cardiovascolari, osteoarticolari e metabolici derivanti dalla ipocinesia tecnologica del nostro tempo.

Attraverso una valutazione nutrizionale (anamnesi, diario alimentare), una valutazione strumentale (Impedenzometria, Antropo-plicometria, Holter metabolico, Spirometria) ed una valutazione

comportamentale verrà elaborato un piano alimentare personalizzato finalizzato all'ottimizzazione della prestazione motoria o espressamente sportiva.

Giusto cibo e giusto movimento rappresentano il binomio inscindibile dello "stare in forma"

È possibile approfondire l'argomento, consultare il tariffario e scaricare la documentazione necessaria per i servizi offerti dalla Medicina dello Sport sul sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione Per il cittadino - "Medicina dello Sport".

PREVENZIONE MALATTIE

Malattie sessualmente trasmissibili (MST)

Sono infezioni che puoi contrarre attraverso rapporti sessuali non protetti. Alcune possono essere trasmesse al feto o al neonato durante la gravidanza o attraverso il latte materno. Numerose **MST** possono avere conseguenze gravi nel tempo, come sterilità o tumori. Se trattate subito e in modo corretto, sono nella maggior parte dei casi curabili.

Per diagnosticare la presenza di un'infezione, devi rivolgerti al Medico di Medicina Generale (MMG) / Pediatra di Libera Scelta (PLS), a un Consultorio, o a uno specialista (ginecologo, andrologo, dermatologo, infettivologo) **anche se sei un minore senza il consenso dei tuoi genitori.**

AIDS – Test HIV

Aids significa sindrome da immunodeficienza acquisita e nelle persone malate le difese immunitarie sono fortemente indebolite a causa del virus denominato HIV. L'infezione da HIV non ha una specifica manifestazione e l'unico modo per scoprirla è quella di sottoporsi al test della ricerca degli anticorpi anti – HIV. Il test consiste in un prelievo di sangue.

La persona contagiata viene definita sieropositiva all' HIV. Il virus si trasmette:

- attraverso sangue infetto;
- attraverso rapporti sessuali non protetti con persone infette da HIV;
- da madre con HIV a figlio durante la gravidanza, il parto, oppure allattamento al seno.

Importante sapere che dal momento in cui il virus entra nell'organismo (contagio) alla comparsa degli anticorpi anti- HIV nel sangue trascorre un periodo di tempo chiamato *periodo finestra*. Se il test viene effettuato in questo lasso temporale il risultato è negativo ed è più importante perciò ripetere il test dopo circa sei mesi.

È possibile fare il test ad accesso diretto, senza prescrizione del medico, in forma anonima, gratuitamente e anche se sei un minorenne senza il consenso dei tuoi genitori. Puoi recarti presso:

- il Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero di Pescara
- l'Unità Operativa Complessa di Malattie Infettive del Presidio Ospedaliero di Pescara

SCREENING ONCOLOGICI

Sono programmi sanitari che consentono di individuare precocemente eventuali tumori, offrendo così maggiori possibilità di cure tempestive.

Vengono svolti attraverso un semplice test o esame specifico e sono gratuiti. Per approfondimenti vai a pag.49

Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN)

Sede: Palazzo Cervone

Telefono: 085 425 3965

Email: igienealimenti.aslpe@pec.it

Il ruolo del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (S.I.A.N.) è quello di garantire la sicurezza alimentare e la tutela della salute Pubblica e di promuovere stili alimentari corretti.

Le prestazioni sono generalmente a pagamento secondo tariffario regionale e dipartimentale. Sono gratuite quelle a cui viene riconosciuto un interesse particolare per la collettività o un contenuto educativo per il richiedente.

Le attività del S.I.A.N. sono regolamentate dal D.M. 16 ottobre 1998 e sono:

Igiene degli alimenti e delle bevande

- Verifica preliminare alla realizzazione e/o attivazione di imprese alimentari;
- Controllo ufficiale dei prodotti alimentari e dei requisiti strutturali e funzionali delle imprese alimentari;

- Sorveglianza per gli specifici aspetti di competenza sui casi presunti o accertati di infezioni, intossicazioni, tossinfezioni alimentari;
- Indagini, per gli aspetti tecnici di specifica competenza, in occasione di focolai epidemici di infezioni, intossicazioni, tossinfezioni alimentari;
- Tutela delle acque destinate al consumo umano;
- Sorveglianza nella commercializzazione e nell'utilizzo dei prodotti fitosanitari;
- Prevenzione delle intossicazioni da funghi: attività di consulenza e controllo proprie dell'Ispettorato micologico;
- Registrazione Reg. (CE) 852/04 delle attività di produzione, preparazione, confezionamento, deposito trasporto, somministrazione e commercio dei prodotti alimentari;
- Rilascio dei pareri tecnici relativi ai Regolamenti Comunali di Igiene;
- Informazione ed educazione sanitaria (rivolta alla popolazione) sull'igiene degli alimenti e delle preparazioni alimentari.

Igiene della nutrizione

- Sorveglianza nutrizionale: raccolta mirata di dati epidemiologici (mortalità, morbosità), consumi ed abitudini alimentari, rilievi dello stato nutrizionale per gruppi di popolazione;
- Interventi di prevenzione nutrizionale per la diffusione di conoscenze di stili alimentari corretti e protettivi rivolti alla popolazione e a gruppi di popolazione;
- Attività informative;
- Interventi nutrizionali per la ristorazione collettiva (tabelle dietetiche, qualità nutrizionali dei pasti, consulenza sui capitolati per i Servizi di ristorazione);
- Consulenza nutrizionale per il personale delle strutture di ristorazione pubbliche e private (scuola, attività socio-assistenziali, assistenza domiciliare, mense aziendali, ecc.);
- Interventi per la promozione della qualità nutrizionale (etichettatura nutrizionale, dieta equilibrata, prodotti dietetici e per l'infanzia, ecc.);
- consulenza dietetico-nutrizionale per fasce di popolazione a rischio e rapporti di collaborazione e consulenza con strutture specialistiche e medici di medicina generale e pediatri di libera scelta;
- ambulatorio nutrizionale con attività di counselling rivolto alla popolazione in generale.

Prestazioni al Pubblico

- abilitazione alla vendita prodotti fitosanitari;
- formazione per acquisto/vendita di prodotti fitosanitari;
- formazione per alimentaristi (vedi documenti scaricabili dal sito)
- certificazione di idoneità acque utilizzate in aziende alimentari;
- parere di potabilità di acqua da pozzi privati;
- parere su protocolli dietetici;
- vidimazione registro carico-scarico prodotti fitosanitari;
- certificati di esportazione alimenti
- verbale distruzione alimenti;
- certificazione prodotti alimentari destinati al consumo umano (es: esportazione alimenti);
- accertamenti per inconvenienti relativi a locali ed alimenti (esposti, segnalazioni, ecc);
- riconoscimento attività di produzione di prodotti destinati ad alimentazione particolare.
- interventi di educazione sanitaria, promozione della salute, formazione esterna sono organizzati su iniziativa del SIAN oppure su richiesta di Enti pubblici o privati, associazioni e gruppi organizzati
- Attività di counseling per la prevenzione nutrizionale

Acquisizione di NIA

Notifiche di Inizio Attività ai fini della registrazione igienico sanitaria. Reg. (CE) 852/04 L'art. 6 del regolamento di cui all'oggetto, stabilisce l'obbligo per l'Operatore del Settore Alimentare di notificare all'Autorità Competente, secondo le modalità prescritte dalla stessa, ciascuna impresa alimentare posta sotto il suo controllo.

Il SUAP è l'ente preposto all'acquisizione delle NIAs, Notifica di Inizio Attività, al fine di trasmetterle alla ASL per gli adempimenti di competenza. Per la registrazione delle Imprese Alimentari sul SIVRA Sistema Informativo Veterinario della Regione Abruzzo, è necessario che le istanze siano corredate della documentazione necessaria così come indicata nel modello NIAs (Mod. 1A)

Decreto Legislativo 19 novembre 2008, n. 194 "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento (CE) n. 882/2004"

Il Decreto Legislativo 194/08 dispone che gli operatori del settore alimentare debbano versare una quota contributiva per finanziare le attività di controllo ufficiale in attuazione del regolamento (CE) n. 882/2004.

Pertanto le imprese alimentari che ricadono nell'ambito di applicazione del citato decreto devono, entro il 31 gennaio di ogni anno presentare al SIAN di Pescara dichiarazione sostitutiva di atto notorio per l'anno corrente e, se dovuto, effettuare il pagamento delle tariffe.

Prestazioni dell'Ispettorato Micologico

- attività di consulenza tecnica nei confronti di privati e per l'esame di idoneità al consumo dei funghi raccolti per uso proprio con rilascio di apposito certificato di commestibilità;
- rilascio della certificazione di conformità dei funghi freschi spontanei destinati alla vendita al dettaglio, ivi compresi quelli destinati alla ristorazione pubblica e privata;
- espressione del parere di idoneità all'identificazione delle specie fungine commercializzate, al fine del rilascio dell'attestato di abilitazione alla vendita;
- consulenza a strutture ospedaliere di emergenza, in occasione di presunti casi di intossicazione legati all'ingestione di funghi;
- interventi in occasione di casi, presunti o accertati, di intossicazioni legati al consumo di funghi derivati dal circuito commerciale (indagini epidemiologiche, indagini ispettive, interventi di sanità pubblica);
- interventi formativi diretti agli operatori dei settori ortofrutticolo e della ristorazione;
- interventi didattici, educativi, formativi e di prevenzione per l'igiene e la salute pubblica, rivolti alla popolazione in genere;
- corsi di preparazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità alla identificazione specie fungine;
- incontri micologici.
- verifiche e controlli a campione sulle partite di funghi posti in commercio provenienti da altri paesi

È possibile approfondire l'argomento, consultare il tariffario e scaricare la documentazione necessaria per le prestazioni dell'Ispettorato Micologico” sul sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione AZIENDA - “Dipartimento di Prevenzione .

SERVIZIO DI SANITA' ANIMALE

Sede Pescara: Palazzina H (Vecchio Ospedale)

Telefono: 085 425 3552 - 085 425 3556

Email: randagismo@asl.pe.it - sanimale.pe@asl.pe.it - PEC: sanitaanimale.aslpe@pec.it

Sede di Scafa: Via Baiocco N. 6 - tel.

Telefono: 085 989 8555-54-56

Sede di Penne: Contrada Carmine N. 107

Telefono: 085 827 6540 / 6509

Servizio di Sanità Animale tutela la salute degli animali da reddito e da compagnia, per tutte le malattie di interesse zoo-economico, e per tutte quelle potenzialmente trasmissibili dagli animali all'uomo e viceversa, attraverso le direttive impartite dalle normative comunitarie, ministeriali e regionali. Si esercita il controllo ed il contenimento di malattie infettive quali Tubercolosi, Brucellosi, Leucosi, Bleu Tongue, Pesti Suine, Anemia Infettiva, rabbia, salmonellosi ecc.

Vengono gestite e aggiornate costantemente le Anagrafiche Zootecniche relative ad allevamenti, operatori sanitari e degli animali allevati: bovini, suini, ovi-caprini, equidi, pollame, api, pesci e lumache. Prevenzione e lotta al randagismo, tutela degli animali d'affezione, igiene urbana, gestione e aggiornamento dell'anagrafe canina, controllo delle colonie feline.

Gestione e aggiornamento dell'anagrafe canina e atti correlati: passaggi di proprietà di animali identificati, nascite, morte, smarrimento, passaporti per viaggi all'estero ecc.

È attivo un servizio di reperibilità notturna e festiva dalle 18.00 alle 06.00 attivabile dal centralino ospedaliero 085/4251.

Presso tutti i Distretti è possibile telefonare per avere informazioni, effettuare operazioni inerenti l'anagrafe canina (applicazione di microchip, passaggi di proprietà, smarrimenti, nuove iscrizioni, passaporti ecc.).

Certificazioni per la movimentazione degli animali di interesse zootecnico (bovini, ovi-caprini, suini, equidi ecc).

È preferibile rivolgersi sempre al Distretto più vicino, (che generalmente detiene i carteggi degli utenti ad esso appartenenti), anche se tutte le operazioni possono essere svolte presso qualsiasi distretto.

Attività

Randagismo e Igiene Urbana

L'Unità Operativa Semplice Randagismo ed Igiene Urbana si occupa di tutela della igiene, della sanità e della incolumità dei cittadini nella misura in cui questi si relazionano con cani e gatti siano essi randagi che di proprietà. Inoltre è chiamata a tutelare la salute dei cani e dei gatti randagi ed in prima istanza, quando

necessario, anche di quelli di proprietà. Si occupa inoltre di anagrafe canina, di sterilizzazione di cagne e gatte randagie e di educazione sanitaria.

È possibile approfondire l'argomento, e scaricare la documentazione necessaria per i servizi dell'Unità Operativa di Sanità Animale" sul sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione Per il cittadino - "Veterinaria".

Canile Sanitario

Sede Pescara: Città S. Angelo in contrada Fonte di Moro Strada Migliori

Coordinate GPS: 42.488356 e 14.068527

Telefono: 085 425 3552 - 085 425 3556

Email

È una struttura di recente realizzazione costituita da un'area di ricovero con 20 box individuali di cui uno adibito a gattile, realizzata secondo le linee guida delle norme vigenti. È presente, oltre al parcheggio interno ed esterno, un fabbricato adibito ad ambulatorio veterinario, con annessa sala operatoria, servizi, studio, sala d'attesa.

Nel canile sanitario vengono ricoverati gli animali feriti o in difficoltà, recuperati dal nostro servizio, in reperibilità o lavoro ordinario, su segnalazione di autorità pubbliche, associazioni di volontariato o privati cittadini.

Presso il Canile Sanitario vengono effettuate tutte le operazioni di identificazione di cani e/o gatti ricoverati, mediante apposizione di microchip, trattamenti antiparassitari e vaccinazioni, neutralizzazione sessuale se ricorrono le condizioni previste dalle normative.

Si promuovono le adozioni, si procede alla restituzione dei cani smarriti, all'osservazione di animali pericolosi o morsicatori ecc, si affidano animali a cittadini che ne fanno richiesta, si dispone su indicazione delle amministrazioni comunali di provenienza alla reimmissione di cani sul territorio o il trasferimento presso rifugi convenzionati; si effettua il reintegro di gatti nelle colonie feline di provenienza.

Per favorire le **adozioni di cani e gatti ricoverati presso il canile sanitario della ASL di Pescara**, l'azienda ha attivato la pagina Facebook "Canile Sanitario ASL Pescara", gestita dall'Unità Operativa Semplice Igiene Urbana Veterinaria.

Nella pagina vengono segnalati cani e gatti vaganti che possono essere adottati, di cui vengono pubblicate le foto con una breve scheda informativa.

Qualora si decida di voler fare una adozione, sarà necessario contattare l'Ufficio di Sanità Animale:

Via Renato Paolini n.47 - 65100 PESCARA

Tel 085 98 98 855 dal lunedì al sabato

mail: randagismo@asl.pe.it - sanimale.pe@asl.pe.it

È possibile approfondire l'argomento sul Canile Sanitario, sul sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione Per il Cittadino "Canile Sanitario"

SERVIZIO IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E PRODUZIONI ANIMALI

Sede: Palazzina H (Vecchio Ospedale)

Telefono: 085.425 3530

Email: igiallevpz.pe@asl.pe.it

PEC: allevamentianimali.aslpe@pec.it

Il **Servizio** di "Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Animali", Area C, eroga Servizi di Vigilanza e Controllo Sanitario su:

- allevamenti di animali da reddito;
- animali d'affezione o compagnia;
- allevamenti per autoconsumo;
- parchi, zone protette e riserve naturali;
- farmacovigilanza e farmacovigilanza;
- benessere animale, compreso il trasporto di animali vivi;
- igiene zootecnica e della fauna selvatica;
- alimentazione animale, compresa quella biologica;
- acquicoltura e molluschicoltura;
- sperimentazione animale e biotecnologie animali;
- latte in allevamento;
- riproduzione animale;

- inconvenienti igienici;
- residui ed avanzi di origine animale (Reg. CE n. 1069/2009);
- professioni veterinarie e para veterinarie;
- produzione primaria di alimenti di origine animale.

Si rivolge ad Allevatori, Veterinari, Biologi, Farmacisti, Produttori e Distributori di alimenti zootecnici, Associazioni Animaliste ed Ambientaliste, altri Enti Pubblici ed Istituzioni (Università, Regioni, Province, Comuni, Corpo Forestale dello Stato, Nucleo Antisofisticazione, Guardi di Finanza, Associazioni di categoria) e singoli cittadini/utenti/clienti.

È possibile approfondire l'argomento, consultare il tariffario e scaricare la documentazione necessaria per le prestazioni dell'Unità Operativa di Igiene degli allevamenti e produzioni animali, sul sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione Per il Cittadino - "Allevamenti".

SERVIZIO IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

Sede : Palazzina H (Vecchio Ospedale)

Email : veterinarioigienealimenti.aslpe@pec.it

Per le emergenze: Al di fuori dell'orario indicato, gli operatori assicurano la reperibilità che può essere attivata contattando il centralino dell'Azienda al numero 085 4251 che smisterà la chiamata

Servizio Veterinario di Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati - Area B del Servizio Veterinario (medici veterinari, operatori di vigilanza, personale amministrativo e tecnico) si occupa della tutela igienico sanitaria degli alimenti di origine animale (carne, pesce, latte, uova, miele, e prodotti trasformati).

I controlli igienico sanitari si ispirano al concetto di filiera (dall'origine al consumo) e si articolano attraverso le fasi della produzione, trasformazione, conservazione, commercializzazione, trasporto, deposito, distribuzione e somministrazione.

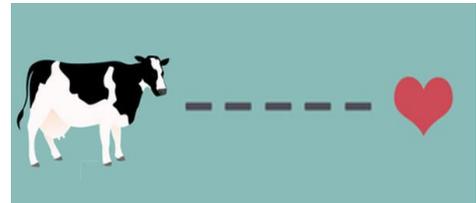
il Servizio Veterinario di Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati:

- garantisce le prestazioni sanitarie comprese nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) del S.S.N. nelle forme e secondo le modalità previste dalla legislazione vigente. (DPCM 29 novembre 2001);
- è a disposizione dell'utenza per prestazioni su richiesta nel campo dell'ispezione degli alimenti di origine animale nel rispetto delle normative vigenti, nazionali ed internazionali;
- esprime pareri tecnici, certificazioni internazionali, visite preventive e gestione reclami nell'interesse di privati cittadini;
- esegue Pratiche di Registrazione e Riconoscimento Comunitario delle attività produttive
- svolge attività informative ed educazione sanitaria.

Compiti di istituto-attività autorizzative.

Il controllo veterinario e zoosanitario si svolge per mezzo d'interventi (ispezioni, campionamenti, ricerca di sostanze farmacologicamente attive e di contaminanti ambientali) – nei seguenti settori:

- macelli (controllo del benessere animale) impianti di sezionamento delle carni e depositi delle carni fresche;
- impianti di produzione delle carni macinate e delle preparazioni a base di carne e degli impianti di produzione dei prodotti base di carne;
- impianti di trattamento standardizzazione del latte alimentare e degli impianti di produzione di prodotti a base di latte;
- navi, impianti collettivi per le aste, mercati all'ingrosso, stabilimenti a terra per i prodotti della pesca e degli impianti di depurazione e spedizione dei molluschi bivalvi vivi;
- impianti di produzione degli ovoprodotti;
- trasporto, deposito, commercializzazione all'ingrosso degli alimenti di origine animale;
- commercializzazione al dettaglio degli alimenti di origine animale e laboratori di produzione di prodotti gastronomici a base di alimenti di origine animale annessi agli esercizi di vendita al dettaglio e alle strutture agrituristiche;
- ristorazione: preparazione e somministrazione delle derrate e degli alimenti di origine animale);
- gestione ed attuazione degli sistemi di allerta riguardanti alimenti di origine animale;
- indagine epidemiologica e gestione degli episodi di malattia a trasmissione alimentare.



Si rivolge a Allevatori, Veterinari, consulenti, produttori e distributori di alimenti, Enti pubblici ed Istituzioni (Università, Regioni, Province, Comuni, Corpo Forestale dello Stato, Nucleo AntiSofisticazione, Guardia di Finanza, Associazioni di categoria) e singoli cittadini / utenti.

SALUTE MENTALE (CSM)

La macrostruttura preposta alla promozione e alla tutela della salute mentale della popolazione è il Dipartimento di Salute Mentale, che svolge attività di prevenzione, diagnosi cura e riabilitazione delle sofferenze mentali e psichiche, nonché delle disabilità psicofisiche.

Le attività vengono svolte attraverso i Centri di Salute Mentale (CSM) e le Unità Operative di Psichiatria e Neuropsichiatria Infantile.

In particolare, i CSM coordinano gli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale legati alla tutela della salute mentale attraverso le seguenti prestazioni:

- visite ambulatoriali e domiciliari psichiatriche e psicologiche diagnostiche e terapeutiche,
- attività di psicoterapia e test psicodiagnostici;
- valutazioni e certificazioni medico-legali;
- attività infermieristica;
- attività di servizio sociale;
- attività riabilitative programmata, individuali e/o di gruppo, attraverso l'analisi dei bisogni e la stesura del Progetto Individualizzato Terapeutico Territoriale (PR.I.T.T.);
- interventi per emergenze/urgenze ospedaliere e territoriali;
- attività di miglioramento della collaborazione con i familiari degli utenti attraverso gruppi famiglie-operatori;
- presa in carico e diagnosi di pazienti con disturbi del comportamento alimentare già seguiti presso il Servizio Multidisciplinare del Presidio Ospedaliero di Popoli;
- inserimenti in strutture residenziali psichiatriche (in collaborazione con l'Unità di Valutazione Multidimensionale – UVM);
- attivazione e supervisione di borse lavoro per utenti;
- attivazione e supervisione di inserimenti lavorativi protetti;
- attività di collegamento ed integrazione con i servizi e le agenzie esistenti sul territorio;
- attività di tutoraggio di tirocini formativi universitari;
- assistenza psichiatrica ed attività socioriabilitativa all'interno della Casa Circondariale di Pescara;
- attività di collegamento ed integrazione con gli Enti e le Agenzie territoriali;
- attività di prevenzione primaria anche attraverso incontri ed interventi di sensibilizzazione attraverso lo "Sportello di Ascolto" attivo nelle scuole dell'obbligo;
- tirocini di formazione ed orientamento per gli studenti delle scuole superiori (L. 196/97).

CSM Area Nord

I Comuni di afferenza sono: Penne – Loreto Aprutino - Picciano – Collecervino – Farindola – Civitella Casanova – Montebello di Bertona – Villa Celiera – Catignano – Vicoli – Brittoli – Carpineto della Nora – Civitaquana – Cepagatti – Rosciano – Nocciano – Montesilvano – Città Sant'Angelo – Elice – Pianella – Spoltore – Cappelle sul Tavo – Moscufo

L' Unità Operativa Complessa Centro Salute Mentale Area Nord opera attraverso il Centro Salute Mentale di Penne e il Centro Salute Mentale Metropolitano

Centro Salute Mentale di Penne

Il CSM di Penne è ubicato in Località Contrada de Caesaris presso il Distretto Sanitario di base di Penne; Tel. 085 827 6554 (accettazione); fax 085 827 6550, e-mail: csmnord.penne@asl.pe.it

Il CSM di Penne è aperto al pubblico dal **lunedì** al **venerdì**, dalle ore **08.00** alle ore **14.00**. Il martedì e giovedì l'apertura è prolungata fino alle 17.30

Le prenotazioni avvengono tramite CUP o tramite accesso diretto telefonando al tel. 085 827 6554.

Sono possibili, negli stessi giorni ed orari, eventuali urgenze.

Attigue al CSM di Penne sono: il *Centro Diurno Psichiatrico (C.D.)* e la *Casa Famiglia Psichiatrica di Penne*.

Il **Centro Diurno (C.D.)** è una struttura a carattere *semiresidenziale* con funzioni terapeutico-riabilitative, collocata nel contesto territoriale.

Nell'ambito dei progetti terapeutico-riabilitativi personalizzati, il C.D. consente di:

- apprendere e sviluppare abilità per: la cura di sé, per l'autonomizzazione delle attività della vita quotidiana e delle relazioni interpersonali attraverso tecniche di *Social Skill training*,
- sviluppare competenze vocazionali e psicoemotive, erogare trattamenti cognitivi e metacognitivi,
- svolgere programmi psico-educativi rivolti ad utenti e familiari,
- addestrarsi ad attività inerenti il benessere psico-fisico in modalità di gruppo,

- impiegare le competenze artistiche, musicali e di recitazione individuali finalizzandole alla partecipazione ad eventi e manifestazioni pubbliche.

La **Casa Famiglia**, attiva presso il CSM di Penne, è una struttura residenziale extra-ospedaliera in cui praticare un intenso programma terapeutico- riabilitativo e socio-riabilitativo finalizzato alla *recovery* e al rientro nel proprio ambiente di vita e familiare. L'accesso avviene sulla base dell'invio del CSM di competenza territoriale attraverso la formulazione di uno specifico programma concordato fra i servizi distrettuali, con riguardo delle esigenze dei pazienti e dei loro familiari e *care giver* nonché della gravità delle disabilità che spesso non consentono una vita autonoma e che non possano essere trattati in regime semi-residenziale.

Centro Salute Mentale Metropolitan

Il CSM Area Metropolitana è ubicato in via Nazionale Adriatica Nord 140, Pescara;

Tel. 085/425 3446; fax 085 425 3440; email: csmnord.pescara@asl.pe.it.

Il CSM è aperto al pubblico dal lunedì al giovedì dalle ore 08.00 alle ore 18.00; il venerdì ed il sabato dalle 08.00 alle 14.00.

Le prenotazioni avvengono o attraverso il servizio CUP della ASL o con accesso diretto telefonando al numero 085/425 3446.

Sono garantite, negli stessi giorni ed orari, eventuali urgenze sanitarie territoriali.

CSM Area Sud

I Comuni di afferenza sono: Pescara – Serramonacesca – Manoppello – Lettomanoppello – Abbatteggio – Roccamorice – Caramanico Terme – Sant'Eufemia – Salle – Bolognano – Tocco da Casauria – Popoli – Bussi sul Tirino - Torre de' Passeri – Castiglione a Casauria – Pescosansonesco – Corvara – Cugnoli – Alanno – Scafa – Turrivalignani – Pietranico – San Valentino

L' Unità Operativa Complessa Centro Salute Mentale Area Sud opera attraverso il Centro Salute Mentale di Pescara e il Centro Salute Mentale di Tocco da Casauria

Centro Salute Mentale (CSM) di Pescara

Il CSM Area Pescara è ubicato in Via Paolini 68 (Largo Luciano Lama);

Tel.: 085/425.35.82; fax: 085/425.35.80; email: csmsud.pescara@asl.pe.it

Il Servizio è aperto da **lunedì** al **venerdì** dalle ore **08.00** alle ore **20.00** ed il **sabato** dalle ore **08.00** alle ore **14.00**.

Sono garantite, negli stessi giorni ed orari, eventuali urgenze sanitarie territoriali.

Le prenotazioni per le valutazioni psichiatriche e psicologiche vengono effettuate previa prenotazione al CUP o tramite accesso diretto (per i pazienti già in carico).

Centro Salute Mentale (CSM) di Tocco da Casauria

Il CSM di Tocco da Casauria è ubicato presso il Polo Sanitario - Via XX Settembre 44;

Tel. 085 989 8721; fax 085 989 8710; e-mail: csmsud.tocco@asl.pe.it.

Il Servizio è aperto dal **lunedì** al **venerdì** dalle ore **08.00** alle **14.00** con rientri il martedì e giovedì pomeriggio.

Le prenotazioni per le valutazioni psichiatriche e psicologiche vengono effettuate previa prenotazione al CUP, o tramite accesso diretto (per i pazienti già in carico) al numero 085 989 8721.

Sono possibili, negli stessi giorni ed orari, eventuali urgenze sanitarie territoriali.

Il **Centro Diurno di Tocco da Casauria** (C.D.) è ubicato nel medesimo edificio del CSM ed è una struttura a carattere *semiresidenziale* con funzioni terapeutico-riabilitative, collocata nel contesto territoriale.

Nell'ambito dei progetti terapeutico-riabilitativi personalizzati, il C.D. consente di:

- apprendere e sviluppare abilità per: la cura di sé, per l'autonomizzazione delle attività della vita quotidiana e delle relazioni interpersonali attraverso tecniche di *Social Skill training*,
- sviluppare competenze vocazionali e psicoemotive, erogare trattamenti cognitivi e metacognitivi,
- svolgere programmi psico-educativi rivolti ad utenti e familiari,
- addestrarsi ad attività inerenti il benessere psico-fisico in modalità di gruppo,
- impiegare le competenze artistiche, musicali e di recitazione individuali finalizzandole alla partecipazione ad eventi e manifestazioni pubbliche.

È possibile visualizzare gli orari, gli aggiornamenti e gli approfondimenti del Centro di Salute Mentale, sul sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione "Azienda" - "Dipartimento di Salute Mentale".

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Sede Pescara: Via Paolini, n. 47 Pescara - Palazzina G (secondo piano, sopra la Farmacia Ospedaliera, lato Direzione Generale)

Telefono segreteria: 085 425 2843

Telefono prenotazioni: 085 425 2842 (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00)

Settore Ricoveri Ambulatoriali

Telefono: 085 425 2654

E-mail: np.infantile@asl.pe.it

Orari di apertura del Servizio

Mattina: dal Lunedì al Sabato dalle ore 08,00 alle ore 14,00

Pomeriggio: Lunedì, Martedì e Giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,30

L'accesso al servizio ed agli ambulatori di Neuropsichiatria Infantile avviene prenotando la prestazione presso tutti gli Sportelli Cup del territorio della ASL di Pescara. *Per tutta la durata dell'emergenza COVID le prenotazioni si effettueranno direttamente presso il servizio di Neuropsichiatria infantile telefonando al numero 085.4252842.*

In caso di **prima visita** è necessaria l'impegnativa del Pediatra di Libera Scelta (PLS)/Medico di Medicina Generale (MMG) nella quale dev'essere indicata la motivazione dell'invio, al fine di indirizzare nel miglior modo l'utente verso gli ambulatori specialistici più idonei in relazione alla necessità clinico-assistenziale rilevata.

In casi particolari è possibile l'accesso diretto con successiva regolarizzazione dell'impegnativa e del relativo pagamento del ticket, ove dovuto.

L'Unità Operativa Complessa *Neuropsichiatria Infantile* si occupa della prevenzione, della diagnosi e della presa in carico delle problematiche neurologiche, neuropsicologiche e psichiatriche dell'infanzia e dell'adolescenza (da 0 a 18 anni) e di tutti i disordini dello sviluppo del bambino/adolescente nelle sue varie linee di espressione (psicomotoria, linguistica, cognitiva, affettiva e relazionale).

Il Servizio di *Neuropsichiatria Infantile* si articola nel territorio della provincia di Pescara in **due** équipe multidisciplinari che garantiscono l'assistenza e la presa in carico dei bambini e degli adolescenti con Bisogni Educativi Speciali in condizioni di disabilità o con problematiche dello sviluppo neuropsichico e psicosociali:

L'U.O.C. di *Neuropsichiatria Infantile* è:

- Centro di Riferimento per la diagnosi e cura dei *Disturbi del Neuro-sviluppo*;
- Centro di Riferimento per il *Disturbo Attentivo con Iperattività (ADHD)*;

Presso l'U.O.C. di Neuropsichiatria Infantile insiste, inoltre, il Servizio di Consultazione e Collegamento per Adolescenti.

Infine, è attivo, presso la stessa Unità Operativa complessa, il Progetto Prevenzione disagio psicosociale.

Nell'U.O.C. di Neuropsichiatria infantile sono operanti i seguenti **ambulatori specialistici**:

- Ambulatorio 0-5 anni;
- Ambulatorio generale;
- Ambulatorio autismo;
- Ambulatorio di psichiatria;
- Ambulatorio per DSA/ADH);
- Ambulatorio di consultazione per adolescenti;
- Ambulatorio di psicologia scolastica;
- Ambulatorio di psicologia relazionale;
- Ambulatorio di psicologia dinamica.

Il Servizio di *Neuropsichiatria infantile* svolge le seguenti attività:

- prevenzione nell'ambito della Tutela della Salute Mentale dell'età evolutiva in particolare per i *disturbi del neuro-sviluppo*;



- servizio ambulatoriale per la diagnosi e cura per i *disturbi neurologici, neuropsicologici e psicopatologici* dell'età evolutiva;
- servizio di *ricovero ambulatoriale integrato* per situazioni di particolare complessità;
- servizio di *consulenza* in favore delle Unità Operative del Presidio Ospedaliero di Pescara;
- attività finalizzata all'*integrazione scolastica* degli alunni con *Bisogni Educativi Speciali*, in particolare dei minori in condizione di disabilità;
- Attività di neuropsichiatria infantile per le *Unità di Valutazione Multidisciplinari (UVM)* per l'accesso al trattamento riabilitativo in strutture accreditate;
- Partecipazione alle *commissioni medico-legali*;
- Attività di *audit clinico e civico*;
- Attività di *formazione* per operatori sanitari, sociali e scolastici;
- Servizio di *psicoterapia individuale e familiare*;
- *Ricerca* in collaborazione con istituzioni scientifiche ed universitarie;
- Elaborazione di *progetti obiettivo nazionali e regionali*;
- *Didattica, docenze* in scuole di formazione per operatori sanitari;
- *Tirocini* per medici, psicologi/psicoterapeuti e terapisti della riabilitazione.

È possibile visualizzare gli orari, gli aggiornamenti e gli approfondimenti della Neuropsichiatria Infantile, sul sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione "Azienda" - "Dipartimento di Salute Mentale" - "Unità Operativa Complessa Neuropsichiatria Infantile".

L'OSPEDALE

I Presidi Ospedalieri

I Presidi Ospedalieri (P.O.) contribuiscono alla promozione, al mantenimento ed al ripristino delle condizioni di salute della popolazione, assicurando prestazioni specialistiche in regime di ricovero, di Day Hospital e Day Surgery, nonché di tipo ambulatoriale. Sono organizzati in Dipartimenti che a loro volta sono costituiti da Unità Operative Semplici (UOS), Complesse (UOC) o a valenza Dipartimentale (UOSD).

Ricovero

Il ricovero urgente viene disposto dal medico di guardia al Pronto Soccorso.

Il ricovero programmato può essere proposto dal MMG/PLS o da uno specialista esterno o interno alla struttura ospedaliera. I ricoveri in Day Hospital o Day Surgery sono ricoveri a ciclo diurno per prestazioni di carattere diagnostico, chirurgico, terapeutico e riabilitativo.

All'atto del ricovero devi avere con te la richiesta di ricovero, la Tessera sanitaria, un documento di riconoscimento ed eventuali accertamenti diagnostici o altra documentazione sanitaria e l'occorrenza per la tua toilette.

La persona che assiste il paziente può usufruire della mensa ospedaliera, ove presente, richiedendo l'autorizzazione al coordinatore infermieristico del reparto.

Scuola in ospedale

Presso i reparti di Pediatria è istituita la "Scuola in Ospedale", con insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

L'attività ha come obiettivo rendere meno traumatica l'ospedalizzazione dei piccoli pazienti, garantendo loro il diritto allo studio, al fine di contrastare la dispersione scolastica derivante dalla malattia.



Richiesta della Cartella Clinica

Sede: Presidio Ospedaliero di Pescara: Piano terra

Telefono: 085 425 2431

Informazioni telefoniche: dal lunedì al sabato dalle ore 13.00 alle ore 14.00

E-mail: mauro.renzetti@asl.pe.it

Sede: Presidio Ospedaliero di Penne

Ubicazione: piano terra, stanza numero 6

Telefono: 085 827 6245

Informazioni telefoniche: dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30

E-mail: ospedalepenne.aslpe@pec.it - per utenti muniti di PEC

dirtsan.penne@asl.pe.it - per utenti non muniti di PEC

Sede: Presidio Ospedaliero di Popoli

Ubicazione: 2° piano

Telefono: 085 9898 237

Informazioni telefoniche: dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 14.00

E-mail: cartellecliniche.popoli@asl.pe.it

Durante il ricovero l'utente può chiedere un certificato di degenza presso il Reparto, compresa la certificazione telematica per il datore di lavoro. Al momento della dimissione verrà consegnata una lettera che dovrà portare in visione al suo medico e conservare per eventuali controlli.

Una volta dimesso, può richiedere la Cartella Clinica.

L'utente potrà recarsi personalmente presso l'Ufficio Cartelle Cliniche o inviare la richiesta tramite posta elettronica.

In questo caso, occorre indicare:

- **Data e luogo di nascita**
- **Il reparto di degenza**
- **Il periodo di ricovero**

Di norma, il ritiro degli atti in questione potrà essere eseguito, presso lo sportello Cartelle Cliniche, trascorsi 15 giorni dalla richiesta, previa verifica telefonica della disponibilità della cartella.

In caso di richiesta di invio della cartella clinica presso l'indirizzo del paziente direttamente interessato, occorre indicare sulla domanda:

- **L'indirizzo a cui deve essere inviata la copia della cartella clinica**
- **L'autorizzazione all'invio della cartella clinica ed al trattamento dei dati personali** (in questo caso è previsto il pagamento in contrassegno maggiorato dalle spese di spedizione).

Alla richiesta, debitamente datata e firmata dal paziente, dovrà essere allegata, inoltre, copia del documento di identità del richiedente, pena l'invalidità della richiesta. Il richiedente dovrà compilare anche l'allegato consenso al trattamento dei dati.

Nel caso in cui si richiedano anche delle immagini radiografiche (in CD), occorre specificarlo nella richiesta (con un ulteriore costo di € 20,00).

Le Cartelle Cliniche di pazienti minori possono essere ritirate solo ed esclusivamente da uno dei genitori, purché esercente la patria potestà.

Le Cartelle Cliniche di pazienti deceduti possono essere ritirate solo ed esclusivamente da eredi legittimi dopo aver compilato e consegnato il modello della "Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di Notorietà" (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445).

In entrambi i casi non è prevista alcuna delega a terzi.

È possibile visualizzare gli orari, gli aggiornamenti e gli approfondimenti utili alla richiesta della Cartella Clinica sul sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione "Per il Cittadino" - "Cartella Clinica".



PRESIDI OSPEDALIERI (ospedali)

Presidio Ospedaliero è la struttura organizzativa preposta alla promozione, al mantenimento ed al ripristino delle condizioni di salute della popolazione assicurando diagnosi e cura per mezzo di prestazioni specialistiche di ricovero o di tipo ambulatoriale. Il presidio ospedaliero eroga prestazioni sanitarie nelle modalità previste dal Piano Sanitario Nazionale e Regionale, nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza e del principio dell'appropriatezza.

Sulla base degli orientamenti regionali i tre presidi sono operativamente organizzati in Dipartimenti che per dimensioni e complessità clinico/organizzativa, sono prevalentemente insistenti sul Presidio di Pescara, con proiezioni ed Unità Operative sugli altri due Presidi Ospedalieri di Penne e Popoli.

Nel Presidio Ospedaliero è istituita una U.O. Direzione Medica di Presidio, il responsabile della suddetta Unità Operativa è il Direttore Medico di Presidio.

Il Direttore Medico di Presidio dirige la Direzione Medica del Presidio e concorre alla realizzazione della mission dell'Azienda attraverso l'esercizio di funzioni di direzione e coordinamento del Presidio Ospedaliero. Sovrintende alle funzioni di garanzia dell'utente e dei professionisti. Il Direttore Medico di presidio agisce in staff alla Direzione Sanitaria che supporta nell'assolvimento delle sue funzioni relative al governo aziendale, alla committenza interna e al governo clinico per quanto attiene agli aspetti organizzativi e gestionali e quelli orientati all'integrazione.

Presidio Ospedaliero (P.O.) di Pescara**Direzione Sanitaria**

Telefono: 085 425 2420

e-mail: dirsan.popescara@asl.pe.it

PEC: direzione medica.po.pe.aslpe@pec.it

Direzione Amministrativa

Telefono: 085 425 2634

PEC: direzioneamministrativa.po.pe.aslpe@pec.it

Indirizzo : Via Fonte Romana n. 8

Telefono centralino : 085 425 1

**Unità Operative Complesse (U.O.C.)**

UU.OO.	SEDE
118	P.O. Pescara
Anatomia Patologica	P.O. Pescara
Cardiologia	P.O. Pescara
Centro Trasfusionale	P.O. Pescara
Chirurgia generale e d'urgenza	P.O. Pescara
Chirurgia Pediatrica	P.O. Pescara
Chirurgia Toracica	P.O. Pescara
Chirurgia Vascolare	P.O. Pescara
Diabetologia	CERS Via Rieti, 47
Ematologia Clinica	P.O. Pescara
Endocrinologia e Malattie Metaboliche	CERS Via Rieti, 47
Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva	P.O. Pescara
Geriatrics	P.O. Pescara
Laboratorio Analisi Cliniche	P.O. Pescara
Malattie Infettive	P.O. Pescara
Medicina e Chirurgia d'Urgenza	P.O. Pescara
Medicina Interna	P.O. Pescara
Medicina Nucleare	P.O. Pescara
Microbiologia e Virologia	P.O. Pescara
Nefrologia e Dialisi	P.O. Pescara
Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale	P.O. Pescara
Neurochirurgia	P.O. Pescara
Neurologia d'urgenza e Stroke Unit	P.O. Pescara

Oculistica	P.O. Pescara
Oncologia Medica	P.O. Pescara
Ortopedia e Traumatologia	P.O. Pescara
Ostetricia e Ginecologia	P.O. Pescara
Otorinolaringoiatria (ORL)	P.O. Pescara
Pediatria	P.O. Pescara
Pneumologia	P.O. Pescara
Psichiatria	P.O. Pescara
Radiologia	P.O. Pescara
Reumatologia	P.O. Pescara
Terapia Intensiva e Anestesiologia	Palazzina Poliambulatori
Urologia	P.O. Pescara

Unità Operative Semplici (U.O.S.)

UU.OO.	SEDE
Anestesiologia pediatrica	P.O. Pescara
Angiografia Interventistica	P.O. Pescara
Aritmologia ed Elettrofisiologia	P.O. Pescara
Broncoscopia Interventistica	P.O. Pescara
Chirurgia del bacino e politrauma	P.O. Pescara
Chirurgia Robotica e Mininvasiva	P.O. Pescara
Citomorfolgia ed Emostasi di II Livello	Palazzina Poliambulatori
Diagnostica Ematologica Integrata	Palazzina Poliambulatori
Dialisi peritoneale	P.O. Pescara
Medicina d'Urgenza – Gestione Paziente Critico	P.O. Pescara
Nefrologia d'urgenza e interventistica	P.O. Pescara
Osservazione Breve Intensità (O.B.I.)	P.O. Pescara
Ostetricia	P.O. Pescara
Patologie ad alta intensità di cure	P.O. Pescara
Rianimazione	P.O. Pescara
SEPSI	P.O. Pescara

Unità Operative Semplici Dipartimentali (U.O.S.D.)

UU.OO.	SEDE
Centro Diagnosi e Terapia Emofilia, Malattie Trombotiche Emorragiche Ereditarie	Palazzina Poliambulatori
Centro Diagnosi e Terapia Linfomi	P.O. Pescara
Chirurgia Mammaria	P.O. Pescara
Chirurgia Maxillo-Facciale	P.O. Pescara
Chirurgia Plastica	P.O. Pescara
Day Hospital	P.O. Pescara
Day Surgery	P.O. Pescara
Degenza Ematologica e Chemioterapia ad alte dosi	P.O. Pescara
Dermatologia	P.O. Pescara
Ecografia Internistica	P.O. Pescara
Ecografia Pediatrica	P.O. Pescara
Farmacotossicologia e Qualità Analitica	Palazzina Poliambulatori
Fisica Sanitaria	P.O. Pescara
Gestione del Blocco Operatorio	P.O. Pescara
Ginecologia Sociale	Via Paolini (Palazzo Rosso)
Istituto Tessuti e Bio-Banche	Palazzina Poliambulatori
Laboratorio Genetica Molecolare OncoEmatologica	Via Paolini (Palazzo Rosso)

Neurochirurgia e Neurotraumatologia d'Urgenza	P.O. Pescara
Neuroradiologia	P.O. Pescara
Oncoematologia Pediatrica	P.O. Pescara
Radioterapia	P.O. Pescara
Terapia Intensiva Ematologica	Palazzina Poliambulatori
UTIC e Cardiologia Interventistica	P.O. Pescara

Presidio Ospedaliero (P.O.) di Penne

Indirizzo : Via Battaglione Alpini n. 1

Direzione Sanitaria 085.8276374

e-mail: dirsan.penne@asl.pe.it

Telefono centralino : 085 82761

**Unità Operative Complesse (U.O.C.)**

UU.OO.	SEDE
Medicina Generale	P.O. Penne

Unità Operative Semplici (U.O.S.)

UU.OO.	SEDE
Diabetologia	P.O. Penne
Diagnostica Apparato Digerente	P.O. Penne
Emodialisi	P.O. Penne
Geriatrics	P.O. Penne
Otorinolaringoiatria (ORL)	P.O. Penne
Radiologia	P.O. Penne
Terapia Intensiva Post ospedaliera	P.O. Penne

Unità Operative Semplici Dipartimentali (U.O.S.D.)

UU.OO.	SEDE
Artroscopia e Traumatologia	P.O. Penne
Chirurgia Generale	P.O. Penne
Ginecologia e L. 194/78 (IVG)	P.O. Penne
Laboratoristica Territoriale	P.O. Penne
Lungodegenza	P.O. Penne
Medicina e Chirurgia d'Urgenza	P.O. Penne

Presidio Ospedaliero (P.O.) di Popoli

Indirizzo: Via Saffi n. 118

Direzione Sanitaria: 085 989 8410

e-mail: dirsan.popoli@asl.pe.it

Telefono centralino: 085 98981

**Unità Operative Complesse (U.O.C.)**

UU.OO.	SEDE
Medicina Generale	P.O. Popoli
Riabilitazione e Medicina Fisica	P.O. Popoli

Unità Operative Semplici (U.O.S.)

UU.OO.	SEDE
Emodialisi (già Nefrologia e Dialisi)	P.O. Popoli
Medicina Trasfusionale e Ambulatorio Ematologico	P.O. Popoli
Radiologia	P.O. Popoli

CENTRO DI CURA E RIEDUCAZIONE STOMIZZATI E INCONTINENTI

Dipartimento di Chirurgia

U.O.C. Chirurgia generale e d'urgenza

Direttore dell'U.O.C.: Dott. Massimo Basti

Sede: Presidio Ospedaliero di Pescara – Via Fonte Romana, 8 - Poliambulatorio 1° piano stanza n° 1

Telefono: 085 425 2941

Email: amb.stomizzati@asl.pe.it

Giorni ed orari di apertura: lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Infermieri Stomaterapisti: Massimo Proietto e Nicola Fazzari

Presentazione:

Informazioni riguardanti l'ambulatorio per persone portatrici di stomia:

Lo stoma (o stomia) è un'apertura praticata sull'addome che permette di mettere in comunicazione l'apparato intestinale o urinario con l'esterno, a seguito di un intervento chirurgico.

L'ambulatorio per stomizzati ed incontinenti, oltre a fornire tutti i servizi riabilitativi e di consulenza per orientare la persona stomizzata nello svolgimento delle pratiche burocratiche, ha un ruolo di sostegno terapeutico.

Si consiglia di portare tutta la documentazione sanitaria in possesso (es. lettera di dimissione di eventuale ricovero relativo alla patologia, le terapie farmacologiche seguite ecc.)

Il personale è a completa disposizione dell'utenza per le informazioni di carattere generale che riguardino l'organizzazione del Servizio.

Attività:

Accoglienza del paziente nella fase pre -operatoria, con informazioni sulla tipologia di intervento e posizionamento della stomia.

Valutazione post - operatoria e indicazioni sulla gestione della stomia (stoma - care).

In fase di dimissione, consegna di ausili (in quantità sufficiente a coprire il fabbisogno iniziale), di diverse tipologie allo scopo di testarne la compatibilità fisica / biologica.

Compilazione del programma definitivo per la fornitura dei dispositivi protesici.

Stesura del programma riabilitativo che preveda la preparazione del paziente alla gestione dei dispositivi protesici, sulle modalità di irrigazione, consigli dietetici ed interventi educativi agli utenti ed ai loro familiari.

Monitoraggio della stomia, mediante controlli periodici ambulatoriali.

Consulenza con altre figure professionali qualora ce ne fosse necessità.

Collaborazione con:

- ASIA (Associazione Stomizzati Incontinenti Abruzzese);
- AIOSS (Associazione Italiana Operatori Sanitari Stomaterapia).

Accesso:

Il primo appuntamento per accedere all'ambulatorio viene dato al momento delle dimissioni al paziente sottoposto ad intervento nel nostro ospedale.

Le prestazioni successive, verranno prenotate direttamente in ambulatorio. (CUP di II° livello)

Per i pazienti provenienti da altri ospedali e dal territorio (inviati dal medico di medicina generale) e i successivi controlli ambulatoriali potranno essere prenotati direttamente o telefonicamente presso il Centro Stomizzati dell'ASL Pescara previa impegnativa del medico curante.

Di seguito i codici prestazioni per impegnativa del medico curante:

- **93.82.1 Terapia educativa** (educazione allo stoma-care, educazione alimentare, irrigazione della stomia)
- **93.03 Valutazione Protesica** (prevede la valutazione del device idoneo e disbrigo delle pratiche burocratiche)
- **96.22 Dilatazione della Stomia** (prevede dilatazioni in stenosi della mucosa)

DONAZIONI

Donare il sangue

Telefono prenotazioni: 085 27790

Si può donare il sangue, se si è in età compresa tra i 18 e i 65 anni, purché in buone condizioni fisiche generali e di peso non inferiore ai 50 chilogrammi, rivolgendosi al Centro Trasfusionale.

Si compie così un atto di sensibilità e responsabilità nei confronti degli altri e di se stessi.



Donare il sangue può davvero salvare una vita o addirittura più vite.

Se nessuno lo facesse, molti malati di leucemia non potrebbero sopravvivere, così come le persone in gravi condizioni dopo un incidente.

Inoltre, il sangue offerto può servire ai pazienti che subiscono un'operazione chirurgica (anche il trapianto), nel corso di qualsiasi intervento, infatti, può diventare necessario, a giudizio del medico anestesista e dei chirurghi, trasfondere al paziente globuli rossi concentrati o plasma o talvolta piastrine.

È possibile visualizzare gli orari, gli aggiornamenti e gli approfondimenti su come Donare il sangue sul sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione "Per il Cittadino" - "Donare il sangue".

Donare il cordone ombelicale



La donazione del sangue di cordone ombelicale è un atto di solidarietà che offre maggiori opportunità di cura a tutte quelle persone in attesa di trapianto che non hanno un donatore compatibile.

Informazioni circa la donazione del sangue di cordone ombelicale vengono fornite alle coppie dal personale sanitario della Banca e dai Referenti dei Centri di Raccolta (Divisioni di Ostetricia e Ginecologia e SIT) dei Presidi Ospedalieri facenti parte della Rete Regionale di Raccolta e dai volontari dell'associazione ADISCO Abruzzo:

- presso la sede della Banca;
- durante i corsi di preparazione al parto;
- in occasione delle visite pre-parto;
- al momento del ricovero in Ospedale;
- presso la sede ADISCO Abruzzo.

Programma analogo è attivo nella Regione Marche, supportata dalla sede regionale ADISCO Marche. I punti nascita attivi per la donazione sono:

Regione Abruzzo: Pescara, L'Aquila, Lanciano, Avezzano, Teramo, Vasto, Sant'Omero.

Regione Marche: Ancona Ospedale Salesi (Clinica e Divisione ospedaliera), Fano, Ascoli Piceno, S. Benedetto del Tronto, Fermo, Macerata, Civitanova Marche, Jesi, Urbino, Pesaro, Senigallia.

Per donare il sangue di cordone ombelicale è necessario essere in buone condizioni di salute e rispettare alcuni semplici procedure volte al rispetto e alla tutela del donatore e, nello stesso tempo, a minimizzare il rischio di trasmettere malattie al ricevente.

All'atto della donazione:

1. è necessario che la coppia donatrice:
 - esprima la propria volontà incondizionata sottoscrivendo un consenso informato alla donazione;
 - compili un questionario anamnestico (materno e paterno) che riguarda le proprie condizioni di salute e quelle dei familiari diretti.
2. è necessario, inoltre, che la madre donatrice venga sottoposta ad un prelievo di sangue periferico (20 ml) per l'esecuzione degli esami di legge obbligatori per la donazione di sangue;
3. è necessario, infine, che il personale medico e ostetrico verifichi le condizioni di salute del neonato.

A 6/12 mesi dal parto è necessario che:

1. Un sanitario della Banca/Centro di Raccolta:
 - controlli nuovamente l'anamnesi familiare;
 - controlli l'anamnesi del piccolo donatore (a tale proposito viene richiesto un certificato medico del pediatra che attesta la regolare evoluzione psico-somatica e l'assenza di manifestazioni cliniche da riferire a patologie di natura genetica).
2. In alcuni casi previsti dalla Legge (es. trasfusione o somministrazione di immunoglobuline anti-D a meno di 16 settimane dal parto), sarà necessario che la madre donatrice venga nuovamente sottoposta ad un prelievo di sangue periferico (20 ml) per la ripetizione degli esami di legge obbligatori per la donazione di sangue. In ogni caso, tutte le informazioni sono garantite da assoluti criteri di riservatezza.

Presso le Strutture Trasfusionali e nelle Divisioni di Ostetricia e Ginecologia e di questi Ospedali è presente personale addestrato in grado di informare le coppie donatrici, di effettuare i colloqui di idoneità e la raccolta di sangue di cordone ombelicale. In ogni Centro di Raccolta, inoltre, sono nominate figure referenti per garantire la corretta gestione del programma in riferimento alla normativa vigente, alle procedure della banca e degli standard professionali.

È possibile approfondire l'argomento sulla Donazione del Cordone Ombelicale sul sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione "Per il Cittadino" - "Banca Regionale del sangue placentare".

UTILITA'**Disturbi del Comportamento Alimentare e Obesità****Sede:** Presidio Ospedaliero Popoli - IV e V piano, ala nuova**Telefono:** 0859898350 8247 8434**Fax:** 085 989 8364

La prenotazione può essere effettuata tramite CUP.



L'attività della Unità Operativa è rivolta alla diagnosi ed alla cura delle alterazioni metaboliche. La Medicina Interna costituisce una specialità medica contrassegnata da un approccio complessivo alle problematiche cliniche del paziente, con una visione unitaria delle manifestazioni relative a molteplici organi ed apparati consentendo l'inquadramento delle manifestazioni cliniche indefinite od atipiche.

L'UOC svolge attività specialistica in Medicina Interna con particolare riferimento alle Patologie Metabolico-Nutrizionali; svolge attività di Consulenza presso le altre Unità Operative. Vengono effettuate inoltre le seguenti indagini: Holter Pressorio e Glicemico.

Presso l'UOC di Medicina è attivo il Servizio per M. Dismetaboliche e Riabilitazione Nutrizionale (a valenza regionale) con il Centro per i Disturbi del Comportamento Alimentare e Obesità dove è possibile effettuare il seguente percorso assistenziale:

- Visita medica e valutazione nutrizionale, anche attraverso Bioimpedenziometria, Holter Metabolico,
- Calorimetria
Valutazione psicologica/psichiatrica
- Riabilitazione nutrizionale
- Psicoterapia individuale ed incontri psicoeducazionali di gruppo

Il Centro DCA è stato inserito nella mappatura nazionale delle strutture dedicate ai disturbi del comportamento alimentare e Obesità promossa dal Ministero della Salute e dall'ISS.

Anoressia e bulimia

Se pensi di soffrire di questi disturbi devi rivolgerti al Centro di salute mentale o alla Neuropsichiatria infantile.

Infertilità e procreazione assistita

Per la diagnosi e il trattamento dell'infertilità puoi rivolgerti ai reparti di Ostetricia/Ginecologia dei P.O. e ai centri di procreazione assistita.

Per l'autorizzazione per l'erogazione, a carico del servizio sanitario nazionale (SSN), di prestazioni per la procreazione medicalmente assistita (PMA) (come da DGR Abruzzo n. 659 del 28/08/2018 recepita con deliberazione D.F. ASL Pescara n. 1084 dell'11/10/2018), puoi presentare la richiesta presso il CERS (Centro Erogazione Servizi) di appartenenza.

Per il rilascio delle Autorizzazioni per la Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) per ASL e Strutture Private fuori regione:

Area Distrettuale Pescara**Telefono:** 085 425 3433 / 34 / 65**e – mail:** pmaadpescara@asl.pe.it

È possibile scaricare il modulo di richiesta autorizzazione per l'erogazione, a carico del SSN, di prestazioni per la PMA sul sito internet Aziendale www.asl.pe.it nella sezione del CERS di appartenenza.

Rischio Clinico e risk management

Con DGR n.988/2010 è stato istituito un Osservatorio regionale per la gestione del rischio clinico –sicurezza delle cure – buone pratiche assistenziali, deputato all'implementazione di linee di ricerca utili allo sviluppo di un sistema regionale di gestione del rischio clinico finalizzato ad aumentare la sicurezza dei pazienti e operatori sanitari, attraverso il miglioramento continuo della qualità, l'efficacia della comunicazione/informazione, l'efficacia della formazione, l'efficacia della rilevazione e monitoraggio degli errori ricercando le cause profonde e delle misure preventive.

Pescara Ospedale Gestione del Rischio Clinico, Via Paolini 47-085/4253075

Attività Formativa Didattica



Il Polo Didattico è una sede formativa dell'ASL di Pescara ed è convenzionato con l'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti – Pescara, Facoltà di Medicina e Chirurgia. Ha competenze pedagogiche – professionalizzanti per la formazione di base e post base degli operatori sanitari.

Sede: Via Renato Paolini, 47 – Ingresso Vecchio Ospedale

e-mail: polodidattico@asl.pe.it

Telefono: 085.4253163 cell. 335/6901249

Segreteria Didattica tel. 085.4253164 fax 085.4253160

DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI IN OSPEDALE

Carta dei diritti del bambino in ospedale

1. **IL BAMBINO HA DIRITTO AL GODIMENTO DEL MASSIMO GRADO RAGGIUNGIBILE DI SALUTE.**
 - L'Ospedale si impegna alla promozione della salute del bambino già in epoca prenatale attraverso interventi educativi e di assistenza durante la gravidanza ed il parto.
 - Il personale favorisce un sereno inserimento del neonato all'interno del nucleo familiare e promuove l'allattamento al seno, alla nutrizione, all'igiene personale, alla prevenzione degli incidenti e delle malattie.
2. **IL BAMBINO HA DIRITTO AD ESSERE ASSISTITO IN MODO "GLOBALE".**
 - L'assistenza del personale si esprime oltre che nella "cura" anche nel "prendersi cura" delle condizioni generali del bambino e del suo contesto di vita.
 - Il personale opererà integrandosi in sintonia con le altre strutture sanitarie, educative e sociali competenti, esistenti nel territorio.
3. **IL BAMBINO HA DIRITTO A RICEVERE IL MIGLIOR LIVELLO DI CURA E DI ASSISTENZA.**
 - Tutto il personale dell'Ospedale, in base alle proprie specifiche responsabilità, funzioni ed attribuzioni, si adopera per garantire al bambino e alla famiglia il miglior livello di cure e di assistenza, anche impegnandosi ad aggiornare la propria competenza professionale in rapporto allo sviluppo tecnico scientifico.
 - Il bambino ha diritto ad essere ricoverato in zone a lui dedicate e architettonicamente adeguate e ad essere accudito/assistito da personale formato nell'area pediatrica.
 - Il ricorso all'ospedalizzazione è limitato solo alle situazioni in cui non sia possibile far fronte in altro modo alle esigenze assistenziali del bambino; vengono favoriti il Day-Hospital, il Day-Surgery e l'assistenza domiciliare.
 - Nel caso in cui le risorse dell'Ospedale non consentano di far fronte alle esigenze del bambino è dovere dei sanitari indirizzare la famiglia presso altre strutture che offrano maggiori garanzie di cura e di assistenza.
4. **IL BAMBINO HA DIRITTO ALLA PROPRIA IDENTITÀ, SIA PERSONALE CHE CULTURALE ED AL RISPETTO DELLA PROPRIA FEDE RELIGIOSA.**
 - Tutto il personale ha il dovere di identificare il bambino con il suo nome in tutte le circostanze legate alla sua permanenza in ambiente ospedaliero e di non sostituire il nome con termini che rimandino alla sua patologia, al numero di letto, ecc...
5. **IL BAMBINO HA DIRITTO AL RISPETTO DELLA PROPRIA PRIVACY**
 - Tutto il personale dell'Ospedale garantisce il rispetto del pudore e della riservatezza di cui hanno bisogno i bambini ed i loro familiari.
Una particolare attenzione sarà dedicata alle esigenze degli adolescenti.
 - Il personale è tenuto a rispettare l'obbligo del segreto professionale.
 - Il trattamento dei dati *sensibili* è conforme a quanto disposto dalla normativa vigente.
6. **IL BAMBINO HA DIRITTO: ALLA TUTELA DEL PROPRIO SVILUPPO FISICO, PSICHICO E RELAZIONALE – ALLA SUA VITA DI RELAZIONE ANCHE NEI CASI IN CUI NECESSITI DI ISOLAMENTO – A NON ESSERE TRATTATO CON MEZZI DI CONTENZIONE.**
 - Il personale assicura e promuove il rispetto delle esigenze affettive, espressive ed educative ed in particolare la continuità delle relazioni familiari.
 - L'Ospedale offre la possibilità di un contatto diretto e continuativo madre-neonato (rooming-in) al fine di favorire il reciproco attaccamento.
 - La famiglia viene coinvolta attivamente nel processo di cura.
 - Sarà garantita la permanenza di un familiare o di altra figura di riferimento, anche nei servizi di cure intensive e nelle situazioni assistenziali in cui si prevedono interventi invasivi, compatibilmente con le esigenze cliniche. Un numero maggiore di visitatori al di fuori degli orari definiti è subordinato alle condizioni del bambino, alle caratteristiche del reparto/servizio, ma soprattutto al rispetto della privacy di tutti i ricoverati.
 - Viene assicurata la presenza di operatori dei servizi socio-educativi del territorio e delle associazioni di volontariato riconosciute in conformità alla normativa vigente, per garantire al bambino relazioni significative qualora si dovesse trovare in situazione di "abbandono" o di temporanea difficoltà del nucleo familiare.
 - Il bambino può decidere di tenere con sé i propri giochi, il proprio vestiario e qualsiasi altro oggetto da lui desiderato purché questi non rappresentino un pericolo od un ostacolo per il suo o l'altrui programma di cure.
 - In caso di ricovero prolungato, viene garantita al bambino la continuità del suo percorso educativo
 - Il ricorso a mezzi limitanti la libertà di azione e di movimento avviene nelle situazioni in cui si ravvisa un rischio di compromissione del processo diagnostico-terapeutico, ovvero nelle situazioni in cui venga messa in pericolo l'incolumità del bambino stesso o di altri.
7. **IL BAMBINO HA DIRITTO AD ESSERE INFORMATO SULLE PROPRIE CONDIZIONI DI SALUTE E SULLE PROCEDURE A CUI VERRÀ SOTTOPOSTO CON UN LINGUAGGIO COMPRENSIBILE ED ADEGUATO AL SUO SVILUPPO ED ALLA SUA MATURAZIONE. HA DIRITTO AD ESPRIMERE LIBERAMENTE LA SUA OPINIONE SU OGNI QUESTIONE CHE LO INTERESSA.**
 - Le opinioni del bambino devono essere prese in considerazione tenendo conto della sua età e del grado di maturazione.
 - Il personale si impegna ad instaurare con il bambino e la sua famiglia una relazione improntata sul rispetto e sulla collaborazione.
 - Lo spazio per l'ascolto, i tempi, le modalità e gli strumenti comunicativi più idonei andranno sempre ricercati.

- Si utilizzerà un linguaggio quanto più vicino a quello del bambino ricorrendo anche al gioco, alle narrazioni, ai disegni, alle immagini.
 - Per le persone straniere con scarsa padronanza della lingua italiana l'ospedale attiva i rapporti con le Associazioni di volontariato, con i mediatori culturali, e/o con i Consolati di riferimento.
- 8. IL BAMBINO HA DIRITTO AD ESSERE COINVOLTO NEL PROCESSO DI ESPRESSIONE DELL'ASSENSO/DISSENSO ALLE PRATICHE SANITARIE CHE LO RIGUARDANO.**
- Un assenso/dissenso progressivamente consapevole in rapporto alla maturazione del minore andranno sempre promossi e ricercati anche e soprattutto attraverso le relazioni familiari.
 - Tenuto conto che il bambino non ha tutti gli strumenti per utilizzare appieno un'informazione adeguata ad esprimere un assenso/dissenso in merito a decisioni legate alla malattia, va tuttavia considerato che il silenzio aumenta le paure.
 - E' difficile pensare ad un assenso/dissenso informato prima dei sette anni. Pertanto, l'assenso/dissenso va sempre richiesto, non soltanto per un'esigenza giuridica o etica, ma soprattutto per far comprendere al bambino quanto gli sta accadendo intorno, tenendo conto delle sue capacità di comprensione. E' opportuno presentare gli scenari possibili, i cui confini rientrano nella sua pensabilità. Ciò comporta un consenso su atti concreti vicini alla sua esperienza. Il consenso nel caso del bambino è da intendersi soprattutto come un'alleanza con l'adulto.
 - Successivamente, quando il bambino esplora meglio le proprie motivazioni e le confronta con ciò che gli altri dicono e fanno, è concepibile un assenso/dissenso informato insieme con quello dei genitori.
 - A partire dai 12 anni si può credere in un assenso o dissenso progressivamente consapevole: i preadolescenti e gli adolescenti riescono a prefigurarsi il futuro e ad assumersi la responsabilità di fronte al proprio progetto di vita.
- 9. IL BAMBINO A DIRITTO AD ESSERE COINVOLTO NEL PROCESSO DI ESPRESSIONE DELL'ASSENSO/DISSENSO AD ENTRARE IN UN PROGETTO DI RICERCA-SPERIMENTAZIONE CLINICA.**
- I medici hanno l'obbligo di informare il bambino e i genitori, con un linguaggio comprensibile, della diagnosi, della prognosi, del tipo di trattamento sperimentale proposto, delle alternative terapeutiche disponibili, degli effetti collaterali e tossici, della libertà di uscire dal progetto in qualsiasi momento e della possibilità di conoscere i risultati conclusivi del progetto stesso.
 - In caso di rifiuto ad entrare nel progetto, i sanitari hanno comunque l'obbligo di garantire al bambino le cure convenzionali.
- 10. IL BAMBINO HA DIRITTO A MANIFESTARE IL PROPRIO DISAGIO E LA PROPRIA SOFFERENZA. HA DIRITTO AD ESSERE SOTTOPOSTO AGLI INTERVENTI MENO INVASIVI E DOLOROSI.**
- Una specifica attenzione del personale sanitario è dedicata alla prevenzione e alle manifestazioni del dolore del bambino.
 - Vengono adottate tutte le procedure atte a prevenire l'insorgenza e a ridurre al minimo la percezione, nonché tutti gli accorgimenti necessari a ridurre le situazioni di paura, ansia e stress, anche attraverso il coinvolgimento attivo dei familiari.
 - Un supporto particolare sarà fornito ai familiari al fine di favorire la comprensione ed il contenimento del dolore dei propri figli.
- 11. IL BAMBINO HA DIRITTO AD ESSERE PROTETTO DA OGNI FORMA DI VIOLENZA, DI OLTRAGGIO O DI BRUTALITA' FISICA O MENTALE, DI ABBANDONO O DI NEGLIGENZA, DI MALTRATTAMENTO O DI SFRUTTAMENTO, COMPRESA LA VIOLENZA SESSUALE.**
- Il personale sanitario ha il dovere di fornire al bambino tutto l'appoggio necessario ai fini dell'individuazione del maltrattamento e delle situazioni a rischio, che comportano la segnalazione alle autorità competenti e/o ai servizi preposti alla tutela del minore.
 - Il personale si impegna altresì a collaborare, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, con le altre strutture sanitarie, educative e sociali, esistenti nel territorio, nonché con l'autorità giudiziaria.
- 12. IL BAMBINO HA DIRITTO AD ESSERE EDUCATO AD ESEGUIRE IL PIU' POSSIBILE AUTONOMAMENTE GLI INTERVENTI DI "AUTO-CURA" E IN CASO DI MALATTIA AD ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DEI SEGNI E DEI SINTOMI SPECIFICI.**
- Il personale sanitario ha il dovere di mettere il bambino e la famiglia nella condizione di poter acquisire tutte le conoscenze, le capacità e le abilità richieste per una gestione il più possibile autonoma della malattia.
- 13. IL MINORE HA DIRITTO AD USUFRUIRE DI UN RAPPORTO RISERVATO PAZIENTE-MEDICO, HA DIRITTO ALTRESI' DI CHIEDERE E DI RICEVERE INFORMAZIONI CHE LO AIUTINO A COMPRENDERE LA PROPRIA SESSUALITA'. HA DIRITTO INOLTRE DI CHIEDERE E DI RICEVERE INFORMAZIONI SULL'USO DEI FARMACI, SOSTANZE NOCIVE ED EVENTUALI EVOLUZIONI VERSO LE TOSSICODIPENDENZE, NONCHE' AD ESSERE ADEGUATAMENTE INDIRIZZATO AI SERVIZI DI RIABILITAZIONE SE NECESSARIO.**
- Il personale, adeguatamente preparato, si impegna a rispondere alle domande poste dal minore anche indirizzandolo ai servizi preposti alla prevenzione, al trattamento e alla riabilitazione delle problematiche adolescenziali.
- 14. IL BAMBINO E LA FAMIGLIA HANNO DIRITTO ALLA PARTECIPAZIONE**
- L'Ospedale promuove iniziative finalizzate al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate, coinvolgendo attivamente i bambini, le famiglie e le associazioni di volontariato.

Altri diritti degli adolescenti

Gli atti sanitari sotto elencati possono essere da te richiesti, **senza il consenso dei tuoi genitori o tutori**. Il medico procederà ad effettuarti:

- Accertamenti diagnostici, anche di laboratorio e cure qualora si presentino sintomi di **insorgenza di malattie trasmesse sessualmente** (Legge n. 837/56 art.4 e artt. 9,14 del Reg.to attuativo DPR n.2056/62)
- Prestazioni mediche e somministrazione nelle strutture sanitarie e consultori di mezzi necessari alla procreazione responsabile/**contraccezione** (Legge n.194/78 art.2) e **per visite ginecologiche**
- Atti per **interruzione di gravidanza** (Legge n.194/78 art.12)
- Accertamenti diagnostici, terapeutici e riabilitativi dovuti all'**uso di sostanze stupefacenti** (DPR n.309/90 art.120)
- Trattamenti sanitari nell'ipotesi di **violenze fisiche o abusi sessuali** effettivi o presunti.

Per eventuali approfondimenti, consultare la DGR n. 230/2009 "Approvazione linee di indirizzo per la gestione del consenso informato" - BURA n.34 del 15/07/2009.

Carta dei diritti e doveri del cittadino malato

I DIRITTI

1. Il paziente ha diritto di essere assistito e curato con premura ed attenzione, nel rispetto della dignità umana e delle proprie convinzioni filosofiche e religiose.
2. In particolare, durante la degenza ospedaliera ha diritto ad essere sempre individuato con il proprio nome e cognome anziché, secondo una prassi che non deve essere più tollerata, col numero o col nome della propria malattia. Ha, altresì, diritto di essere interpellato con la particella pronomiale "Lei".
3. Il paziente ha diritto di ottenere dalla struttura sanitaria informazioni relative alle prestazioni dalla stessa erogate, alle modalità di accesso ed alle relative competenze. Lo stesso ha il diritto di poter identificare immediatamente le persone che lo hanno in cura.
4. Il paziente ha diritto di ottenere dal sanitario che lo cura informazioni complete e comprensibili in merito alla diagnosi della malattia, alla terapia proposta e alla relativa prognosi.
5. In particolare, salvo i casi di urgenza nei quali il ritardo possa comportare pericolo per la salute, il paziente ha diritto di ricevere le notizie che gli permettano di esprimere un consenso effettivamente informato prima di essere sottoposto a terapie od interventi; le dette informazioni debbono concernere anche i possibili rischi o disagi conseguenti al trattamento. Ove il sanitario raggiunga il motivato convincimento dell'inopportunità di una informazione di retta, la stessa dovrà essere fornita, salvo espresso diniego del paziente, ai familiari o a coloro che esercitano potestà tutoria.
6. Il paziente ha, altresì, diritto di essere informato sulla possibilità di indagini e trattamenti alternativi, anche se eseguibili in altre strutture. Ove il paziente non sia in grado di determinarsi autonomamente le stesse informazioni dovranno essere fornite alle persone di cui all'articolo precedente.
7. Il paziente ha diritto di ottenere che i dati relativi alla propria malattia ed ogni altra circostanza che lo riguardi, rimangano segreti.
8. Il paziente ha diritto di proporre reclami che debbono essere sollecitamente esaminati, ed essere tempestivamente informato sull'esito degli stessi.

I DOVERI

1. Il cittadino malato quando accede in una struttura sanitaria dell'ASL è invitato ad avere un comportamento responsabile in ogni momento, nel rispetto e nella comprensione dei diritti degli altri malati, con la volontà di collaborare con il personale medico, infermieristico, tecnico e con la direzione della sede sanitaria in cui si trova.
2. L'accesso in ospedale o in un'altra struttura sanitaria esprime da parte del cittadino-paziente un rapporto di fiducia e di rispetto verso il personale sanitario, presupposto indispensabile per l'impostazione di un corretto programma terapeutico e assistenziale.
3. E' un dovere di ogni paziente informare tempestivamente i sanitari sulla propria intenzione di rinunciare, secondo la propria volontà, a cure e prestazioni sanitarie programmate affinché possano essere evitati sprechi di tempi e risorse.
4. Il cittadino è tenuto al rispetto degli ambienti, delle attrezzature e degli arredi che si trovano all'interno della struttura ospedaliera, ritenendo gli stessi patrimonio di tutti e quindi anche propri.
5. Chiunque si trovi in una struttura sanitaria dell'ASL (ospedale, poliambulatorio, ecc.) è chiamato al rispetto degli orari delle visite stabiliti dalla Direzione Sanitaria, al fine di permettere lo svolgimento della normale attività assistenziale terapeutica e favorire la quiete e il riposo degli altri pazienti. Si ricorda inoltre che per motivi igienico sanitari e per il rispetto degli altri degenti presenti nella stanza ospedaliera è indispensabile evitare l'affollamento intorno al letto.
6. Per motivi di sicurezza igienico-sanitari nei confronti dei bambini si sconsigliano le visite in ospedale dei minori di anni dodici. Situazioni eccezionali di particolare risvolto emotivo potranno essere prese in considerazione rivolgendosi al personale medico del reparto.
7. In situazione di particolare necessità le visite al degente, al di fuori dell'orario prestabilito dovranno essere autorizzate con permesso scritto rilasciato dal Primario o da persona da lui delegata. In tal caso il familiare autorizzato dovrà uniformarsi alle regole del reparto ed avere un rispetto consono all'ambiente ospedaliero, favorendo al contempo la massima collaborazione con gli operatori sanitari.
8. Nella considerazione di essere parte di una comunità è opportuno evitare qualsiasi comportamento che possa creare situazioni di disturbo o disagio agli altri degenti (rumori, luci accese, radioline con volume alto, ecc.).
9. E' dovere rispettare il riposo sia giornaliero che notturno degli altri degenti. Per coloro che desiderino svolgere eventuali attività ricreative sono disponibili le sale soggiorno ubicate all'interno di ogni reparto.
10. In ospedale è vietato fumare. Il rispetto di tale disposizione è un atto di accettazione della presenza degli altri e un sano personale stile di vivere nella struttura ospedaliera.
11. L'organizzazione e gli orari previsti nella struttura sanitaria nella quale si accede, devono essere rispettati in ogni circostanza. Le prestazioni sanitarie richieste in tempi e modi non corretti determinano un notevole disservizio per tutta l'utenza.
12. E' opportuno che i pazienti ed i visitatori si spostino all'interno della struttura ospedaliera utilizzando i percorsi riservati ad essi, raggiungendo direttamente le sedi di loro stretto interesse.
13. Il personale sanitario, per quanto di competenza, è invitato a far rispettare le norme enunciate per il buon andamento del reparto ed il benessere del cittadino malato.
14. Il cittadino ha diritto ad una corretta informazione sull'organizzazione della struttura sanitaria, ma è anche un suo preciso dovere informarsi nei tempi e nelle sedi opportune.

INDICE SIGLE

ADI (assistenza domiciliare integrata), ADP (assistenza domiciliare programmata), ASL (aziende sanitarie locali), ASR (agenzia sanitaria regionale), CA (continuità assistenziale/guardia medica), CRR (centro di riferimento regionali), CSM (centro salute mentale), CUP (centro unico prenotazioni), D.Lgs. (decreto legislativo), DM (decreto ministeriale), DGR (delibera giunta regionale), DS (distretto sanitario di base), DSM (dipartimento salute mentale), IVG (interruzione volontaria di gravidanza), LR (legge regionale), MOC (mineralometria ossea computerizzata), MMG (medico di medicina generale), MST (malattie sessualmente trasmissibili), NPI (neuropsichiatria infantile), PAG (piano di autodeterminazione glicemica), PO (presidio ospedaliero/ospedale), PLS (pediatra di libera scelta), PSA (antigene prostatico specifico), PTA (presidio territoriale di assistenza), PTH (prontuario terapeutico ospedaliero), PUA (punto unico di accesso), RMN (risonanza magnetica nucleare), RSA (residenza sanitaria assistita), Ser.D (servizio dipendenze), SEE (spazio economico europeo), (SPDC (servizio psichiatrico diagnosi e cura), SIAN (servizio igiene degli alimenti e nutrizione), SSN (servizio sanitario nazionale), STP (straniero temporaneamente presente/codice), TC (tomografia computerizzata), TEAM (tessera europea di assicurazione malattia), TU (testo unico), UE (unione europea), UO (unità operativa), UOC (unità operative complesse), UOS (unità operative semplici), URP (ufficio relazioni con il pubblico), UVG (unità valutazione geriatria), UVM (unità valutazione multidimensionale), UTAP (unità territoriale di assistenza primaria), SPSAL (servizio prevenzione sicurezza ambienti di lavoro), TAO (terapia anticoagulante).



A causa dell'emergenza coronavirus, le informazioni pubblicate su questa Carta dei Servizi sono soggette a variazioni anche giornaliere. Per aggiornamenti, ti invitiamo a consultare il sito internet aziendale www.asl.pe.it o a rivolgerti al nostro Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)